

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

				
Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli
				
Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE


Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS MLV-Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Internazionali di riferimento

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Laboratorio di Riferenza Internazionale per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---






Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorization</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

PIEMONTE	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	12855
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	4201
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	7105
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	2983
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	994
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	109
ALLEVAMENTI A DI TACCHIN ATTIVI	19
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	222
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	13809
VALLE D'AOSTA	
ALLEVAMENTI BOVINI ATTIVI	1436
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	267
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	442
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	58
ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI	SOLO RURALI
ALLEVAMENTI DI EQUIDI ATTIVI	430
LIGURIA	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	1000
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	1493
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	1573

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	600
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	4
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	15
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	13
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	6013

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	785.108
- di cui bovini	782.242
- di cui bufalini	2.866
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	198.112
- di cui Ovini	119.313
- di cui Caprini	78.799
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.208.648
Consistenza capi equidi registrati nella BDE al 31/03/2015	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	39.366
Totale animali di specie Asino	8.551
Totale animali di specie Bardotto	35
Totale animali di specie Cavallo	30.409

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Totale animali di specie Mulo	349
Totale animali di specie Zebra	15
Totale animali di specie Zebrallo	6

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	13515
- di cui bovini	13500
- di cui bufalini	15
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24253
- di cui Ovini	13260
- di cui Caprini	10993
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1051
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	
Totale animali di specie Asino	1989
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7051
Totale animali di specie Mulo	137

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	34.870
- di cui bovini	34.870
- di cui bufalini	0
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	7.424
- di cui Ovini	2384
- di cui Caprini	5040
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	766
Totale animali di specie Asino	231
Totale animali di specie Cavallo	528
Totale animali di specie Mulo	7

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

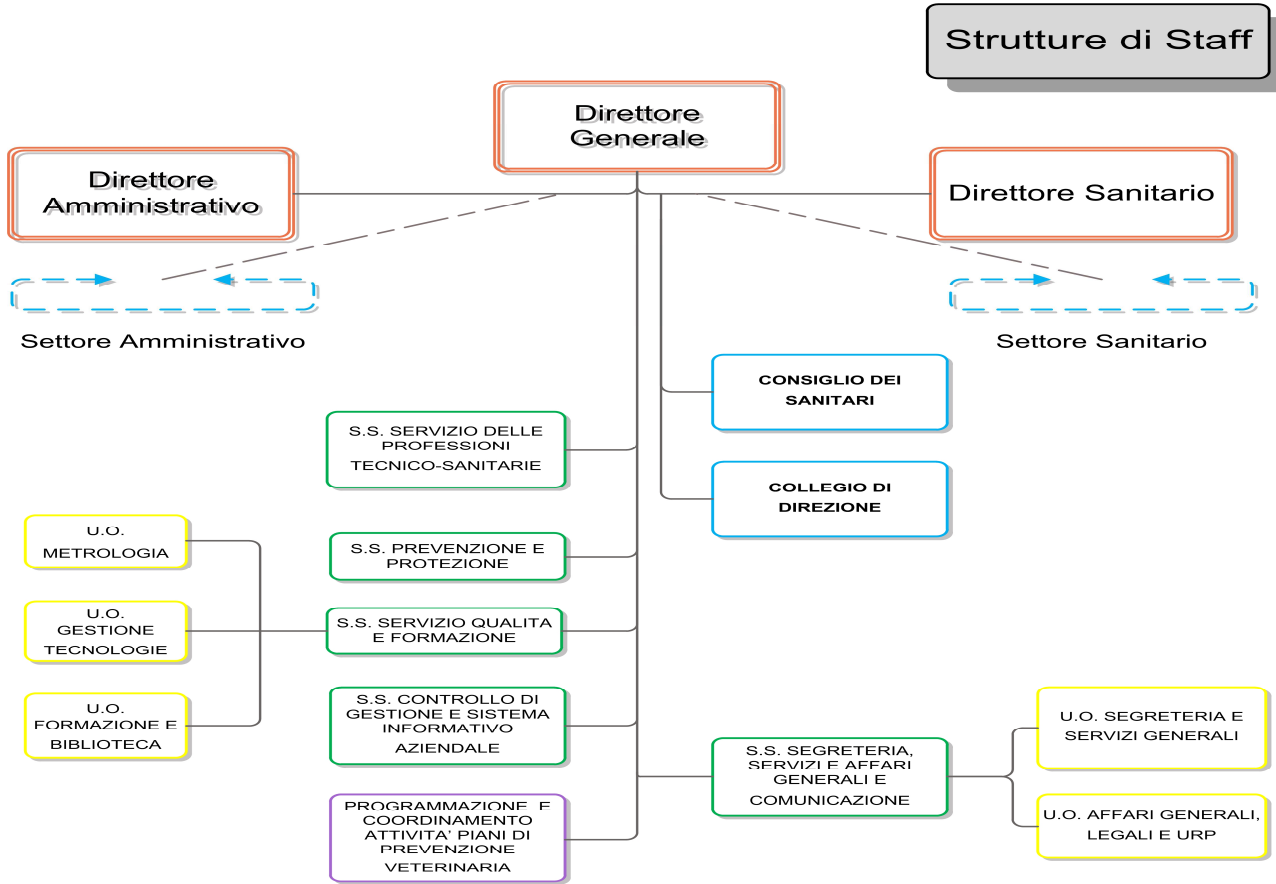


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

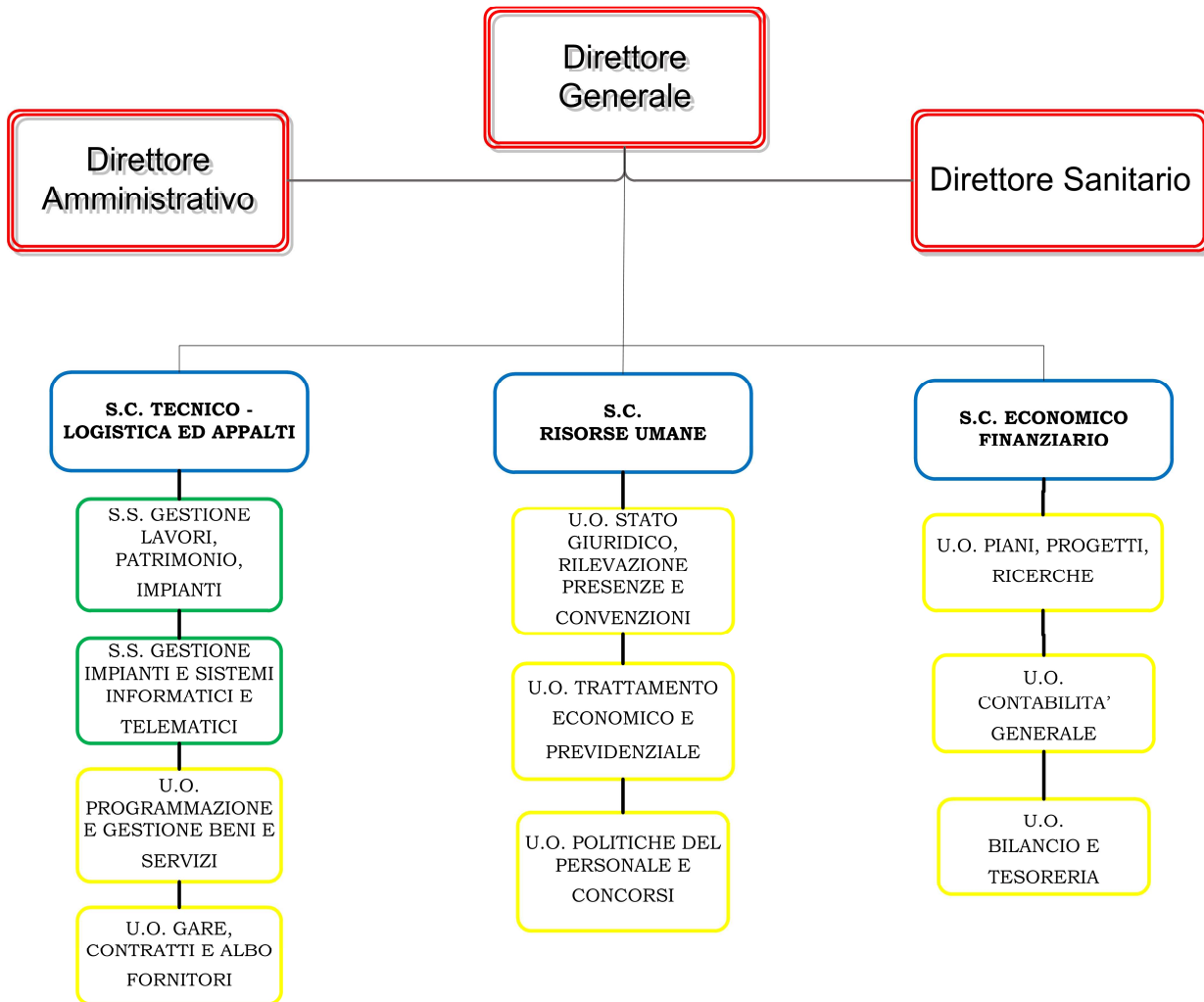


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

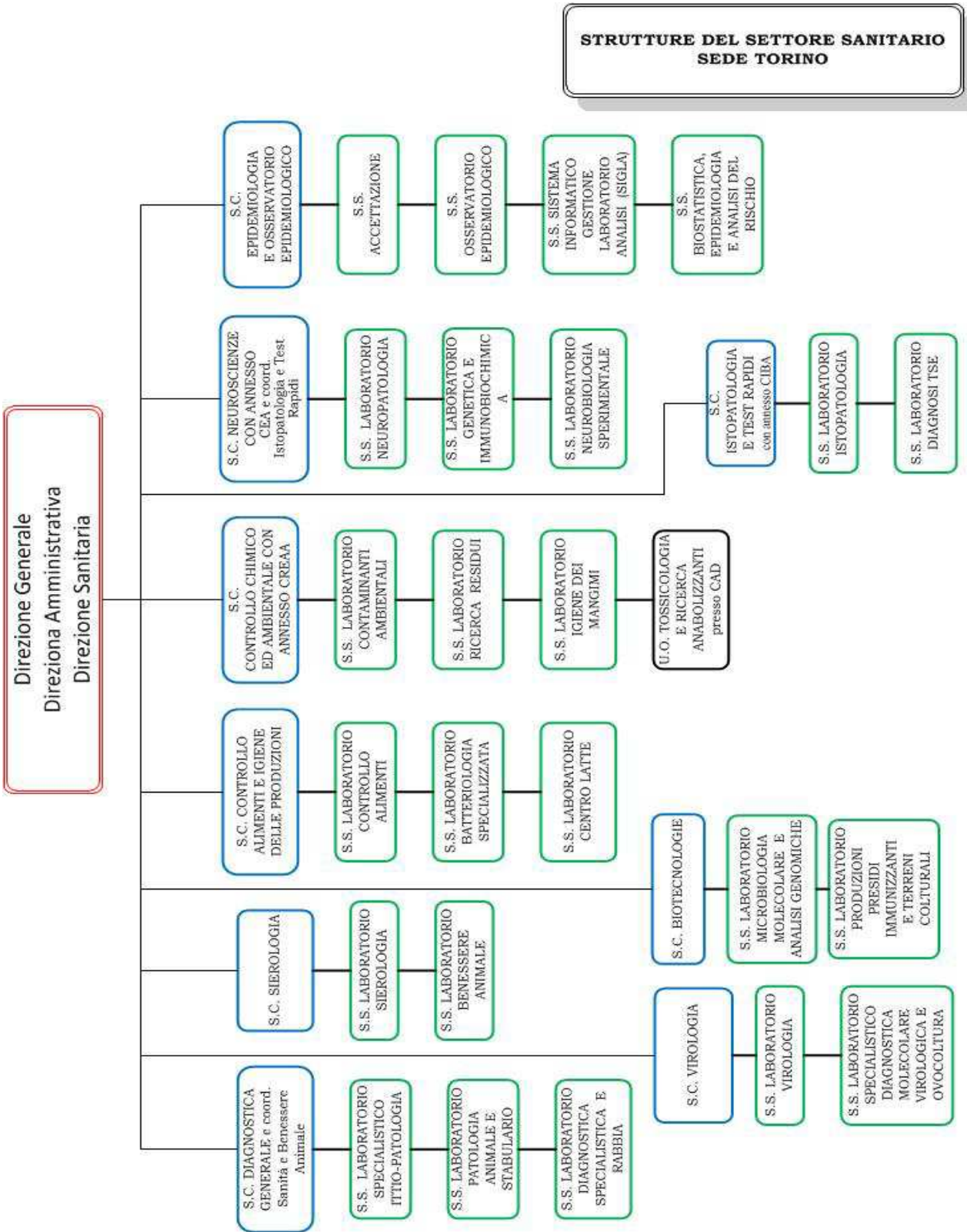


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

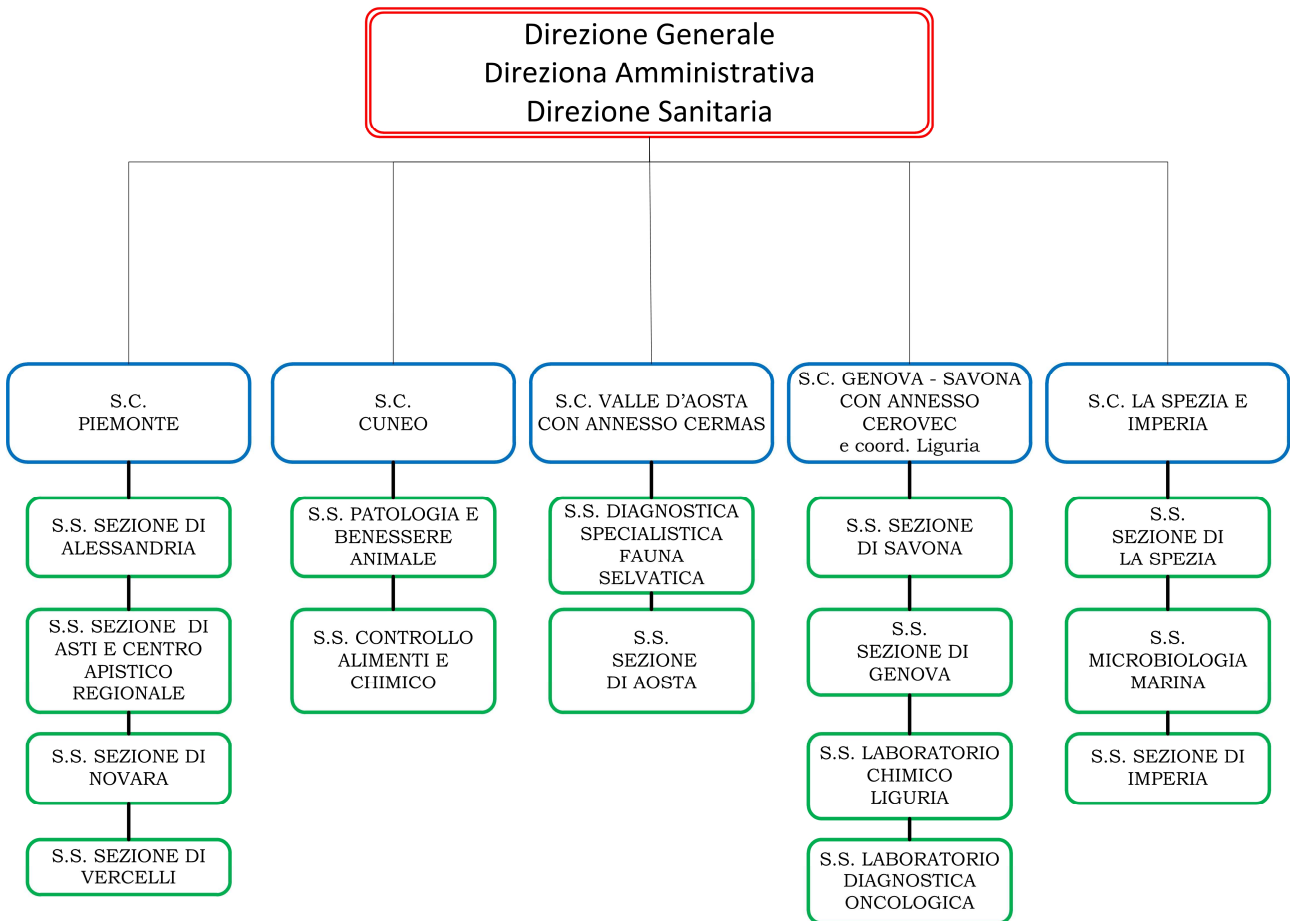


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. n. 63-1712 del 6.07.2015 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 7 dell'8 settembre 2015 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del cronoprogramma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
 - b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
 - b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
 - c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
- b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
- c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) Predisposizione dell'accreditamento per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
- e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

Con delibera n. 1 del 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 08/09/2015.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2015, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2015 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 32.148.183 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

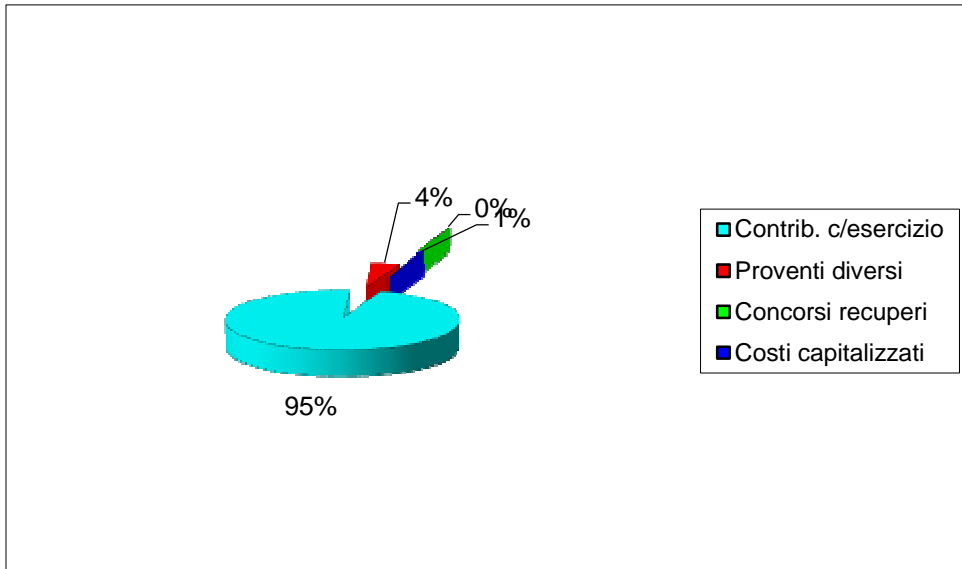
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

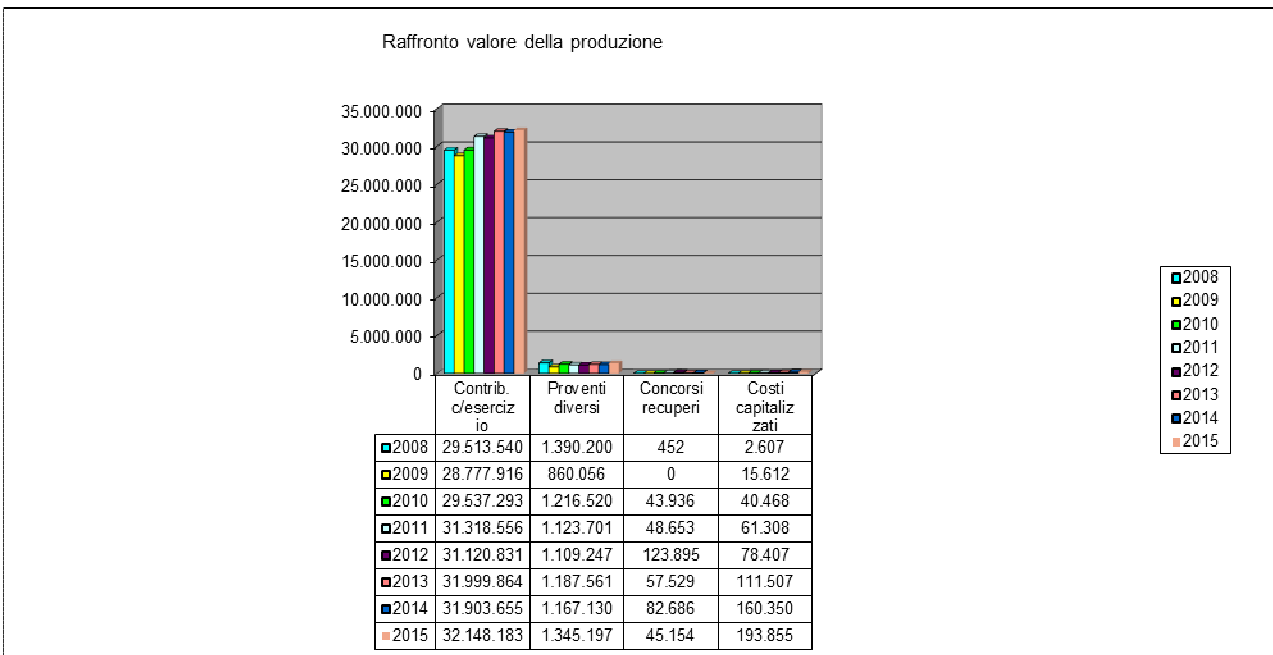
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli 2015:

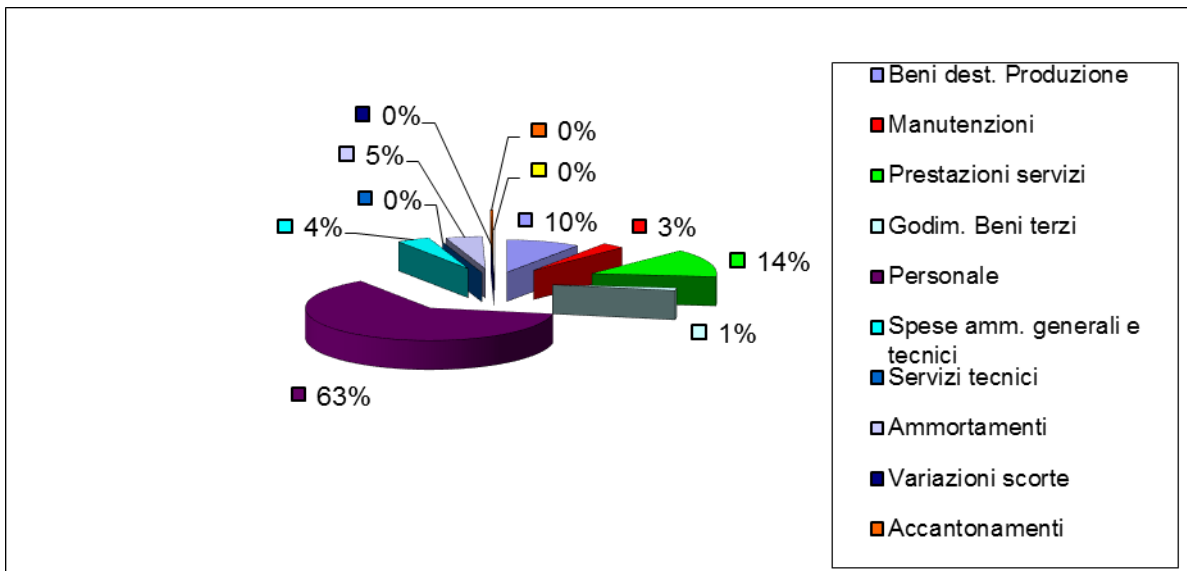


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.572.620 si distinguono in :

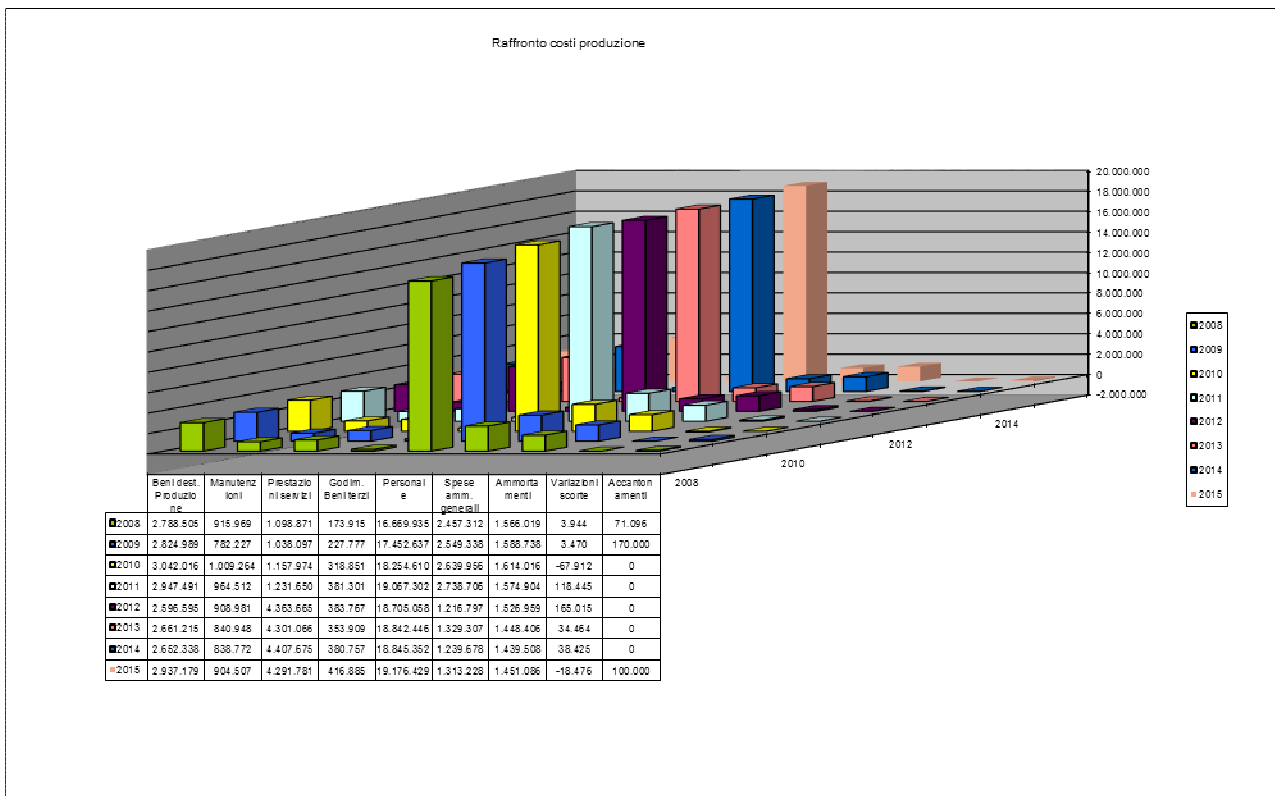
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



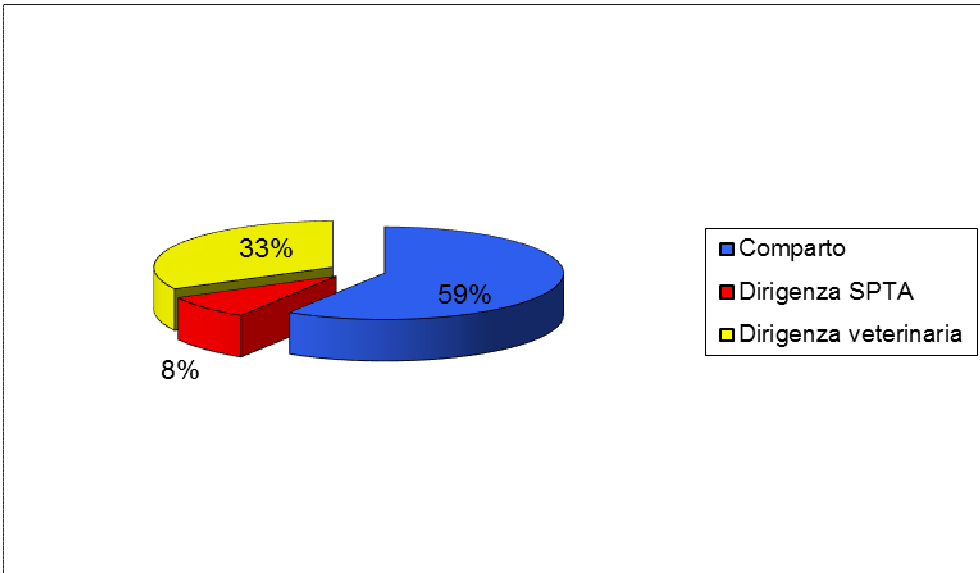
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:

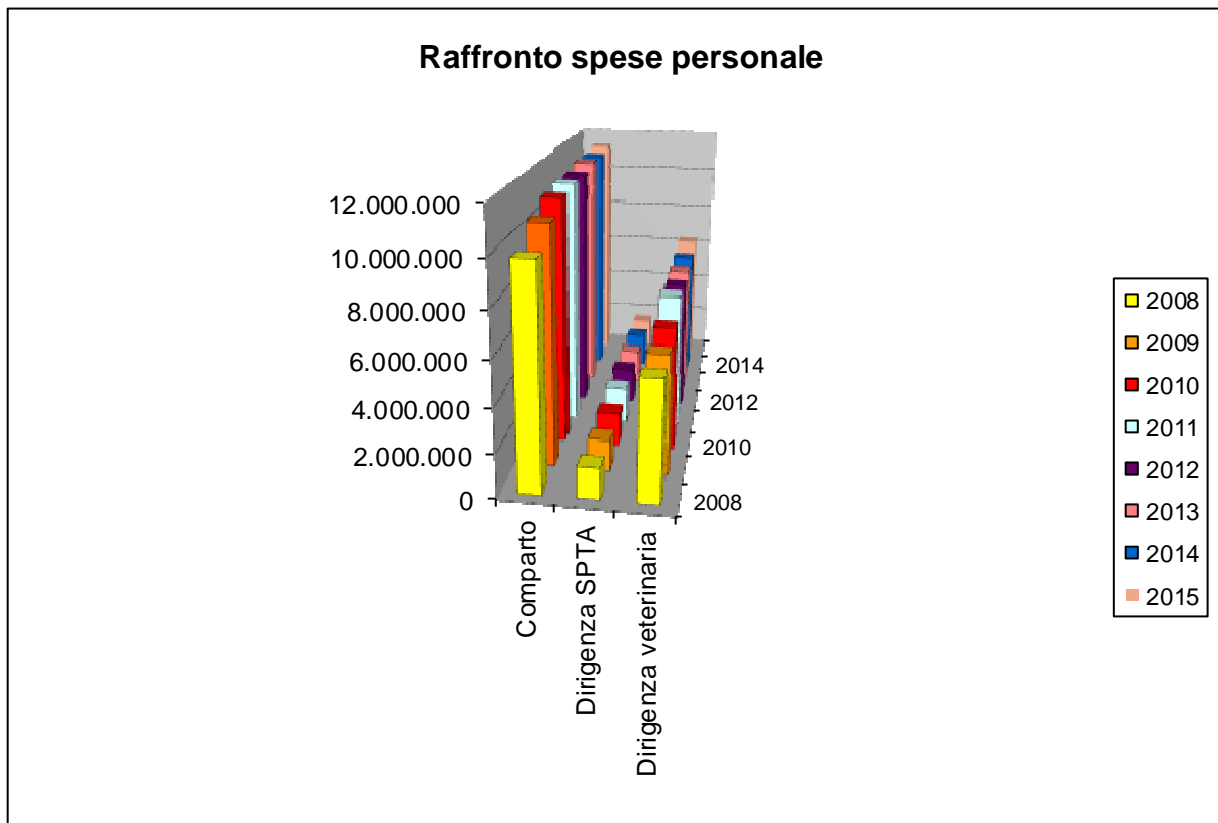


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014 e di un importo pari ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) aumento del numero degli esami del 14,78% che passano da n. 9.767 del 2014 a n. 11.210 del 2015;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2015, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013 e 2014 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 35.916,80.

Nel 2014 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 34.794,42.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.784	1.460	1.886	1.592	6.722
2) Scrapie	1.446	1.161	777	1.104	4.488

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94.

b) Investimenti

Nel 2015 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 606.365 e si articolano nei seguenti valori:

Voce di stato patrimoniale	Valore originale	Incrementi	Decrementi	Immob. in corso	Valore al lordo dei f.di ammort.
	+	+	-	+	=
<i>Fabbricati</i>	17.618.522	265.510			17.884.032
<i>Impianti e macchinari</i>	4.290.678	77.698			4.368.376
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	15.887.820	781.658	592.061		16.077.417
<i>Mobili e arredi</i>	1.263.199	16.638	1847		1.277.990
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.500.473	126.956	68.187		3.559.242
Totale immobilizzazioni materiali	42.598.096	1.268.460	662.095		43.204.461

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 621.591 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 130.152.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile pari ad Euro 2.174.039 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.159.769}{33.732.389} = 9,03\%$$

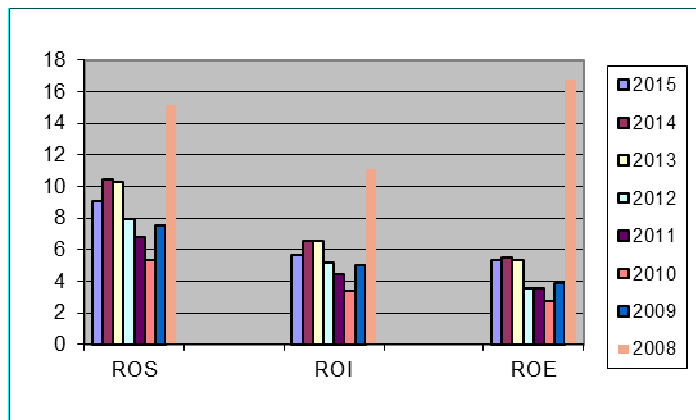
- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.159.769}{55.874.491} = 5,65\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.174.039}{40.962.403} = 5,30\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

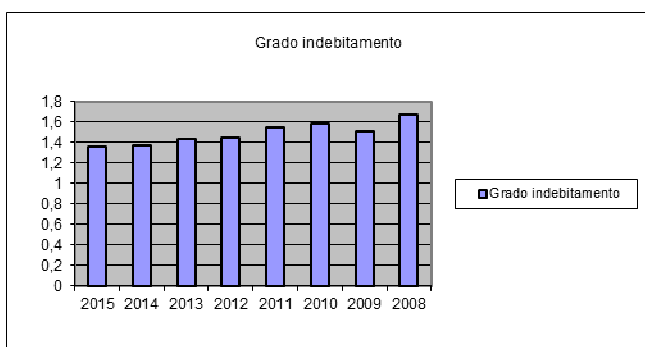
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{55.874.491}{40.962.403} = 1,36$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$41.386.050 - 14.638.357 = 26.747.693$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

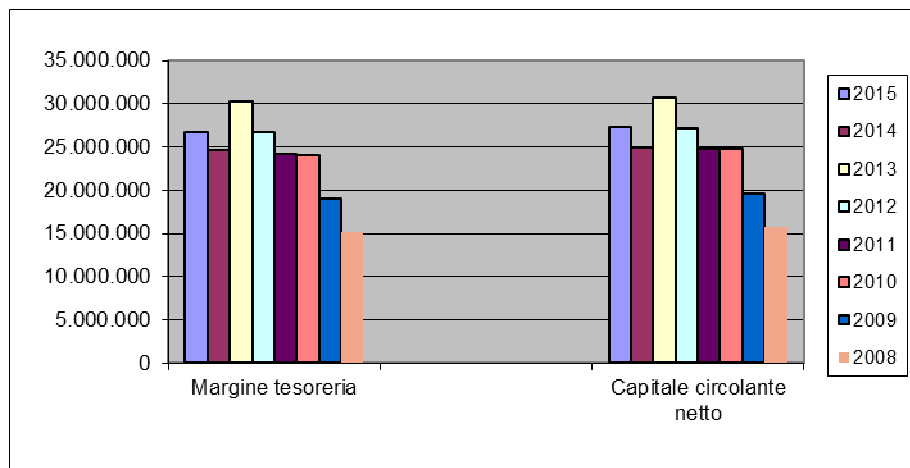
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$41.927.373 - 14.638.357 = 27.289.016$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 confrontate con il 2014:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMA

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

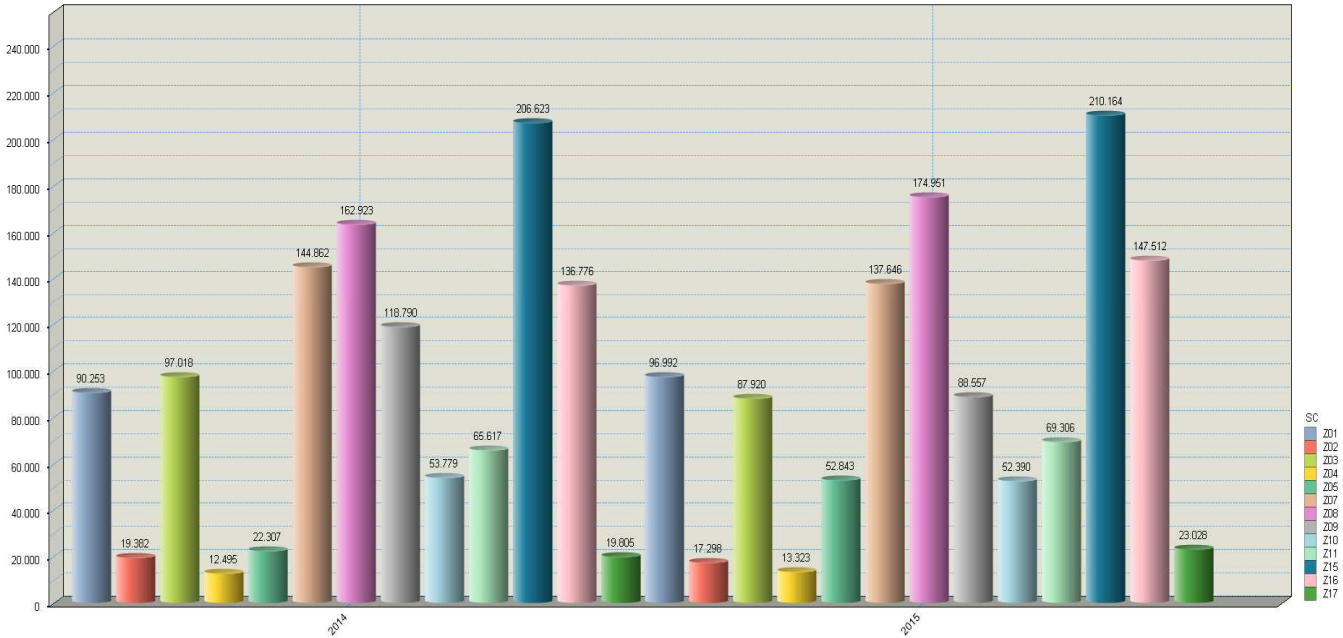
Z15 S.C. VIROLOGIA

Z16 S.C. SIEROLOGIA

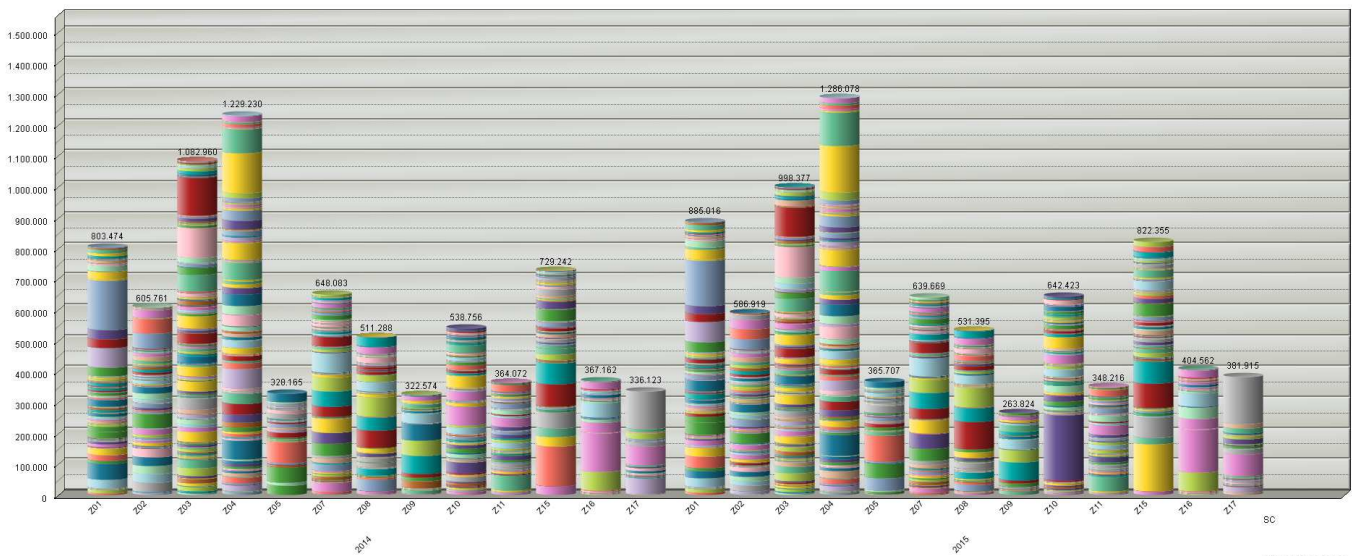
Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI SC



VALORE ESAMI SC

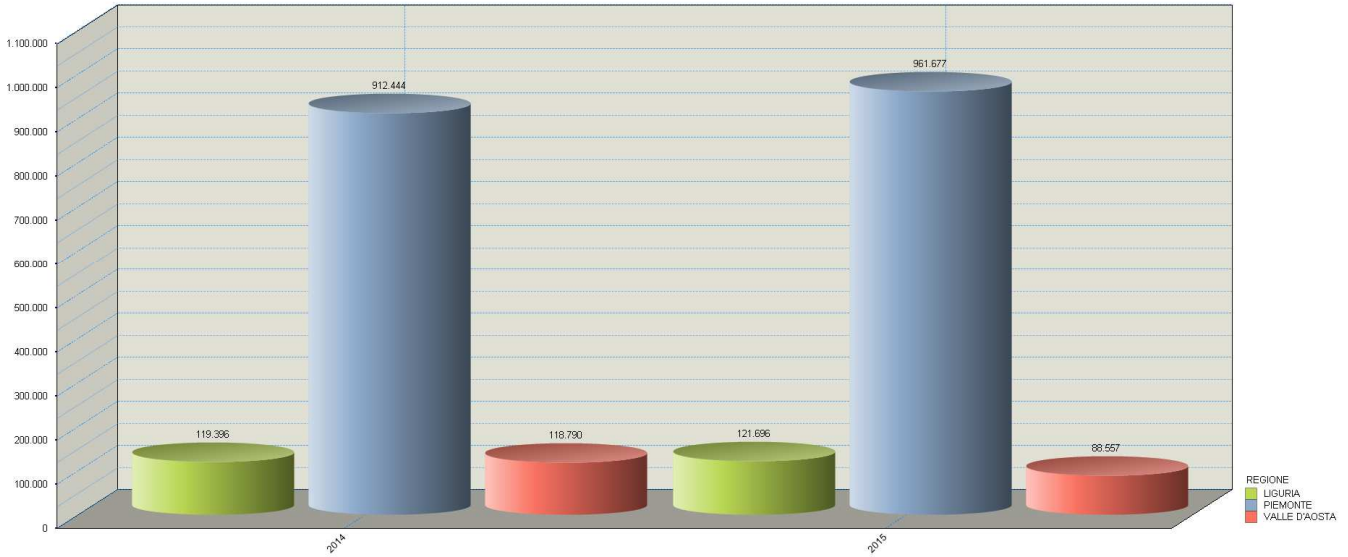


ANNO FINE ANALISI

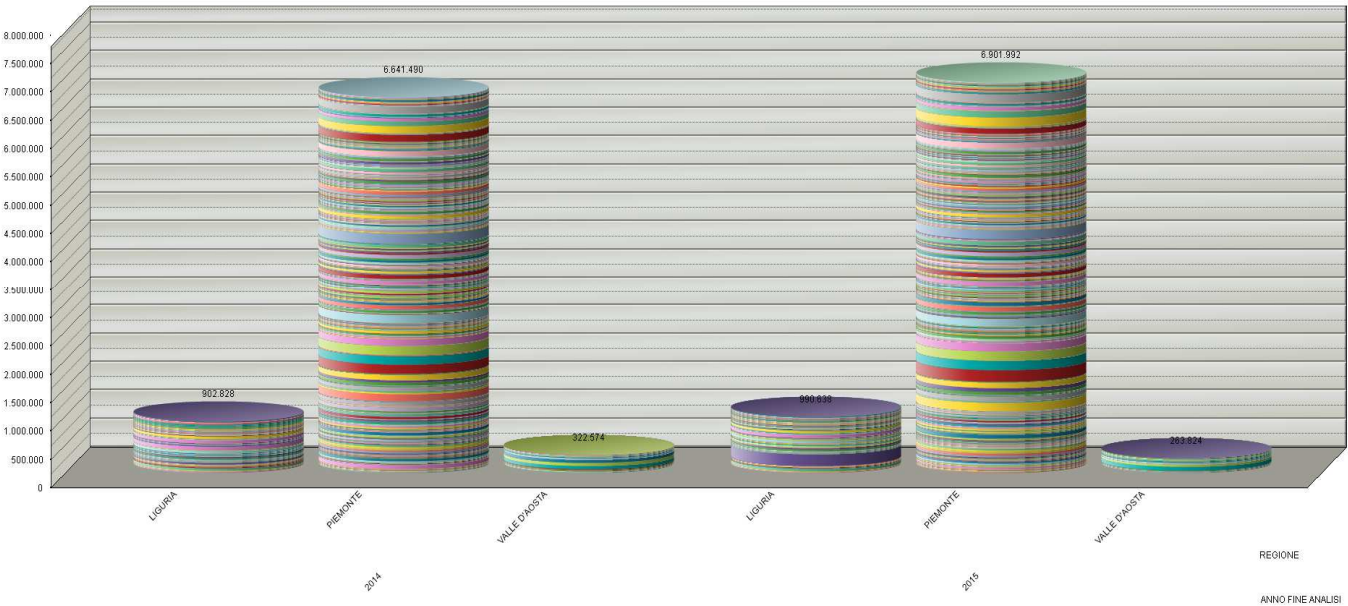
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO ESAMI REGIONE



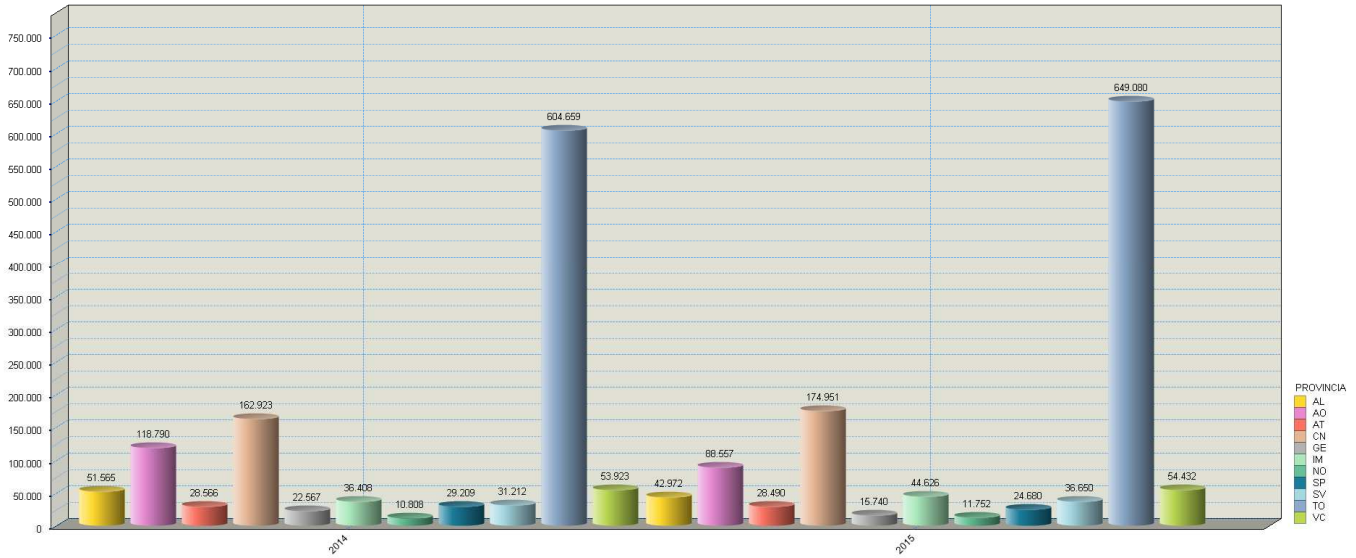
VALORE ESAMI REGIONI



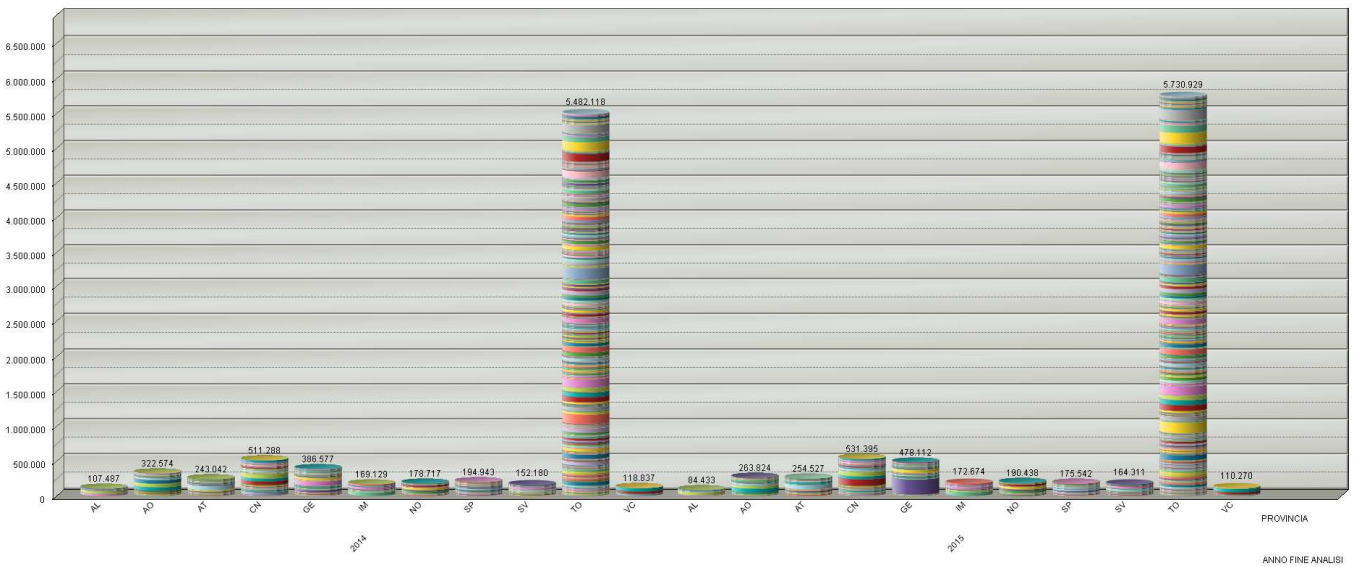
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE

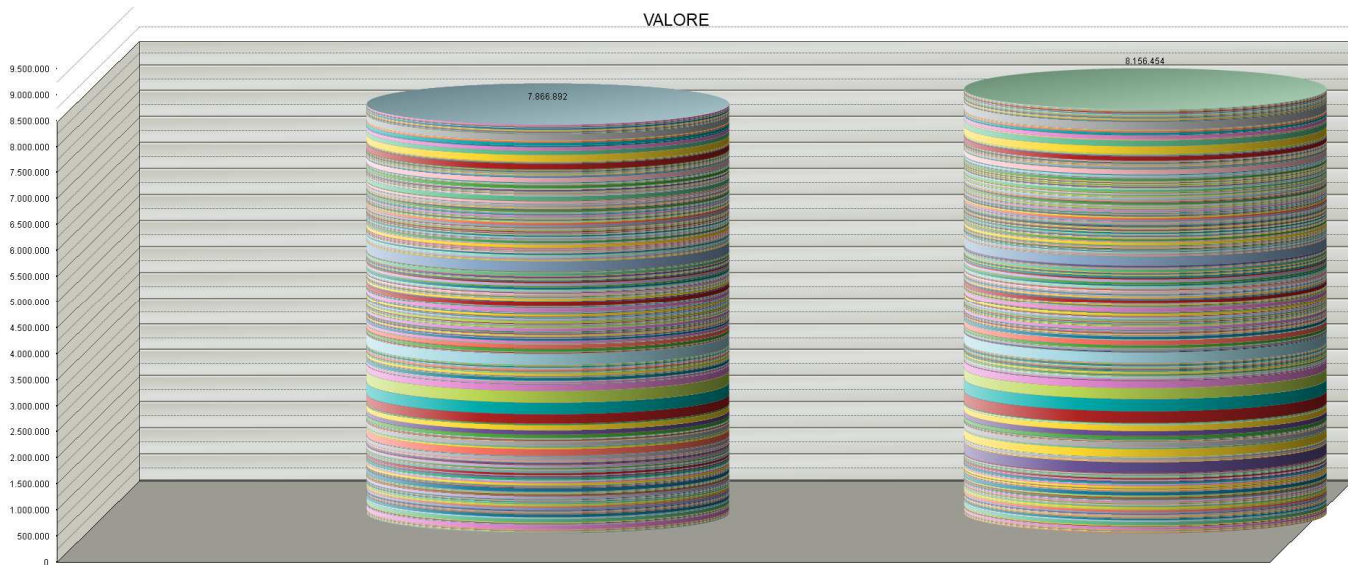
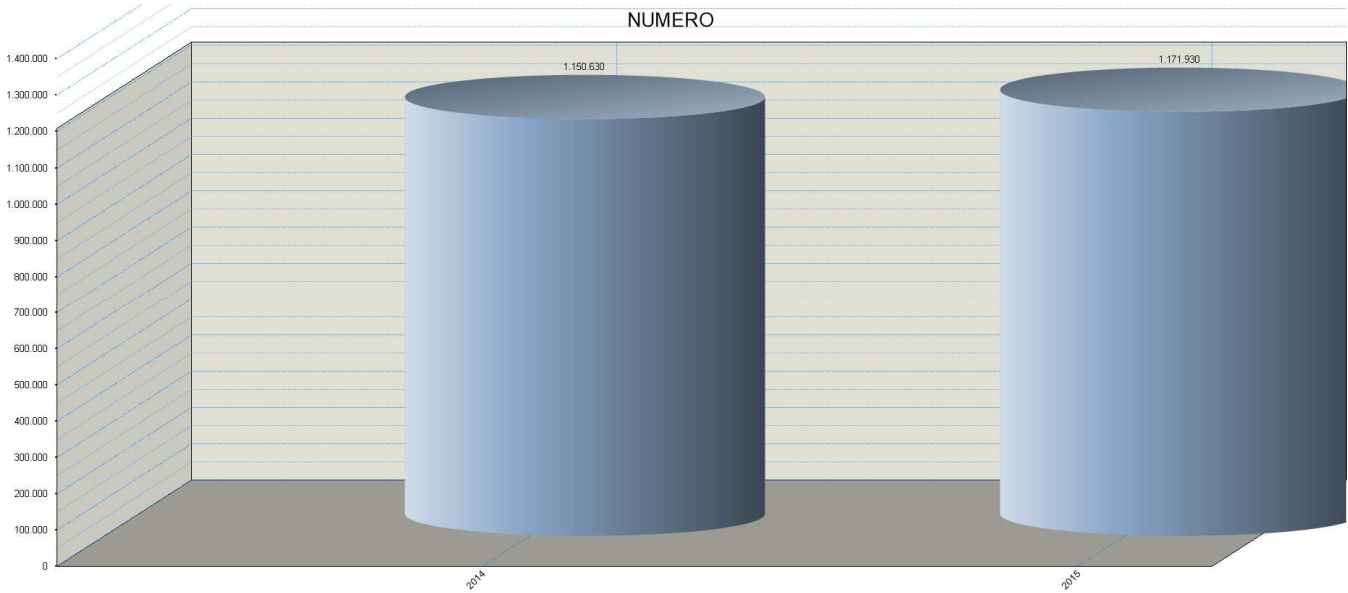
NUMERO



VALORE

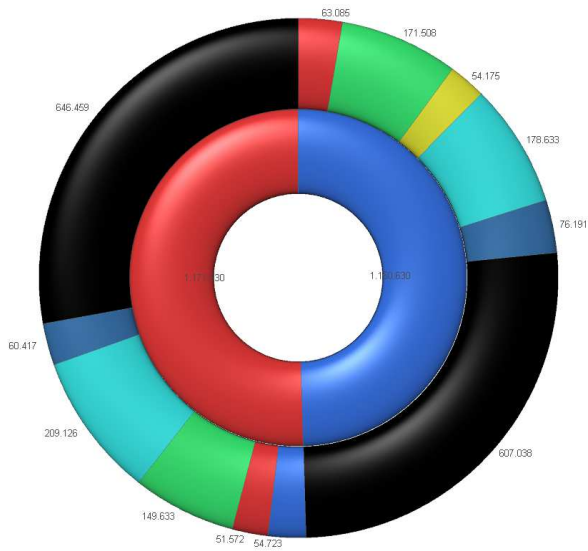


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2014	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLY
2015	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 23 giugno 2016

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Maria Caramelli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE


Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS MLV-Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Internazionali di riferimento

 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Laboratorio di Riferenza Internazionale per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---






Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorization</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

PIEMONTE	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	12855
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	4201
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	7105
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	2983
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	994
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	109
ALLEVAMENTI A DI TACCHIN ATTIVI	19
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	222
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	13809
VALLE D'AOSTA	
ALLEVAMENTI BOVINI ATTIVI	1436
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	267
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	442
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	58
ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI	SOLO RURALI
ALLEVAMENTI DI EQUIDI ATTIVI	430
LIGURIA	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	1000
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	1493
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	1573

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	600
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	4
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	15
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	13
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	6013

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	785.108
- di cui bovini	782.242
- di cui bufalini	2.866
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	198.112
- di cui Ovini	119.313
- di cui Caprini	78.799
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.208.648
Consistenza capi equidi registrati nella BDE al 31/03/2015	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	39.366
Totale animali di specie Asino	8.551
Totale animali di specie Bardotto	35
Totale animali di specie Cavallo	30.409

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Totale animali di specie Mulo	349
Totale animali di specie Zebra	15
Totale animali di specie Zebrallo	6

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	13515
- di cui bovini	13500
- di cui bufalini	15
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24253
- di cui Ovini	13260
- di cui Caprini	10993
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1051
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	
Totale animali di specie Asino	1989
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7051
Totale animali di specie Mulo	137

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	34.870
- di cui bovini	34.870
- di cui bufalini	0
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	7.424
- di cui Ovini	2384
- di cui Caprini	5040
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	766
Totale animali di specie Asino	231
Totale animali di specie Cavallo	528
Totale animali di specie Mulo	7

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

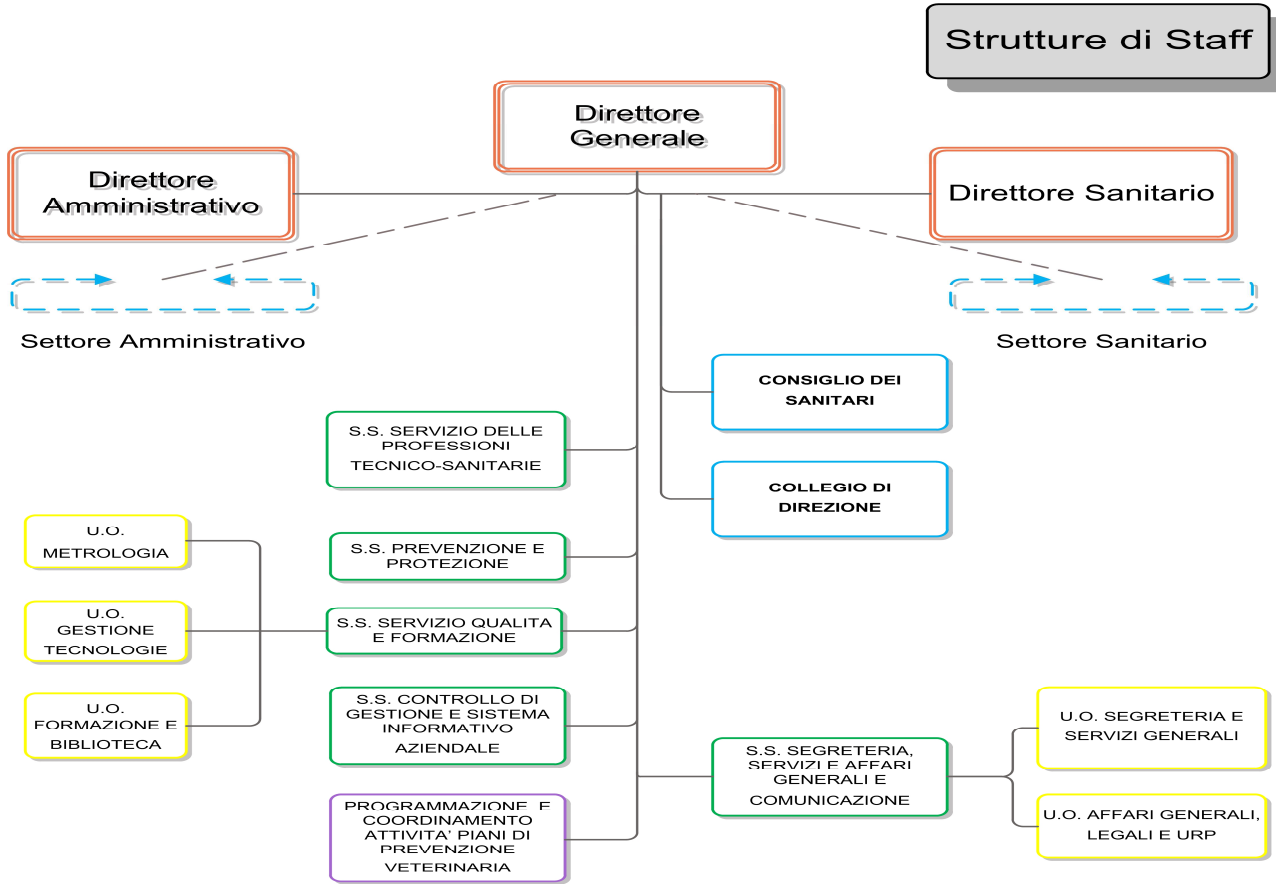


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

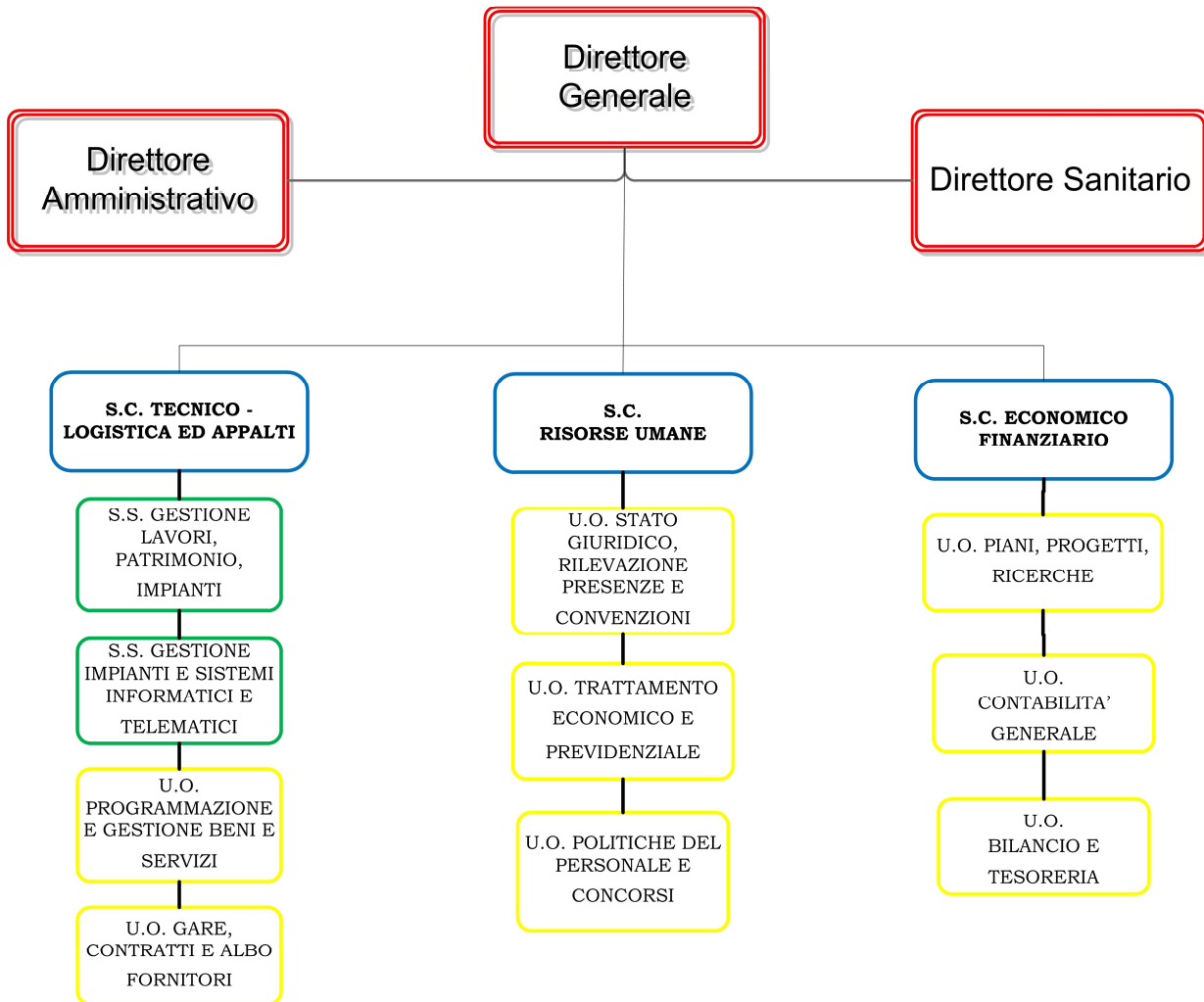


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

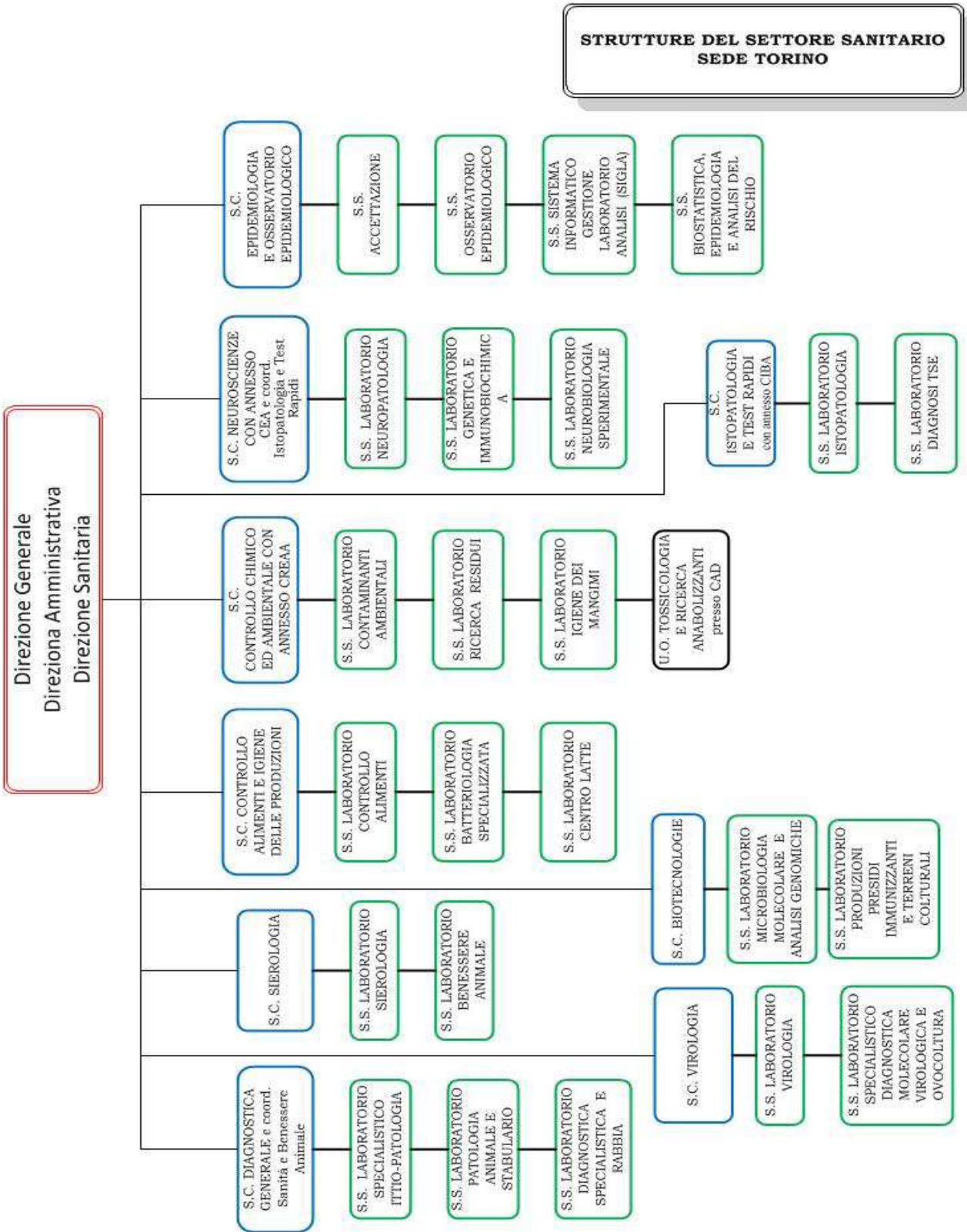


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

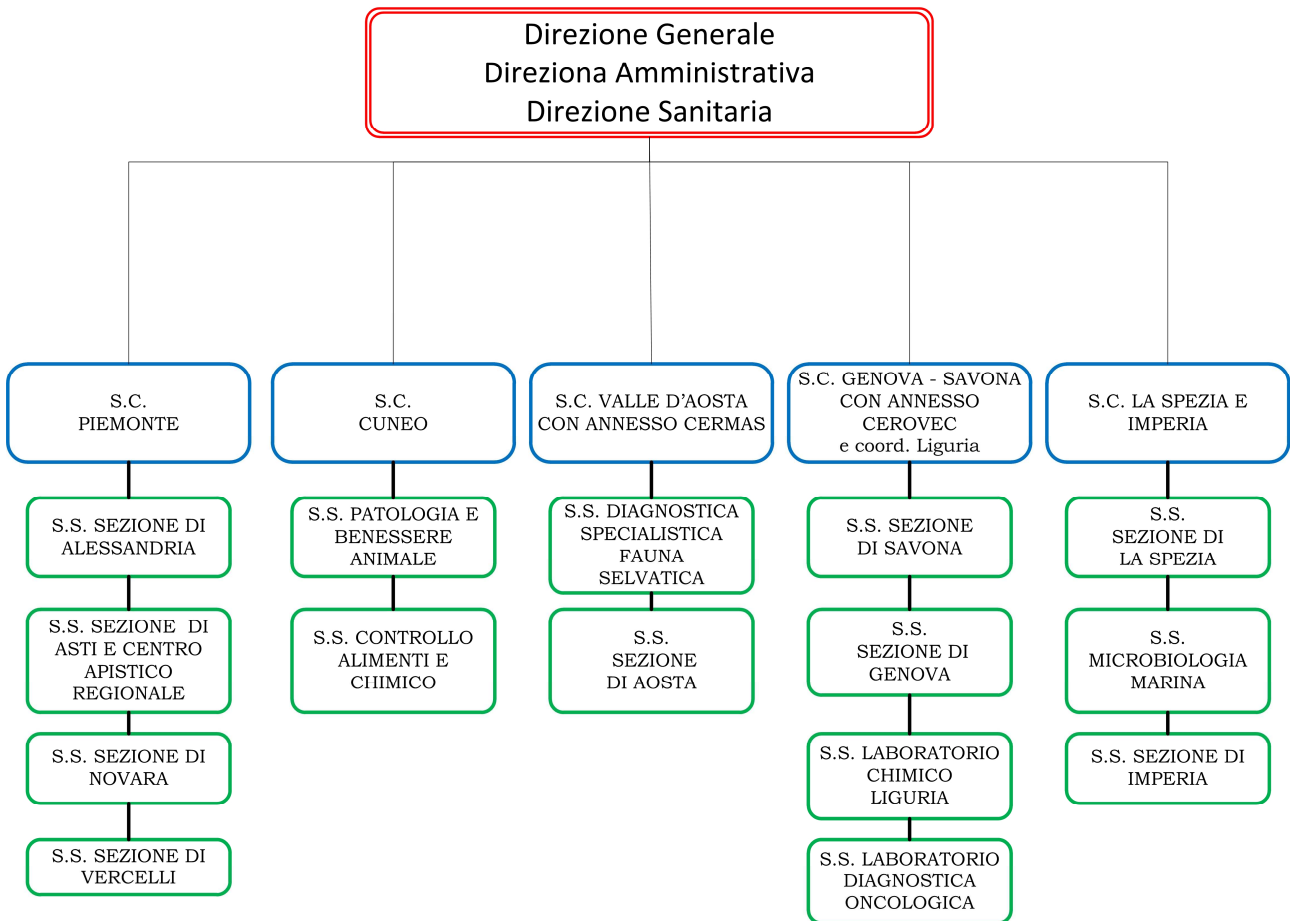


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. n. 63-1712 del 6.07.2015 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 7 dell'8 settembre 2015 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del cronoprogramma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
 - b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
 - b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
 - c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
- b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
- c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) Predisposizione dell'accreditamento per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
- e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

Con delibera n. 1 del 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 08/09/2015.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2015, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2015 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 32.148.183 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

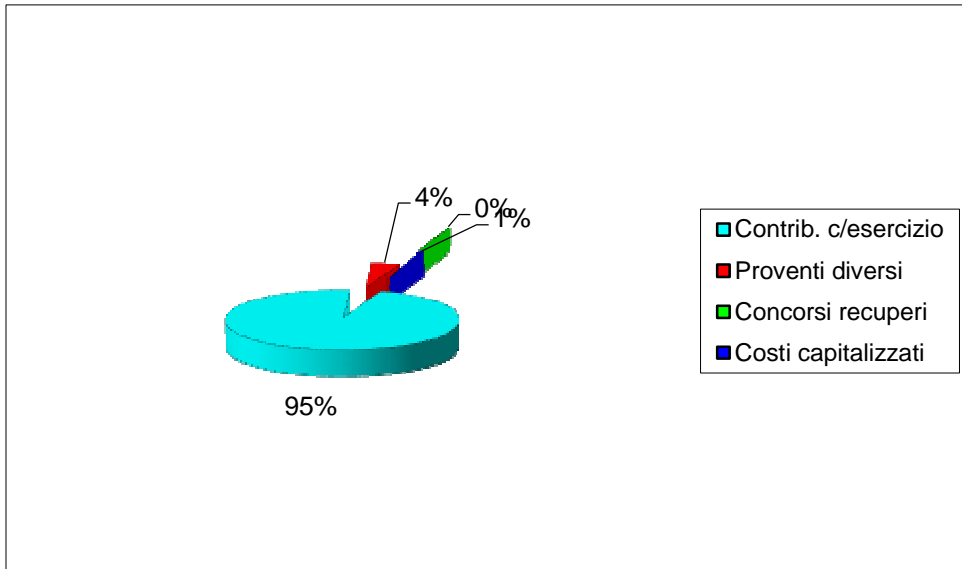
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

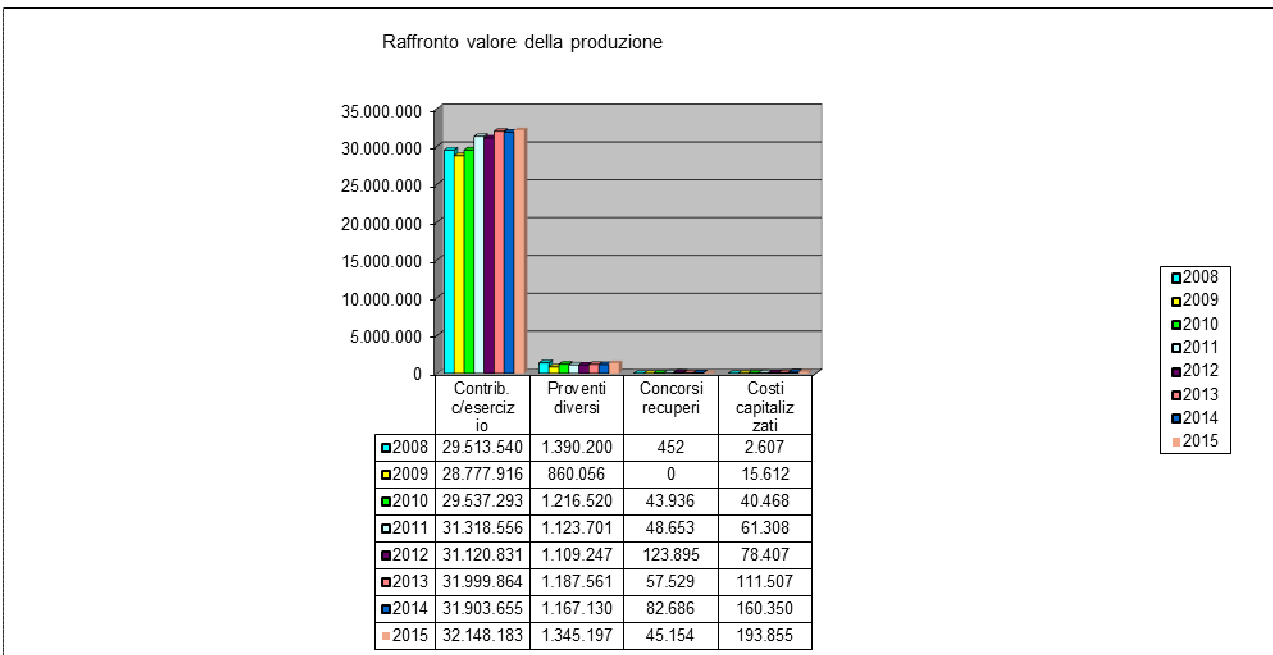
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli 2015:

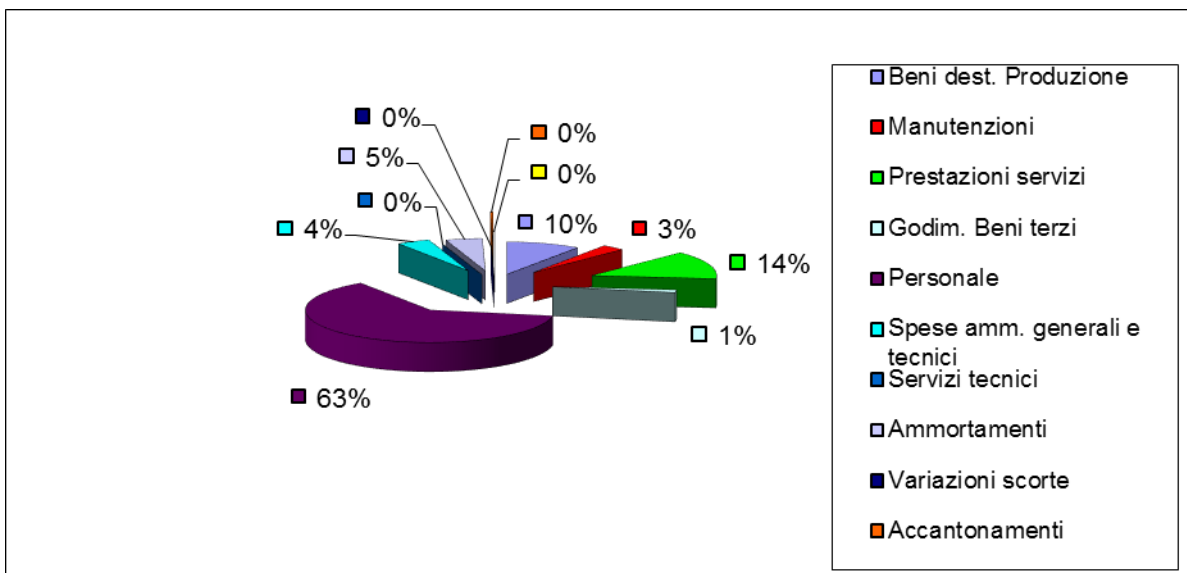


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.572.620 si distinguono in :

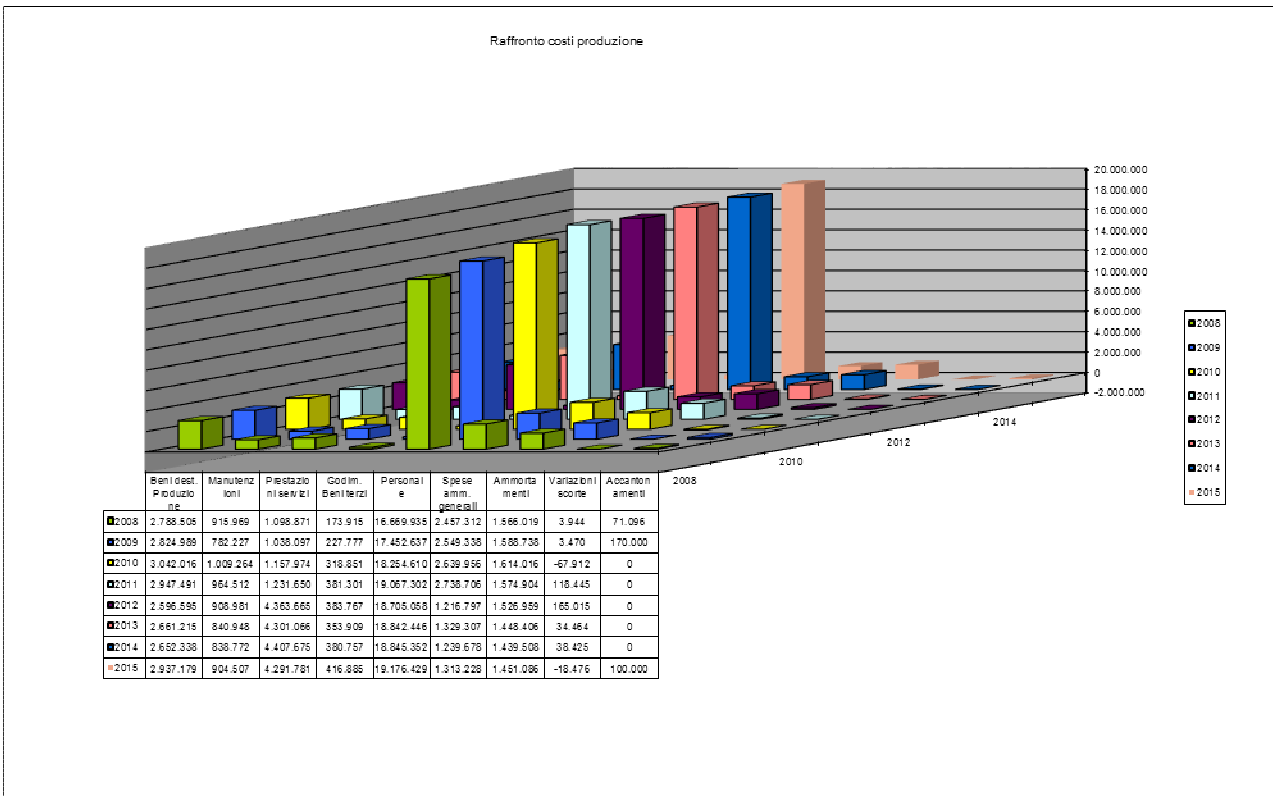
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



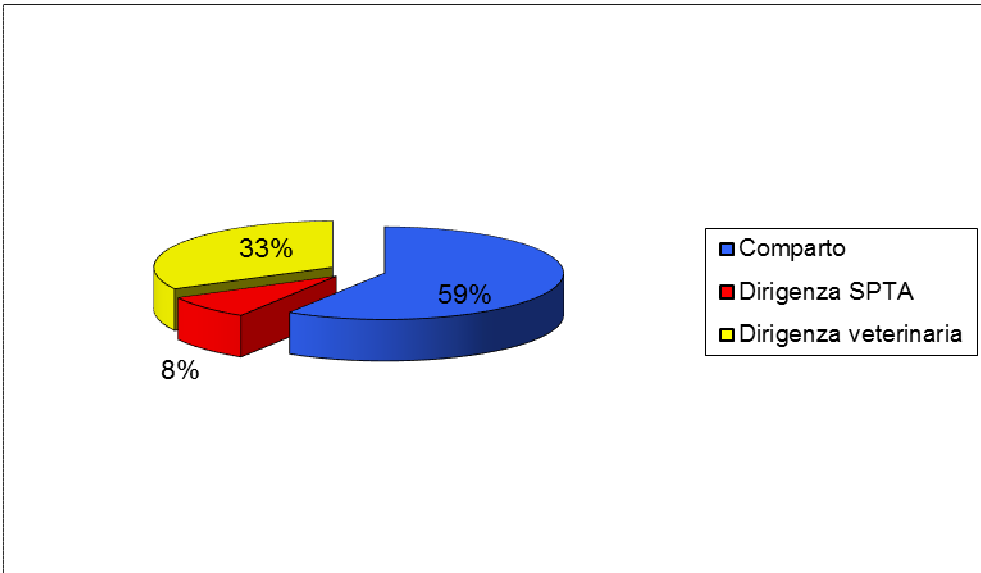
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:

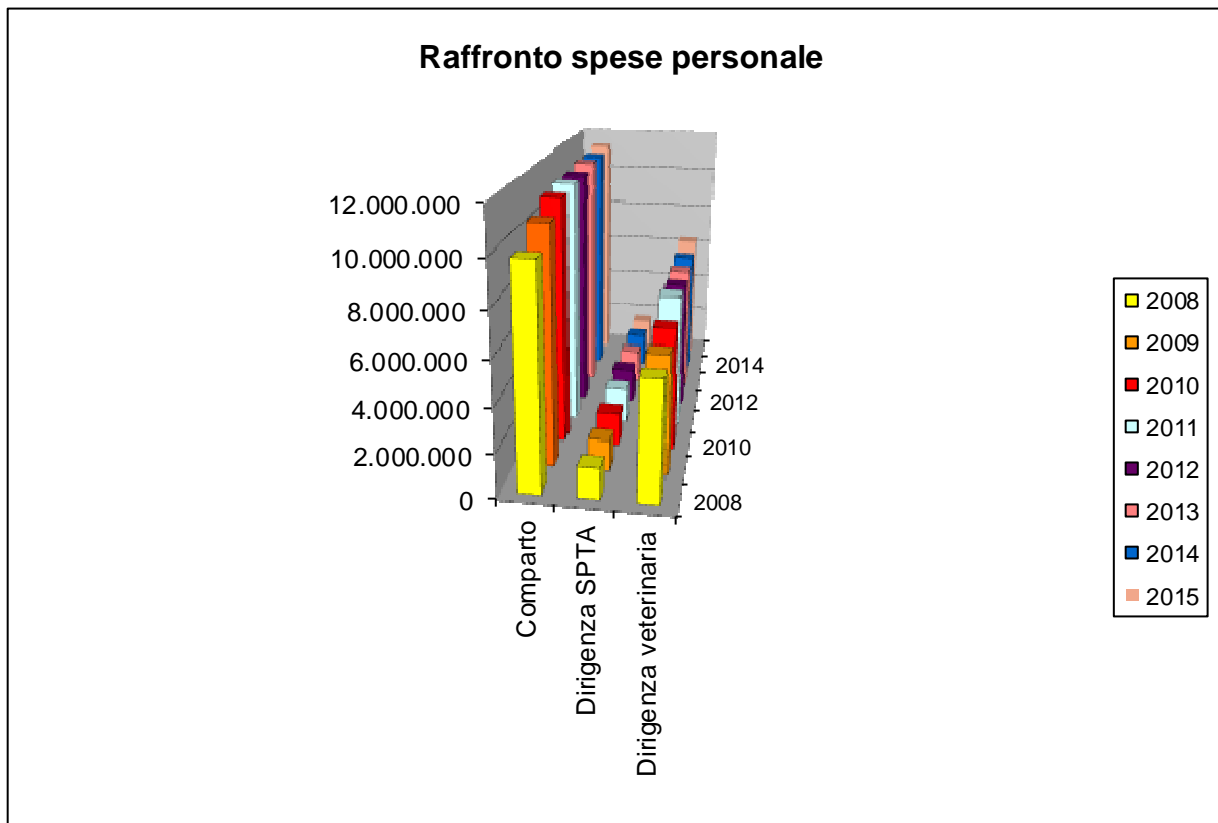


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014 e di un importo pari ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) aumento del numero degli esami del 14,78% che passano da n. 9.767 del 2014 a n. 11.210 del 2015;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2015, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013 e 2014 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 35.916,80.

Nel 2014 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 34.794,42.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.784	1.460	1.886	1.592	6.722
2) Scrapie	1.446	1.161	777	1.104	4.488

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94.

b) Investimenti

Nel 2015 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 606.365 e si articolano nei seguenti valori:

Voce di stato patrimoniale	Valore originale	Incrementi	Decrementi	Immob. in corso	Valore al lordo dei f.di ammort.
	+	+	-	+	=
<i>Fabbricati</i>	17.618.522	265.510			17.884.032
<i>Impianti e macchinari</i>	4.290.678	77.698			4.368.376
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	15.887.820	781.658	592.061		16.077.417
<i>Mobili e arredi</i>	1.263.199	16.638	1847		1.277.990
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.500.473	126.956	68.187		3.559.242
Totale immobilizzazioni materiali	42.598.096	1.268.460	662.095		43.204.461

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 621.591 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 130.152.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile pari ad Euro 2.174.039 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.159.769}{33.732.389} = 9,03\%$$

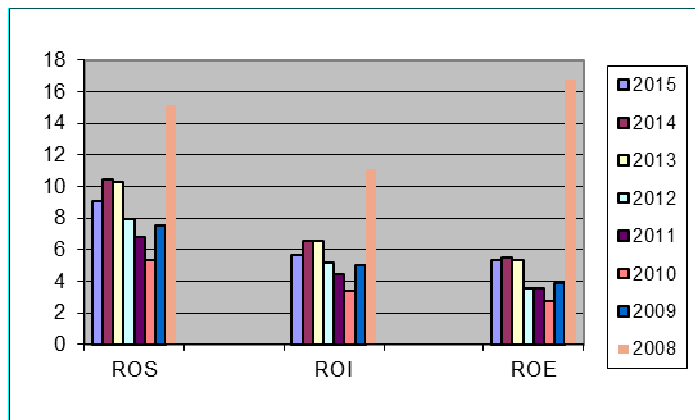
- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.159.769}{55.874.491} = 5,65\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.174.039}{40.962.403} = 5,30\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

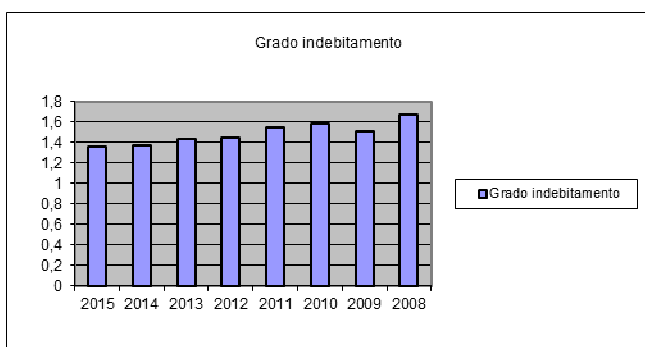
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{55.874.491}{40.962.403} = 1,36$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$41.386.050 - 14.638.357 = 26.747.693$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

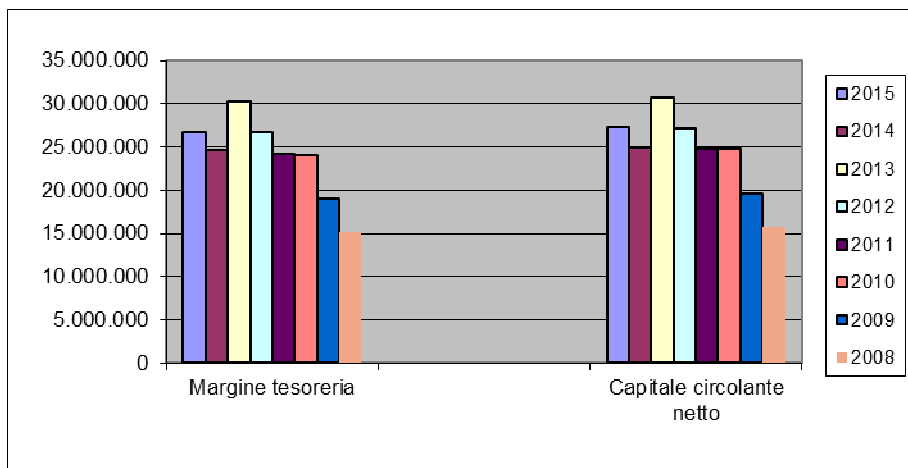
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$41.927.373 - 14.638.357 = 27.289.016$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 confrontate con il 2014:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMA

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

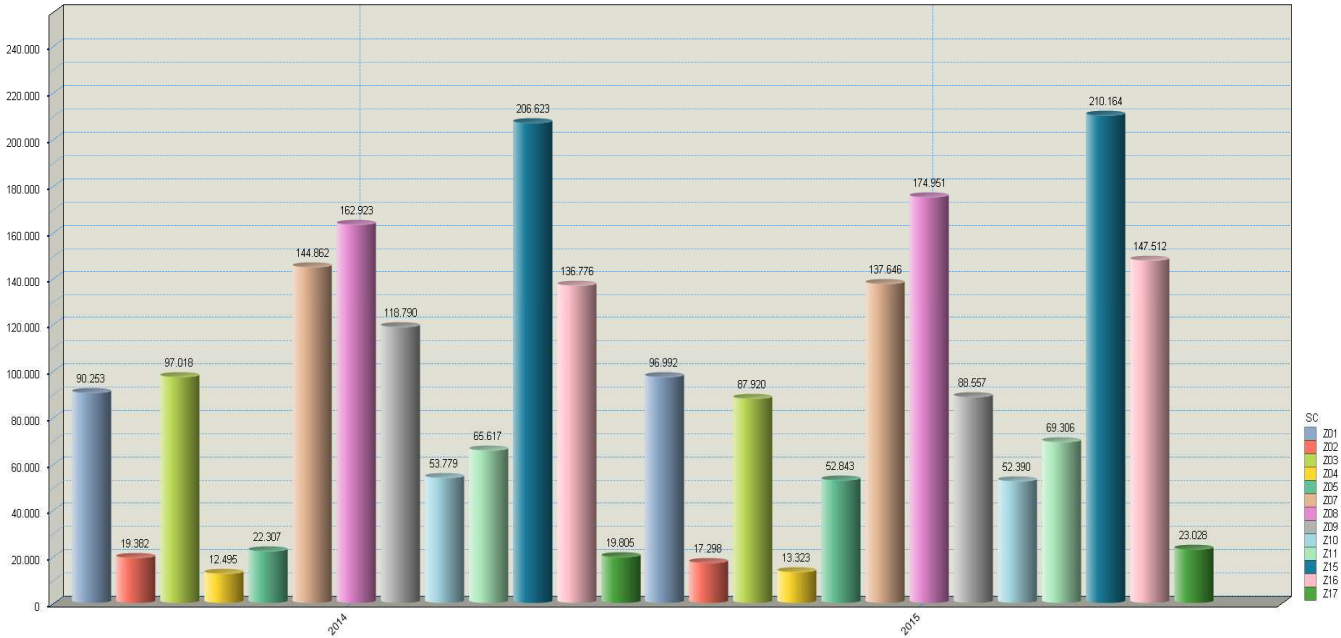
Z15 S.C. VIROLOGIA

Z16 S.C. SIEROLOGIA

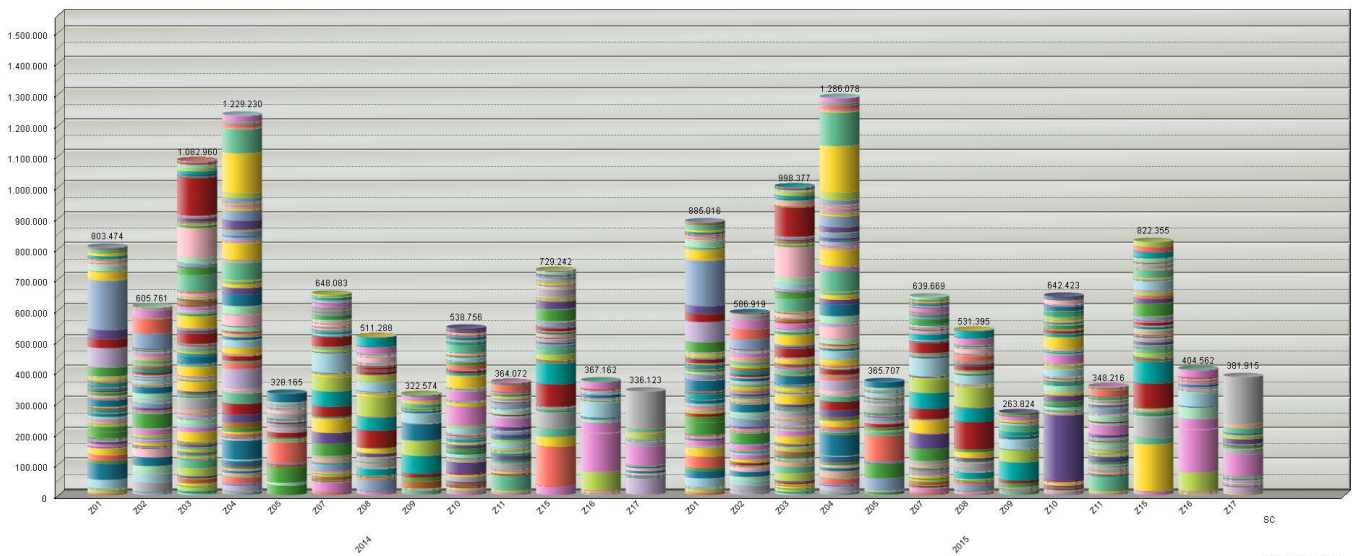
Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI SC



VALORE ESAMI SC

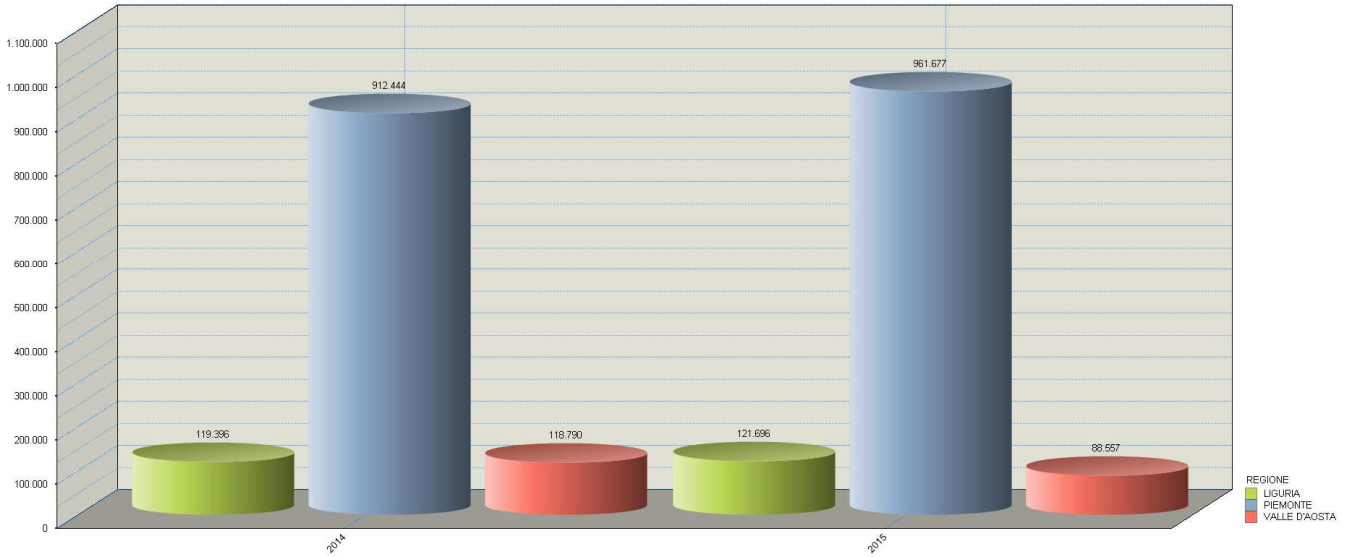


ANNO FINE ANALISI

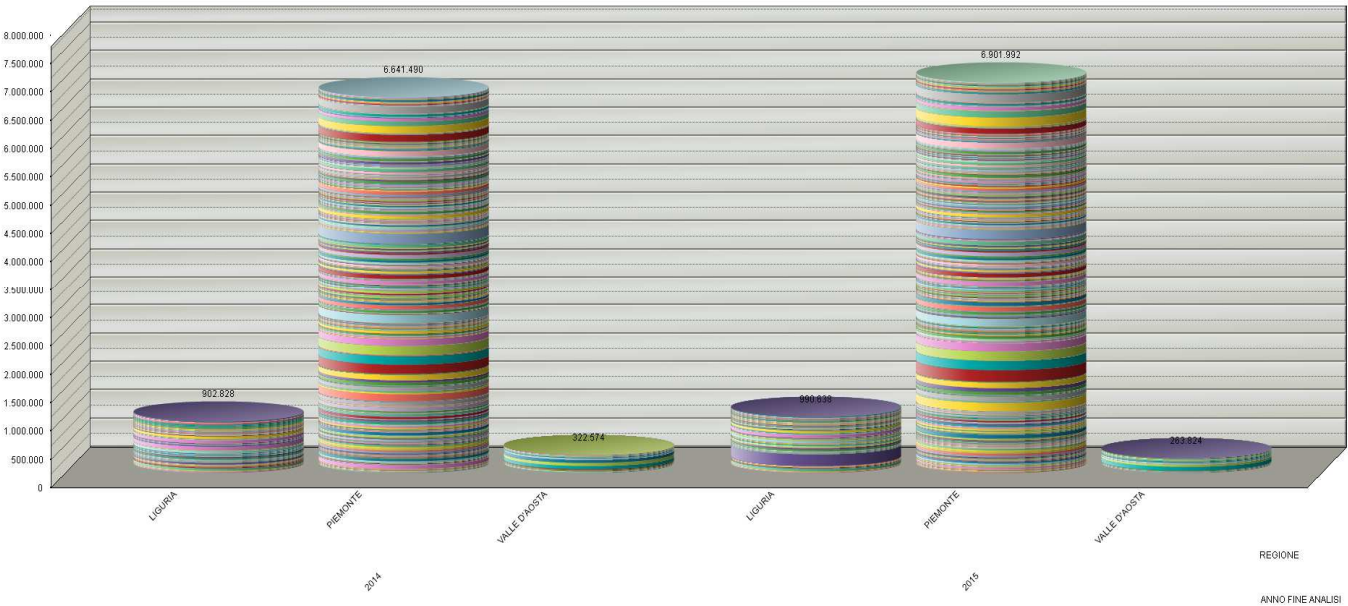
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO ESAMI REGIONE



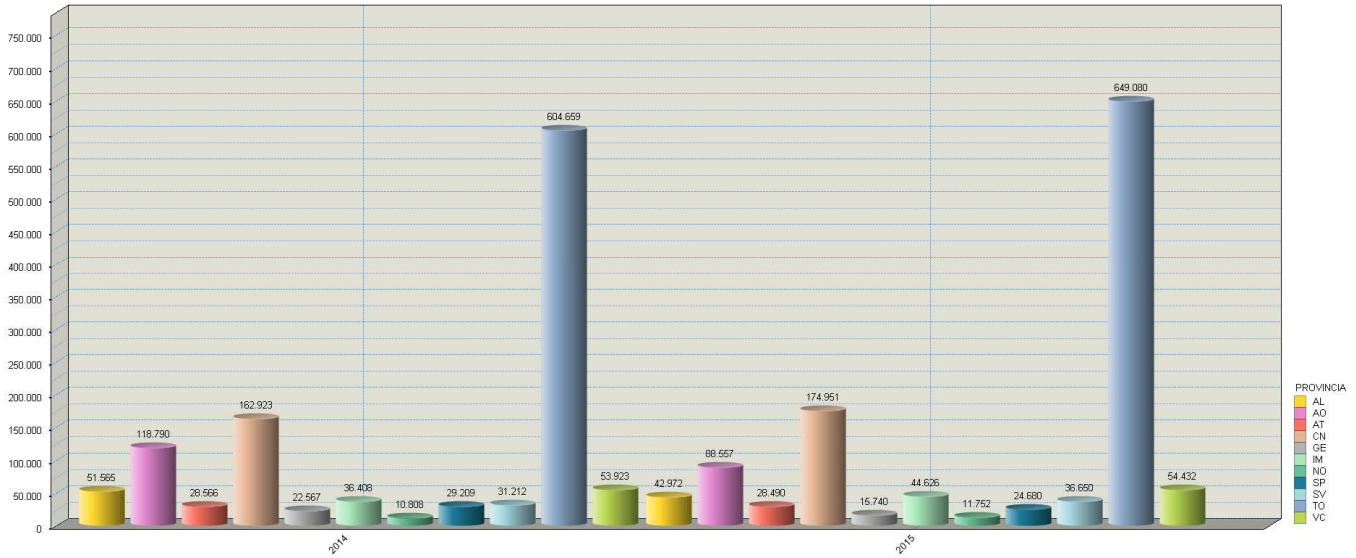
VALORE ESAMI REGIONI



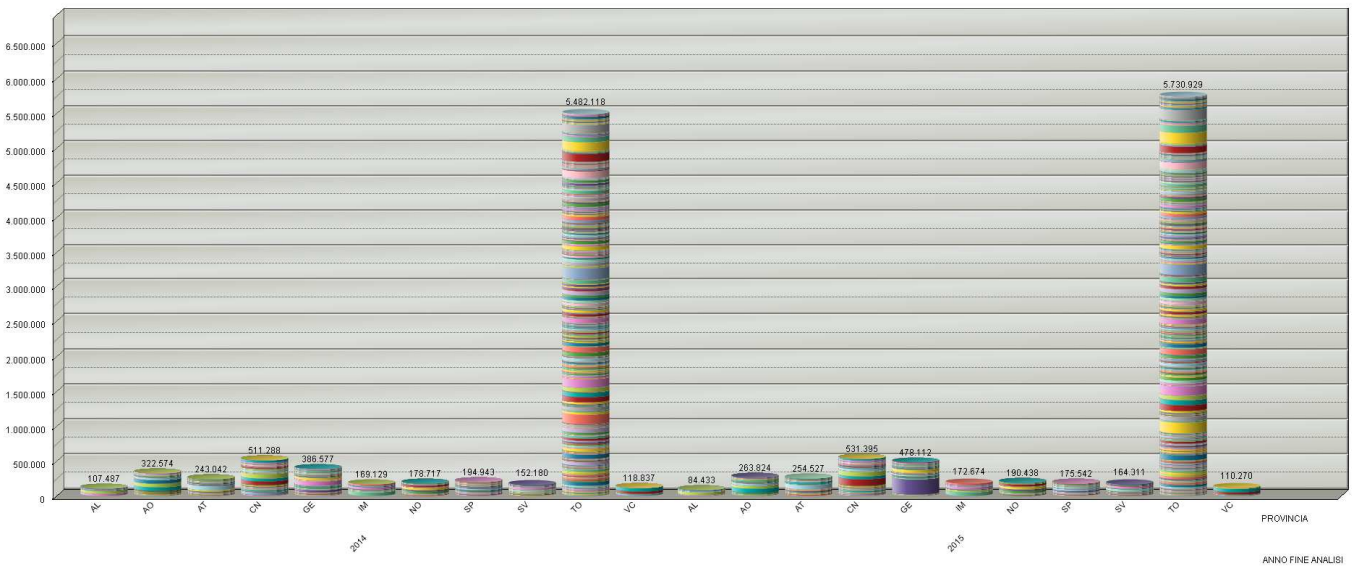
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE

NUMERO

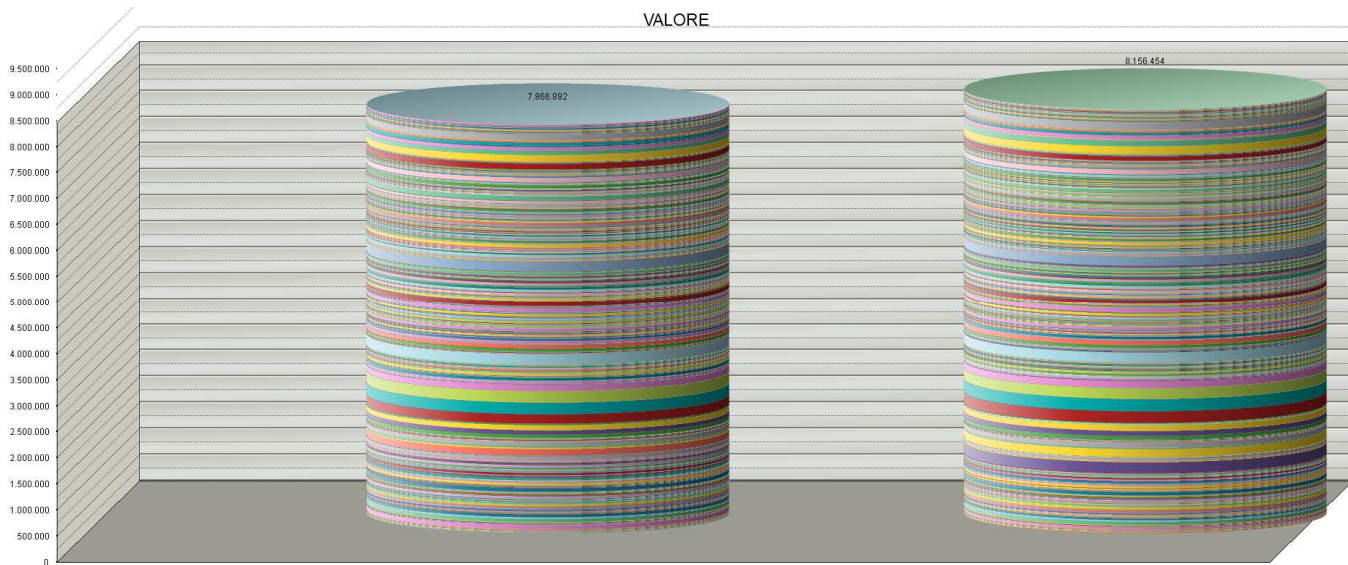
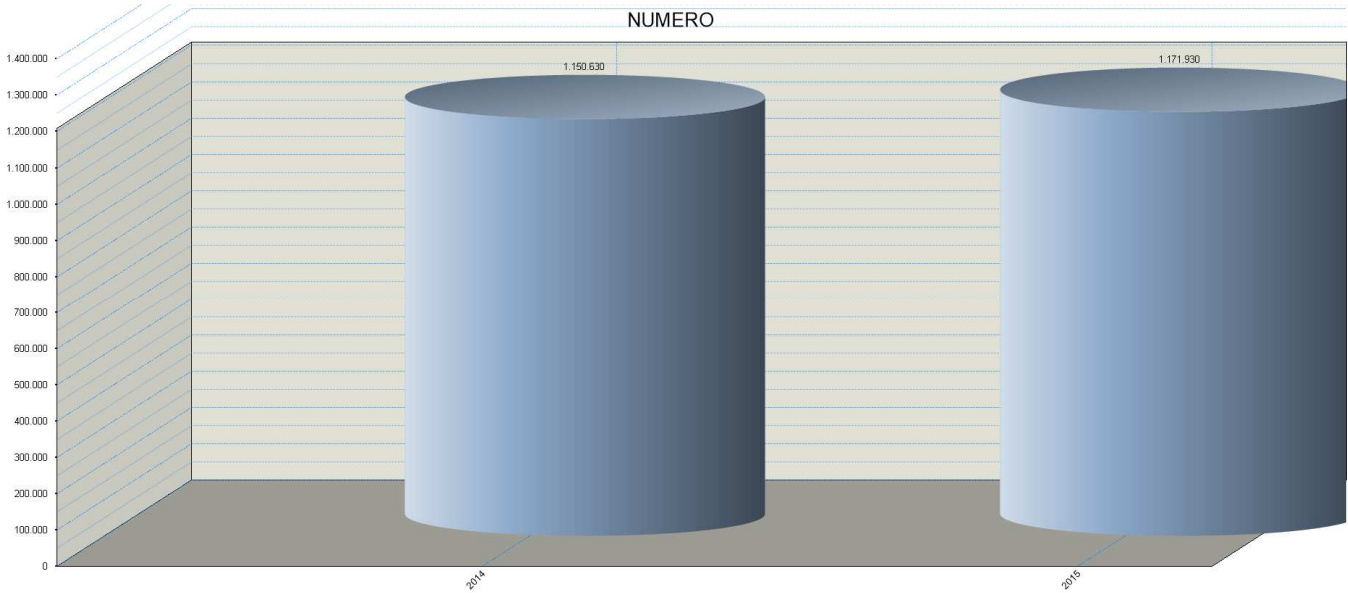


VALORE



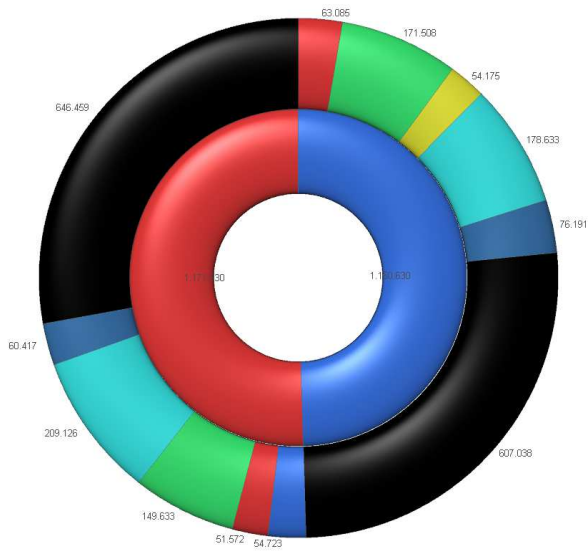
ANNO FINE ANALISI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2014	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLY
2015	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 23 giugno 2016

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Maria Caramelli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE


Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS MLV-Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
 <p>C.Re.Di.Ma.</p>	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Internazionali di riferimento

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Laboratorio di Riferenza Internazionale per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---






Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorisation</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

PIEMONTE	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	12855
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	4201
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	7105
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	2983
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	994
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	109
ALLEVAMENTI A DI TACCHIN ATTIVI	19
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	222
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	13809
VALLE D'AOSTA	
ALLEVAMENTI BOVINI ATTIVI	1436
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	267
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	442
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	58
ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI	SOLO RURALI
ALLEVAMENTI DI EQUIDI ATTIVI	430
LIGURIA	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	1000
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	1493
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	1573

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	600
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	4
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	15
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	13
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	6013

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	785.108
- di cui bovini	782.242
- di cui bufalini	2.866
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	198.112
- di cui Ovini	119.313
- di cui Caprini	78.799
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.208.648
Consistenza capi equidi registrati nella BDE al 31/03/2015	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	39.366
Totale animali di specie Asino	8.551
Totale animali di specie Bardotto	35
Totale animali di specie Cavallo	30.409

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Totale animali di specie Mulo	349
Totale animali di specie Zebra	15
Totale animali di specie Zebrallo	6

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	13515
- di cui bovini	13500
- di cui bufalini	15
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24253
- di cui Ovini	13260
- di cui Caprini	10993
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1051
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	
Totale animali di specie Asino	1989
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7051
Totale animali di specie Mulo	137

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	34.870
- di cui bovini	34.870
- di cui bufalini	0
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	7.424
- di cui Ovini	2384
- di cui Caprini	5040
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	766
Totale animali di specie Asino	231
Totale animali di specie Cavallo	528
Totale animali di specie Mulo	7

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

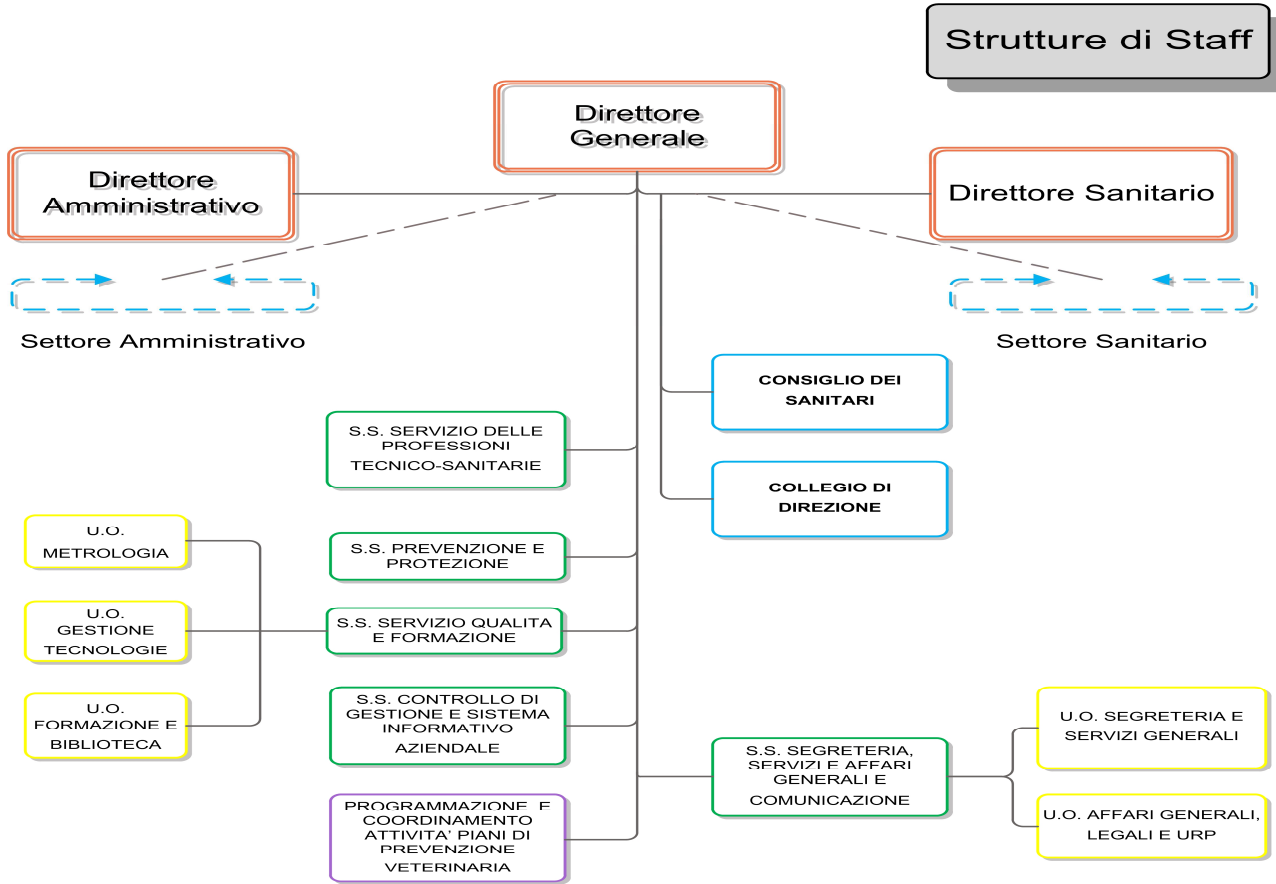


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

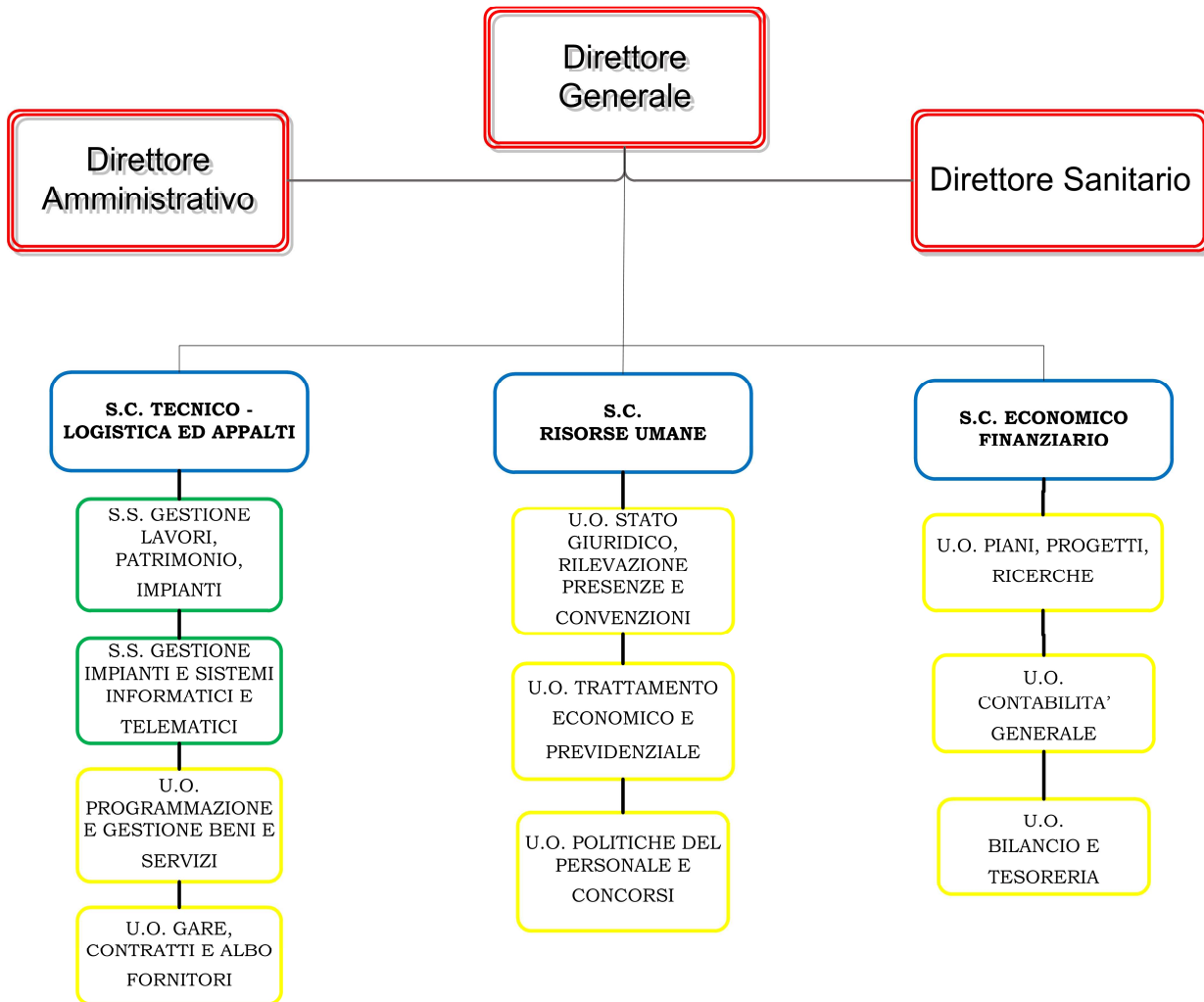


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

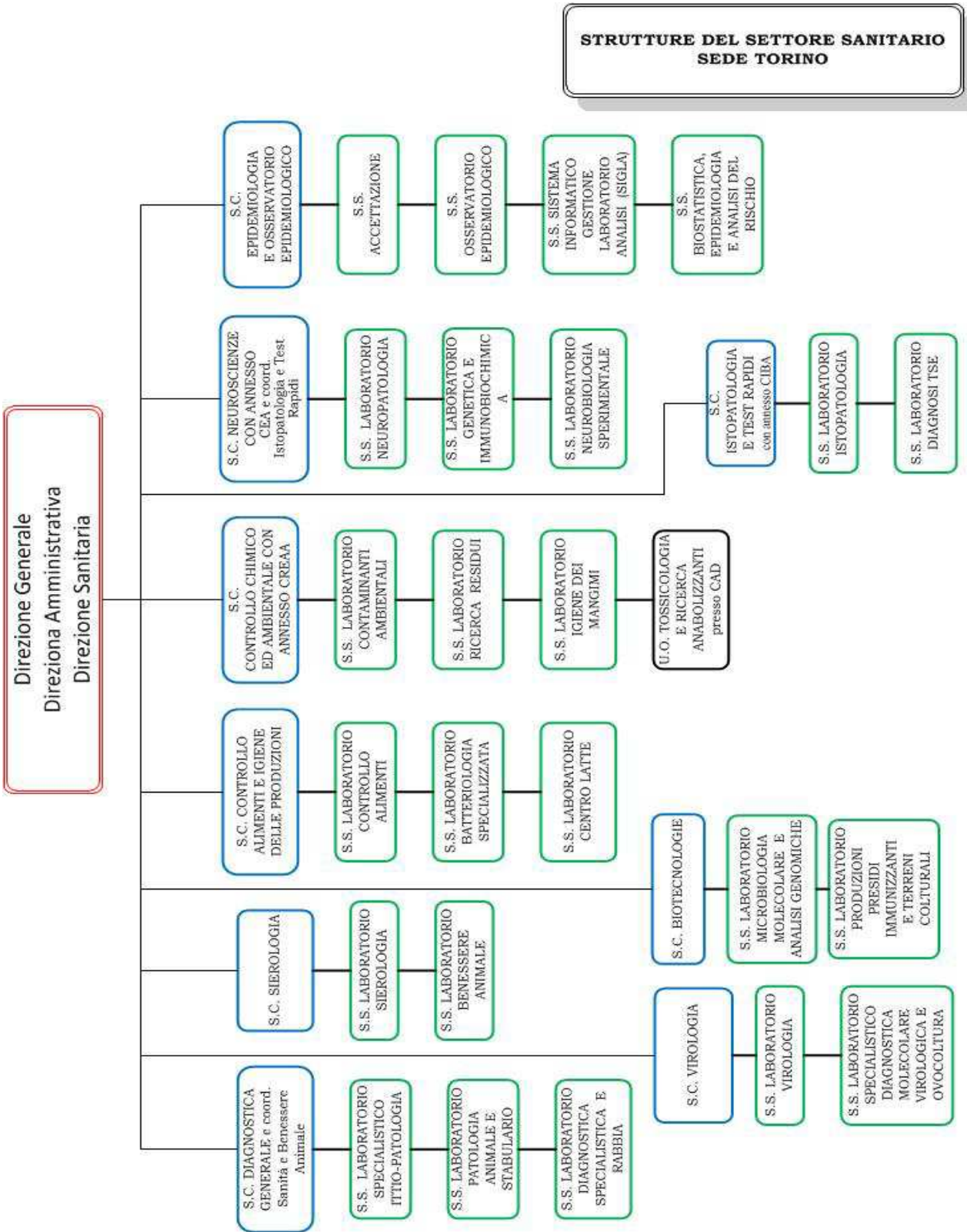


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

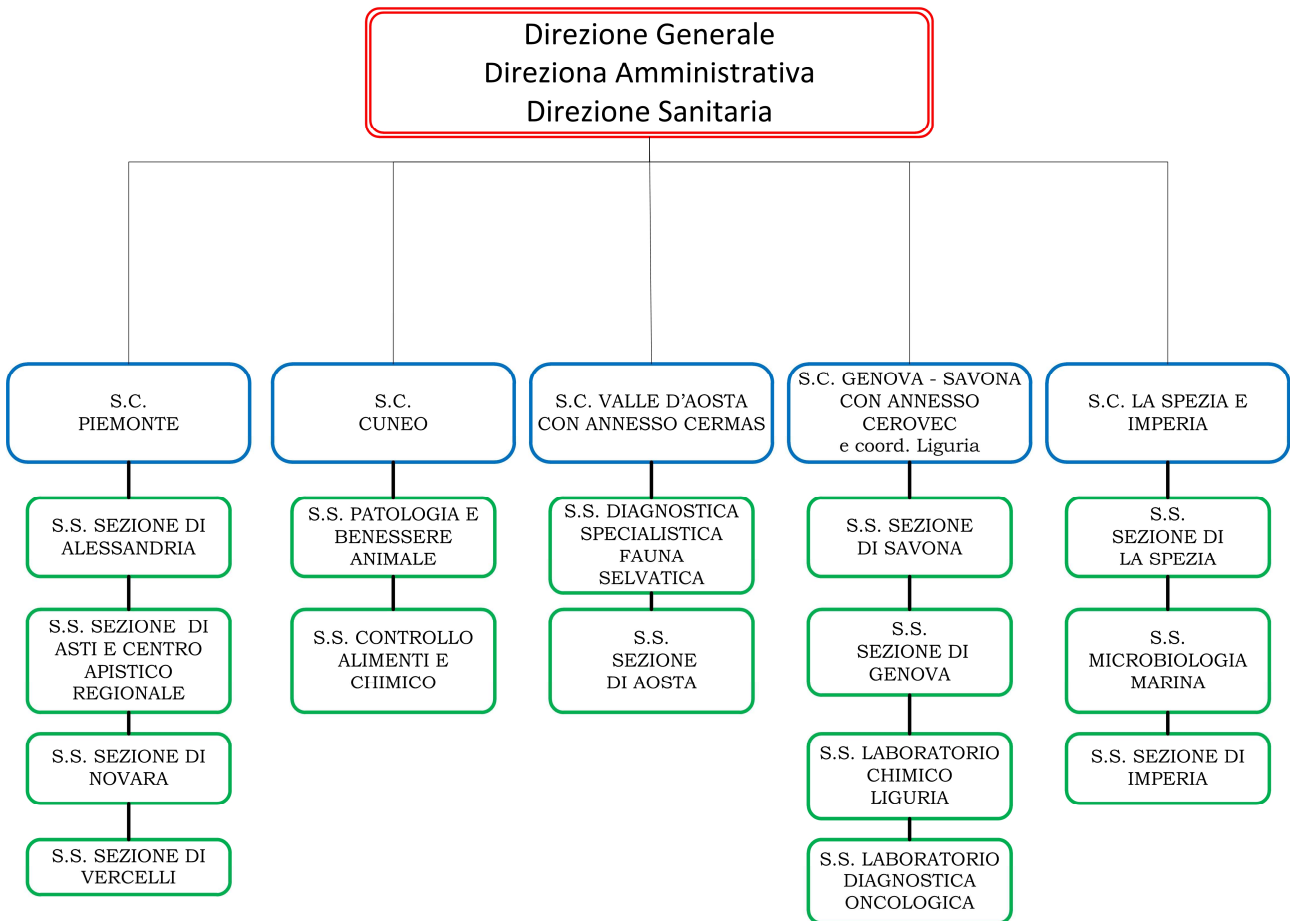


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. n. 63-1712 del 6.07.2015 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 7 dell'8 settembre 2015 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del cronoprogramma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
 - b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
 - b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
 - c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
- b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
- c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) Predisposizione dell'accreditamento per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
- e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

Con delibera n. 1 del 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 08/09/2015.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2015, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2015 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 32.148.183 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

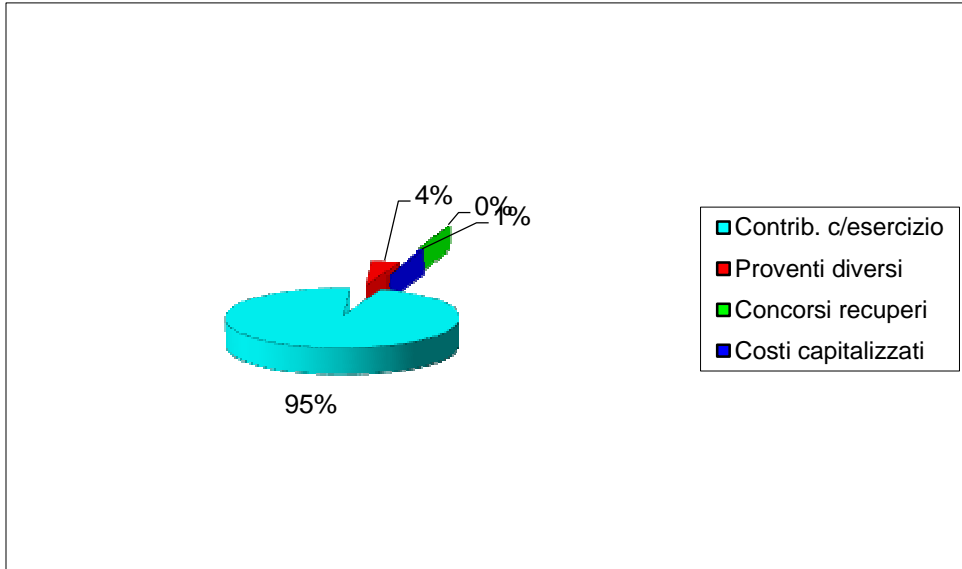
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

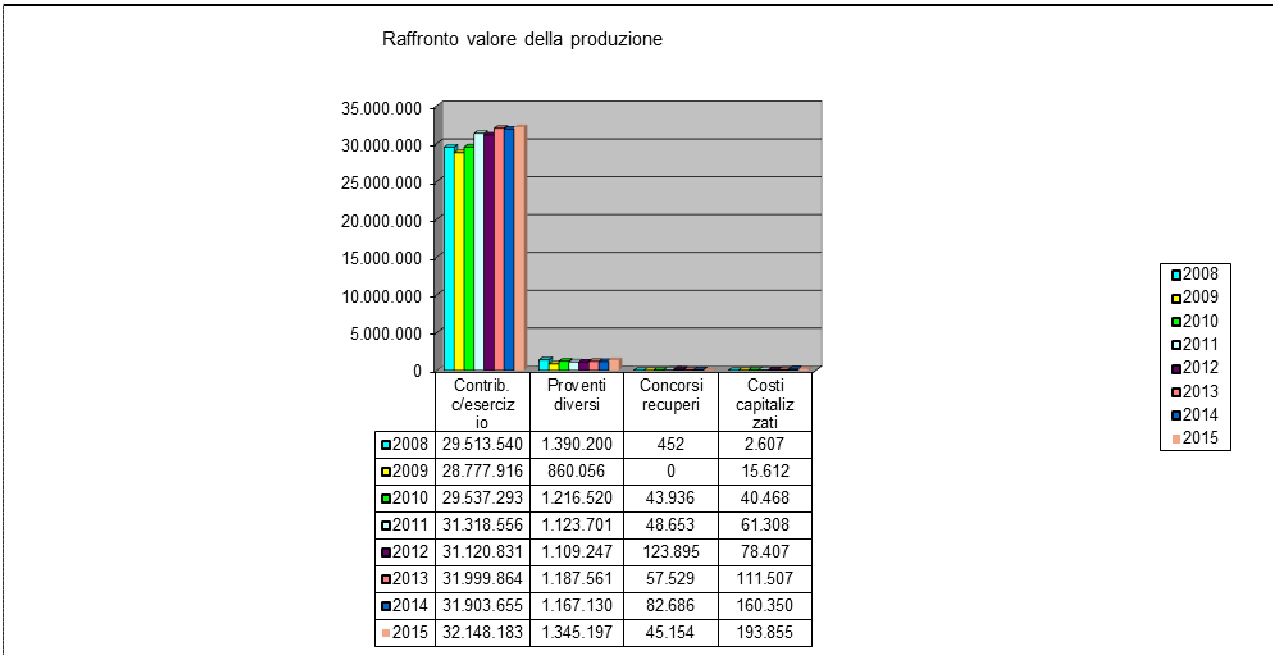
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli 2015:

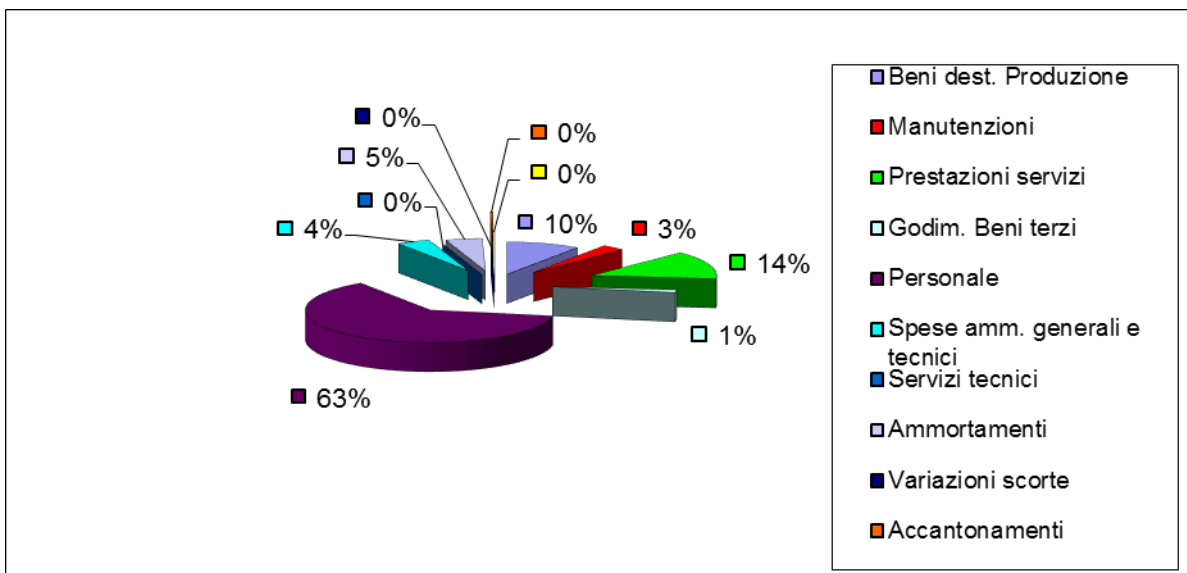


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.572.620 si distinguono in :

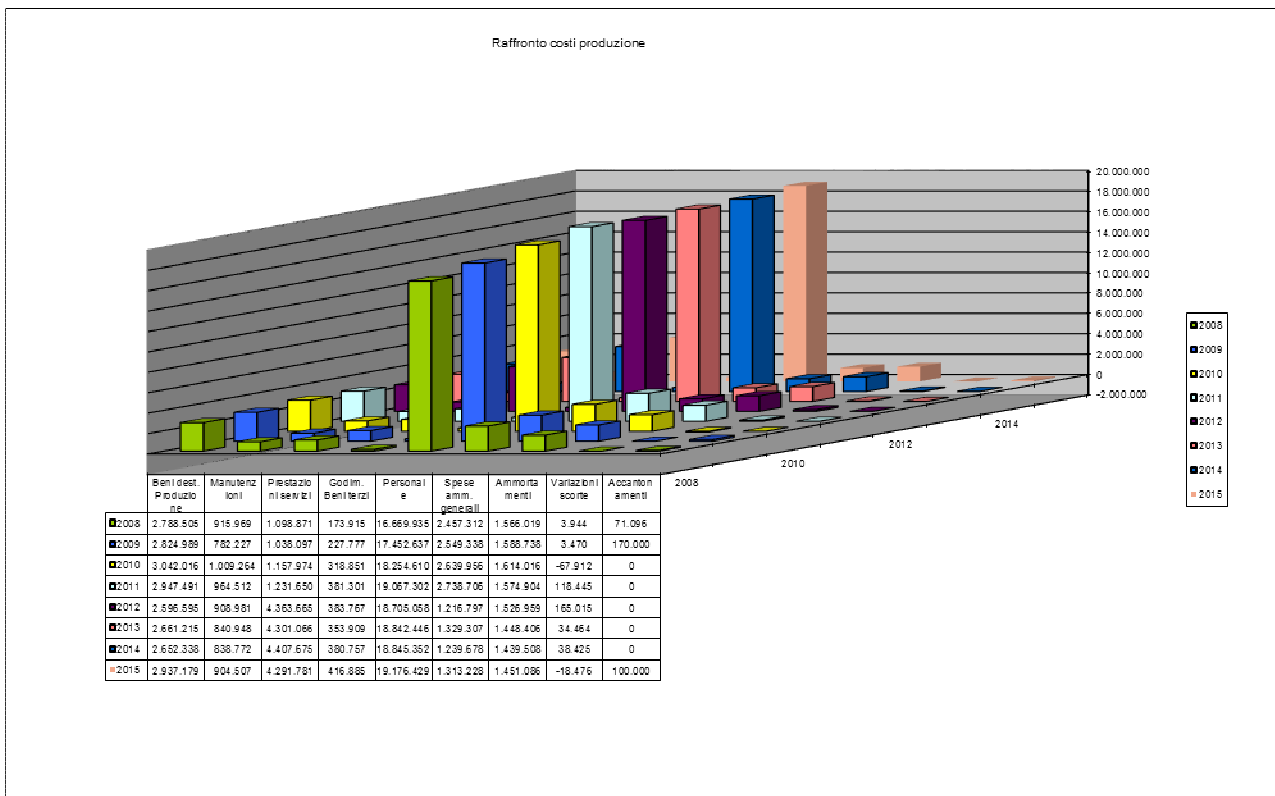
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



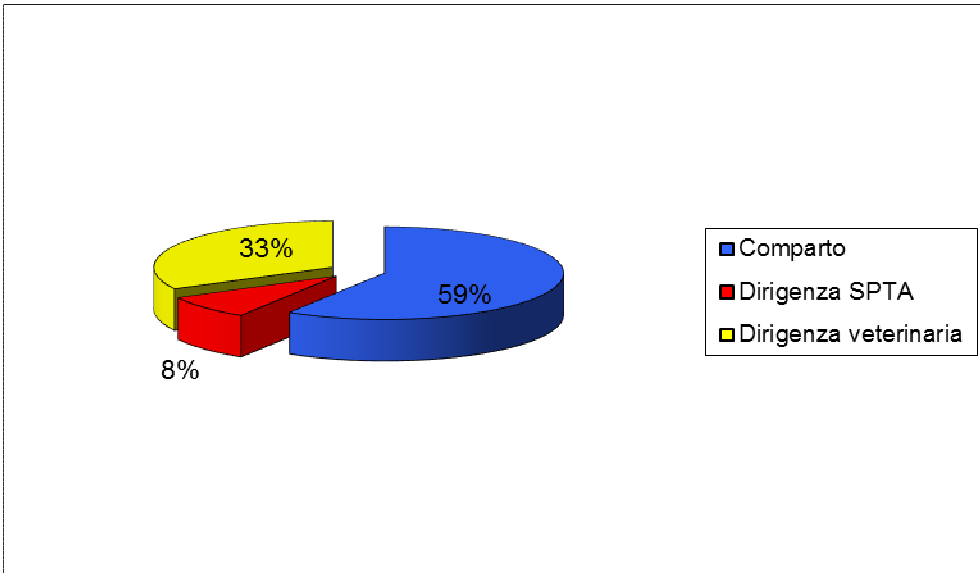
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:

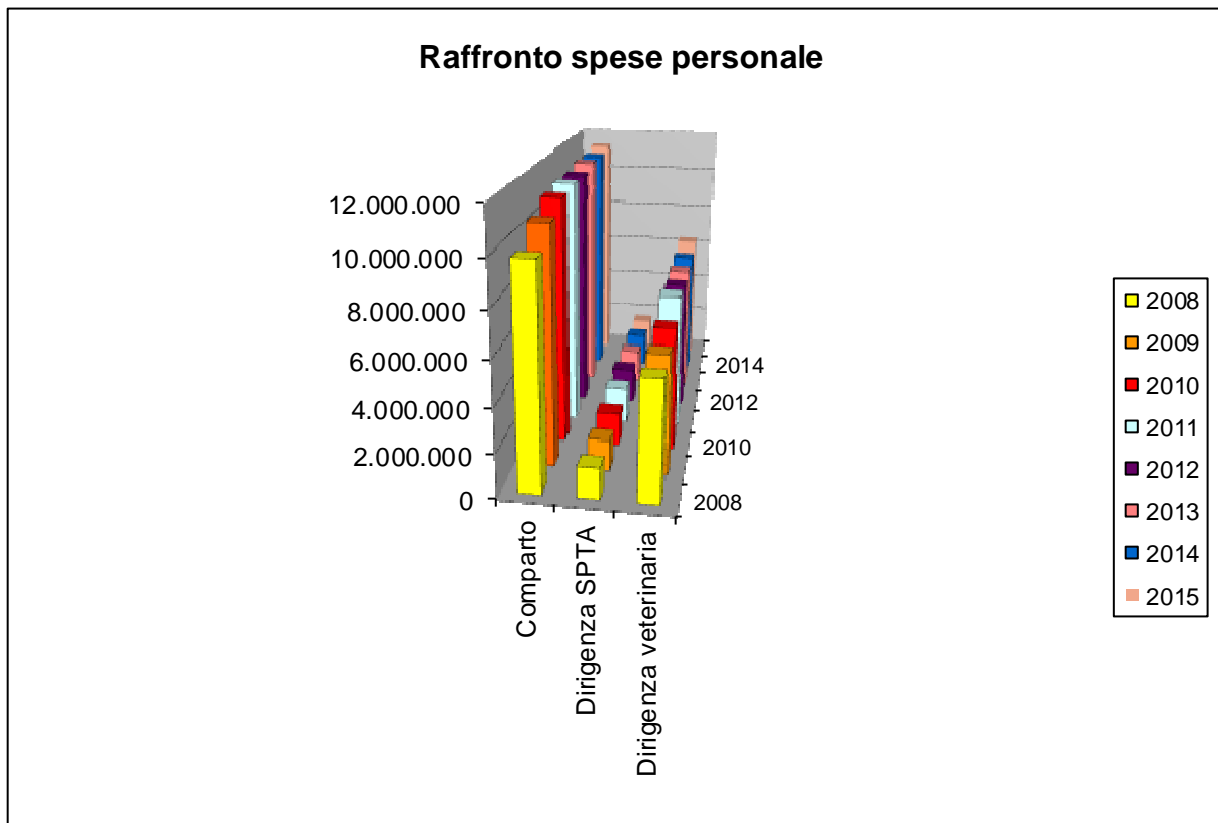


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014 e di un importo pari ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) aumento del numero degli esami del 14,78% che passano da n. 9.767 del 2014 a n. 11.210 del 2015;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2015, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013 e 2014 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 35.916,80.

Nel 2014 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 34.794,42.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.784	1.460	1.886	1.592	6.722
2) Scrapie	1.446	1.161	777	1.104	4.488

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94.

b) Investimenti

Nel 2015 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 606.365 e si articolano nei seguenti valori:

Voce di stato patrimoniale	Valore originale	Incrementi	Decrementi	Immob. in corso	Valore al lordo dei f.di ammort.
	+	+	-	+	=
<i>Fabbricati</i>	17.618.522	265.510			17.884.032
<i>Impianti e macchinari</i>	4.290.678	77.698			4.368.376
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	15.887.820	781.658	592.061		16.077.417
<i>Mobili e arredi</i>	1.263.199	16.638	1847		1.277.990
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.500.473	126.956	68.187		3.559.242
Totale immobilizzazioni materiali	42.598.096	1.268.460	662.095		43.204.461

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 621.591 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 130.152.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile pari ad Euro 2.174.039 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.159.769}{33.732.389} = 9,03\%$$

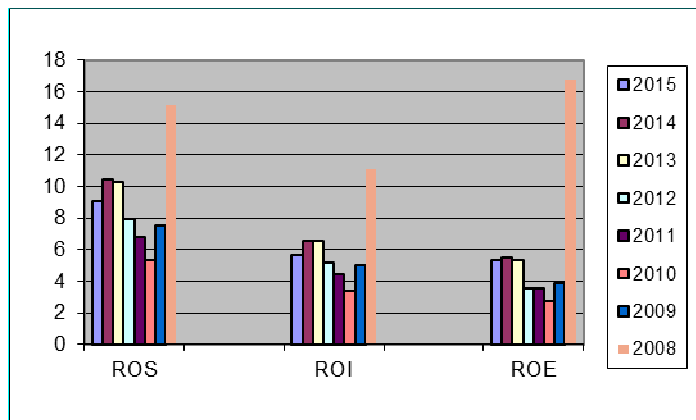
- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.159.769}{55.874.491} = 5,65\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.174.039}{40.962.403} = 5,30\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

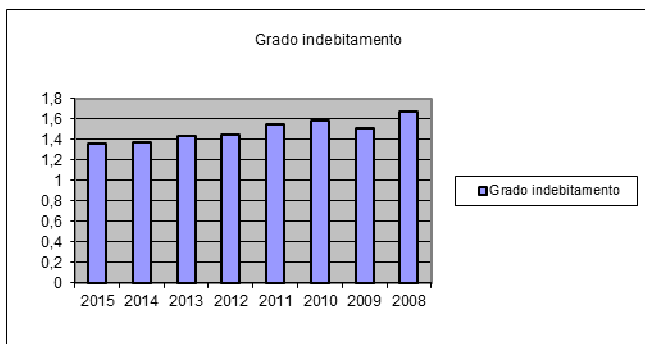
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{55.874.491}{40.962.403} = 1,36$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$41.386.050 - 14.638.357 = 26.747.693$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

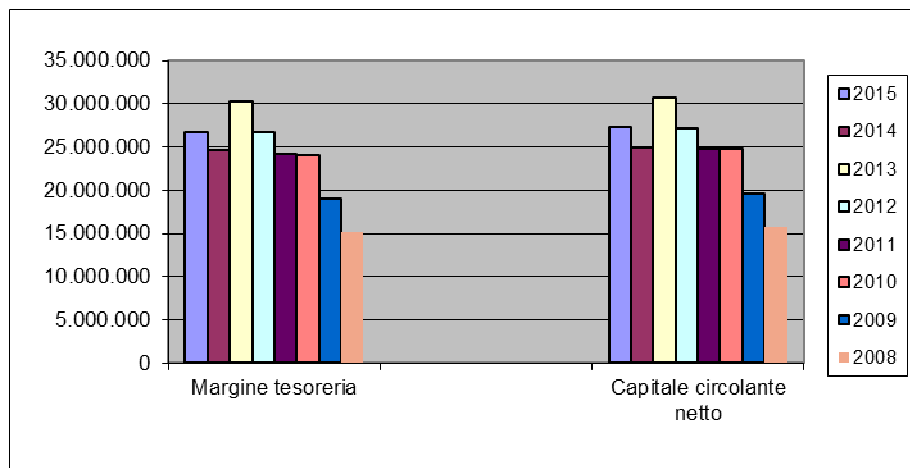
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$41.927.373 - 14.638.357 = 27.289.016$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 confrontate con il 2014:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMA

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

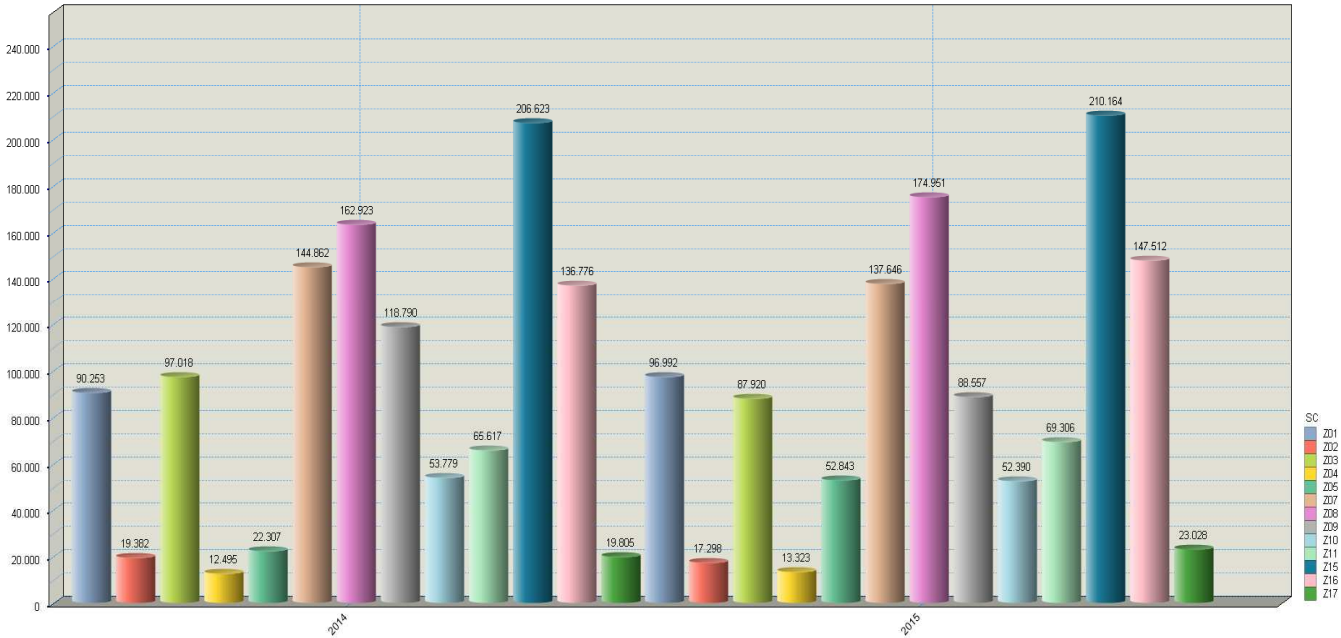
Z15 S.C. VIROLOGIA

Z16 S.C. SIEROLOGIA

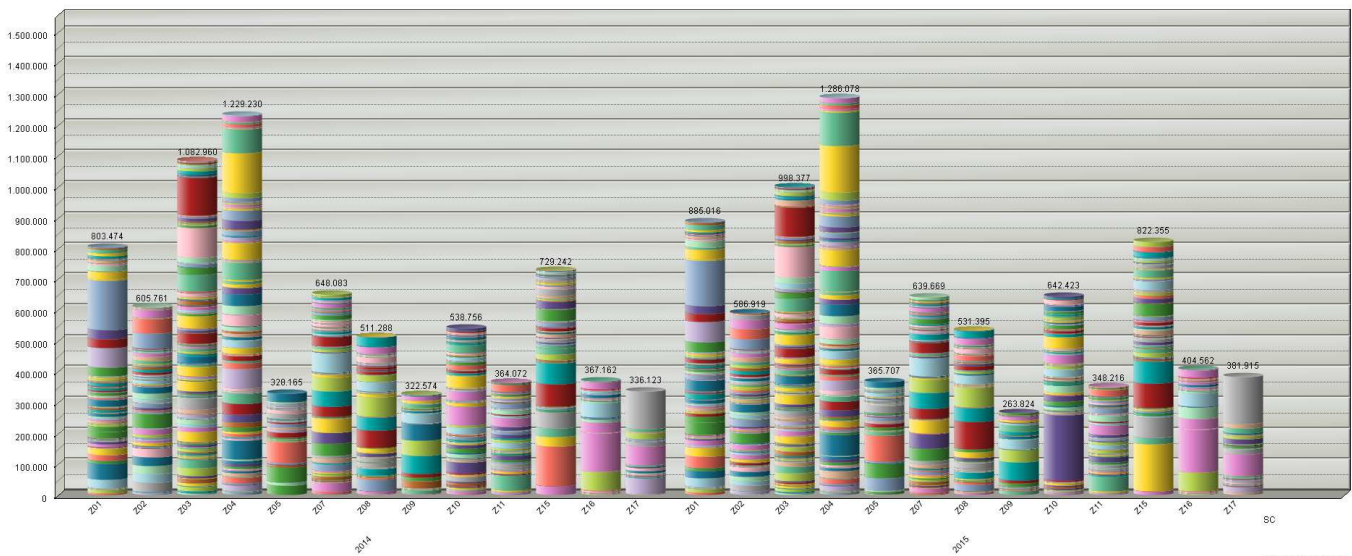
Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI SC



VALORE ESAMI SC

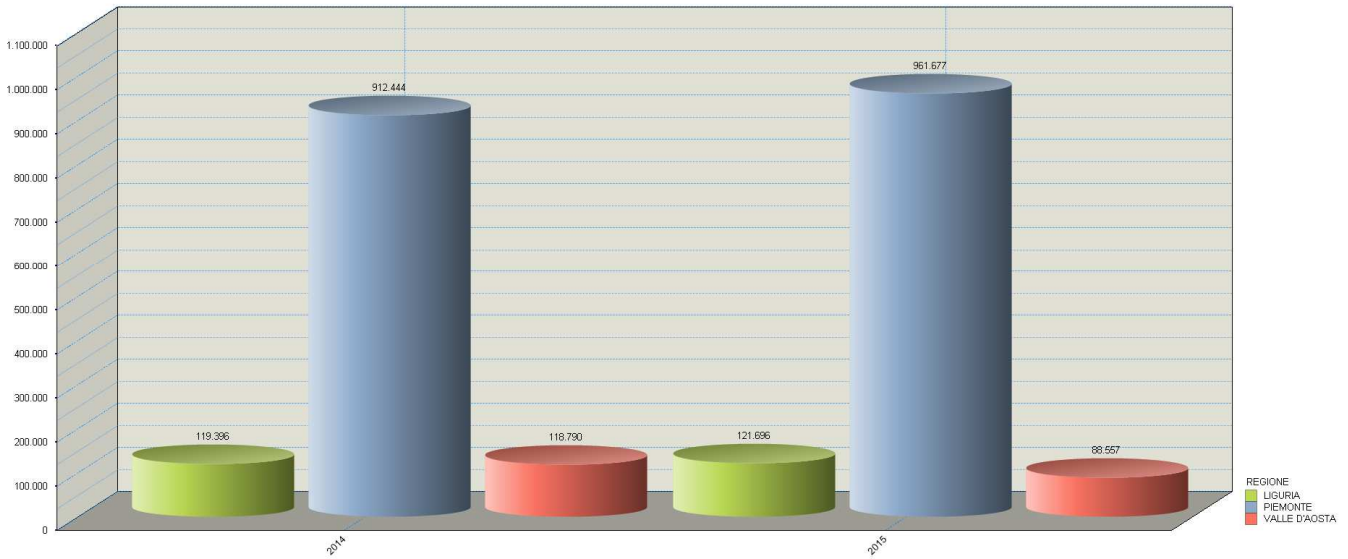


ANNO FINE ANALISI

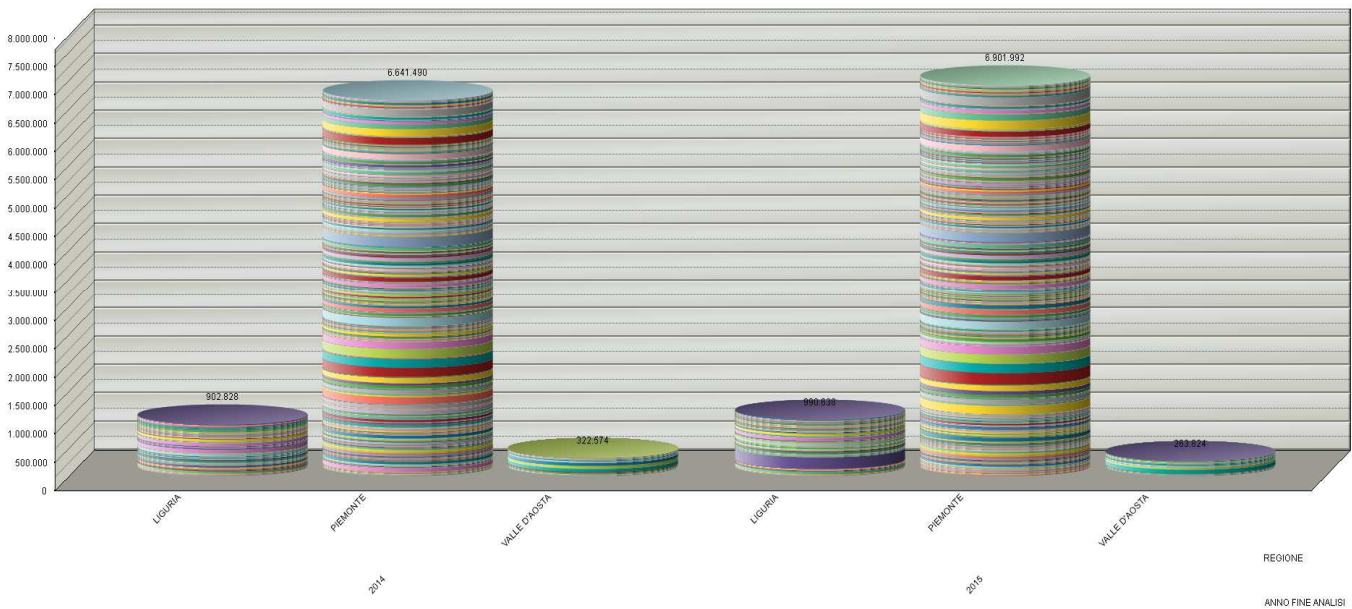
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO ESAMI REGIONE



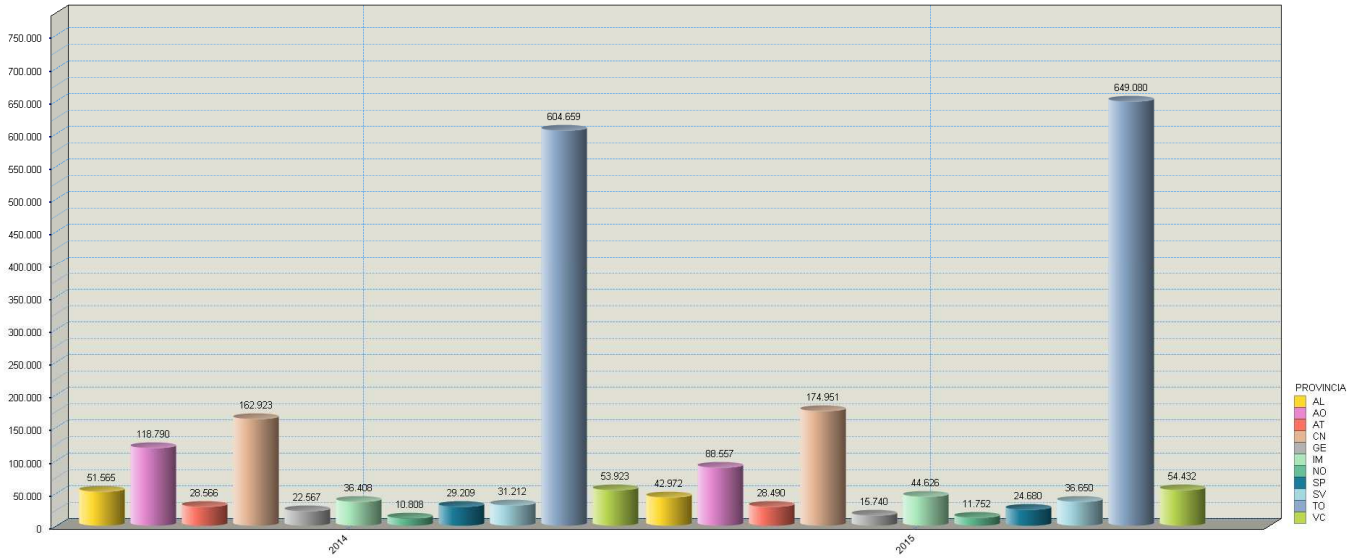
VALORE ESAMI REGIONI



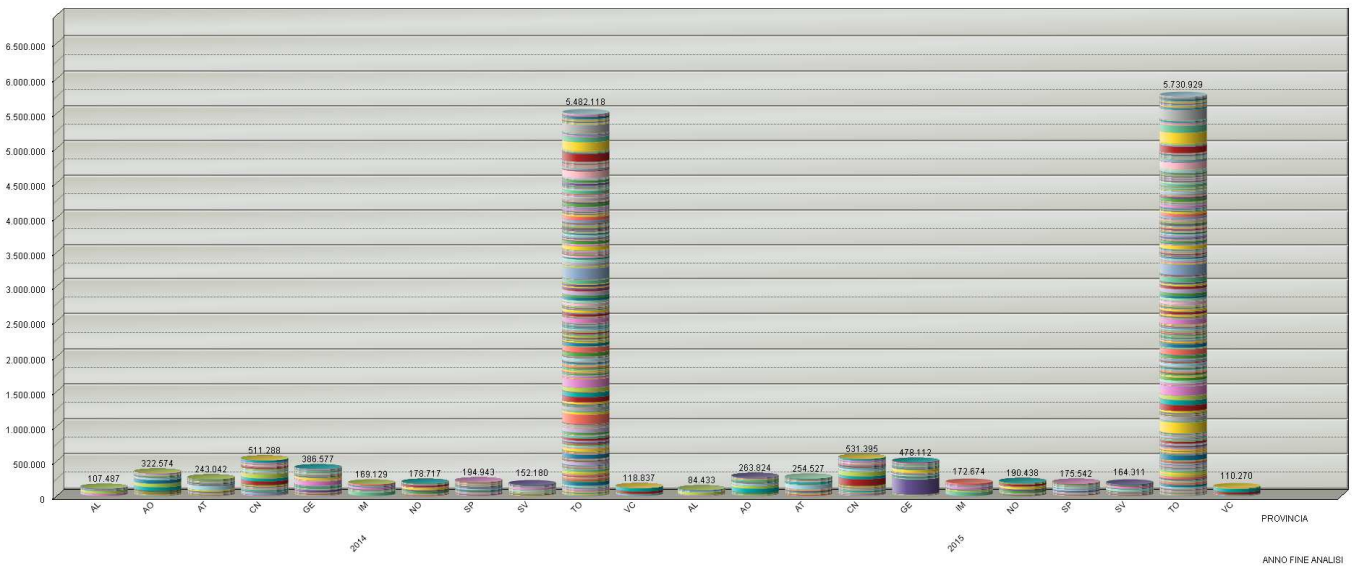
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE

NUMERO

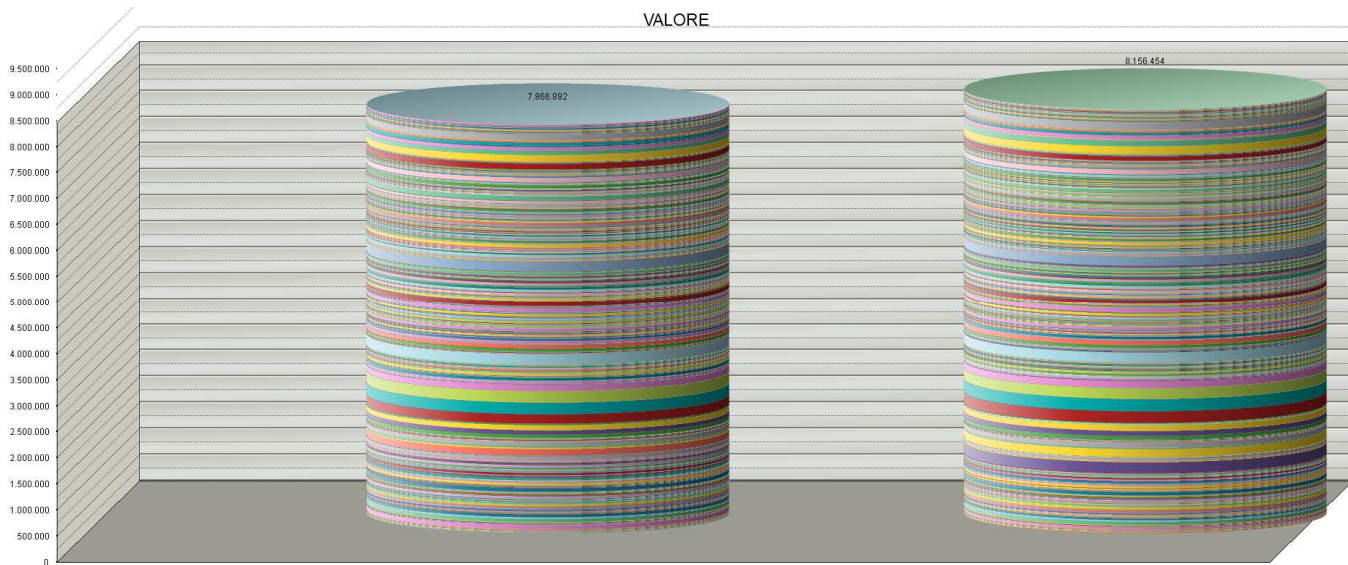
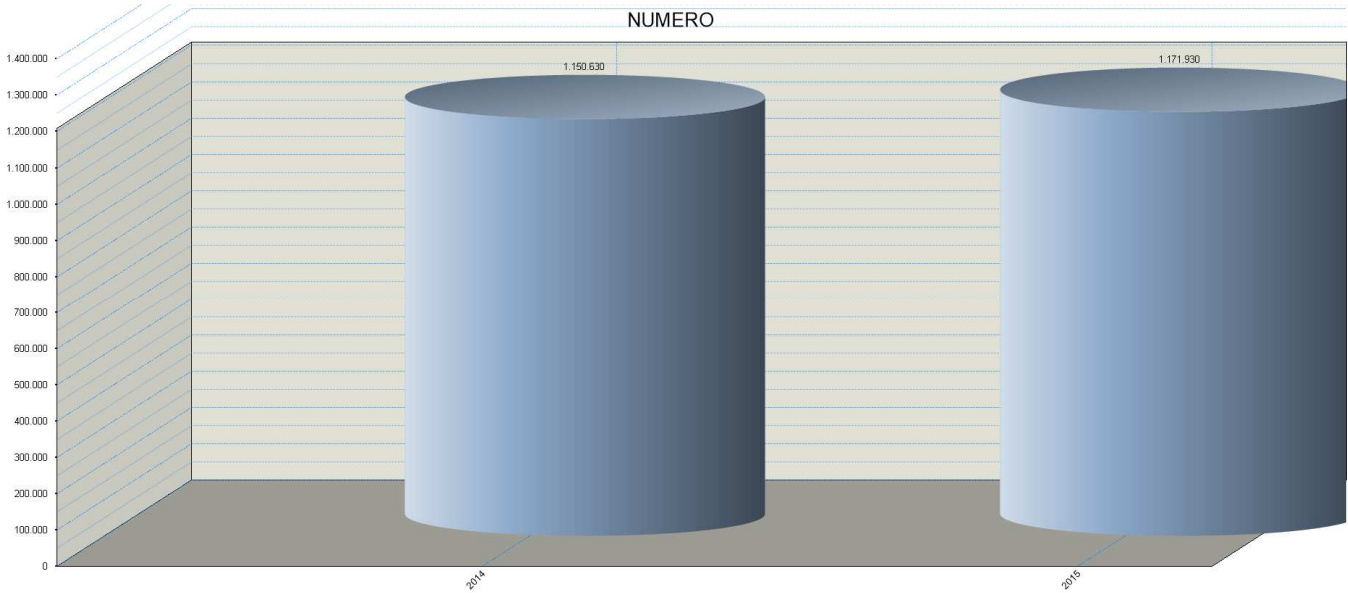


VALORE



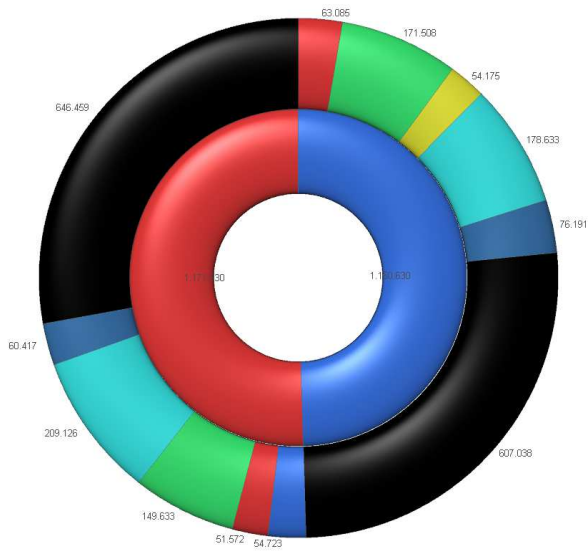
ANNO FINE ANALISI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2014	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLY
2015	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 23 giugno 2016

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Maria Caramelli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE


Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS MLV-Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Internazionali di riferimento

 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Laboratorio di Riferenza Internazionale per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---






Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorization</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

PIEMONTE	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	12855
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	4201
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	7105
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	2983
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	994
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	109
ALLEVAMENTI A DI TACCHIN ATTIVI	19
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	222
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	13809
VALLE D'AOSTA	
ALLEVAMENTI BOVINI ATTIVI	1436
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	267
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	442
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	58
ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI	SOLO RURALI
ALLEVAMENTI DI EQUIDI ATTIVI	430
LIGURIA	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	1000
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	1493
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	1573

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	600
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	4
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	15
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	13
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	6013

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	785.108
- di cui bovini	782.242
- di cui bufalini	2.866
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	198.112
- di cui Ovini	119.313
- di cui Caprini	78.799
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.208.648
Consistenza capi equidi registrati nella BDE al 31/03/2015	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	39.366
Totale animali di specie Asino	8.551
Totale animali di specie Bardotto	35
Totale animali di specie Cavallo	30.409

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Totale animali di specie Mulo	349
Totale animali di specie Zebra	15
Totale animali di specie Zebrallo	6

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	13515
- di cui bovini	13500
- di cui bufalini	15
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24253
- di cui Ovini	13260
- di cui Caprini	10993
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1051
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	
Totale animali di specie Asino	1989
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7051
Totale animali di specie Mulo	137

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	34.870
- di cui bovini	34.870
- di cui bufalini	0
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	7.424
- di cui Ovini	2384
- di cui Caprini	5040
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	766
Totale animali di specie Asino	231
Totale animali di specie Cavallo	528
Totale animali di specie Mulo	7

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

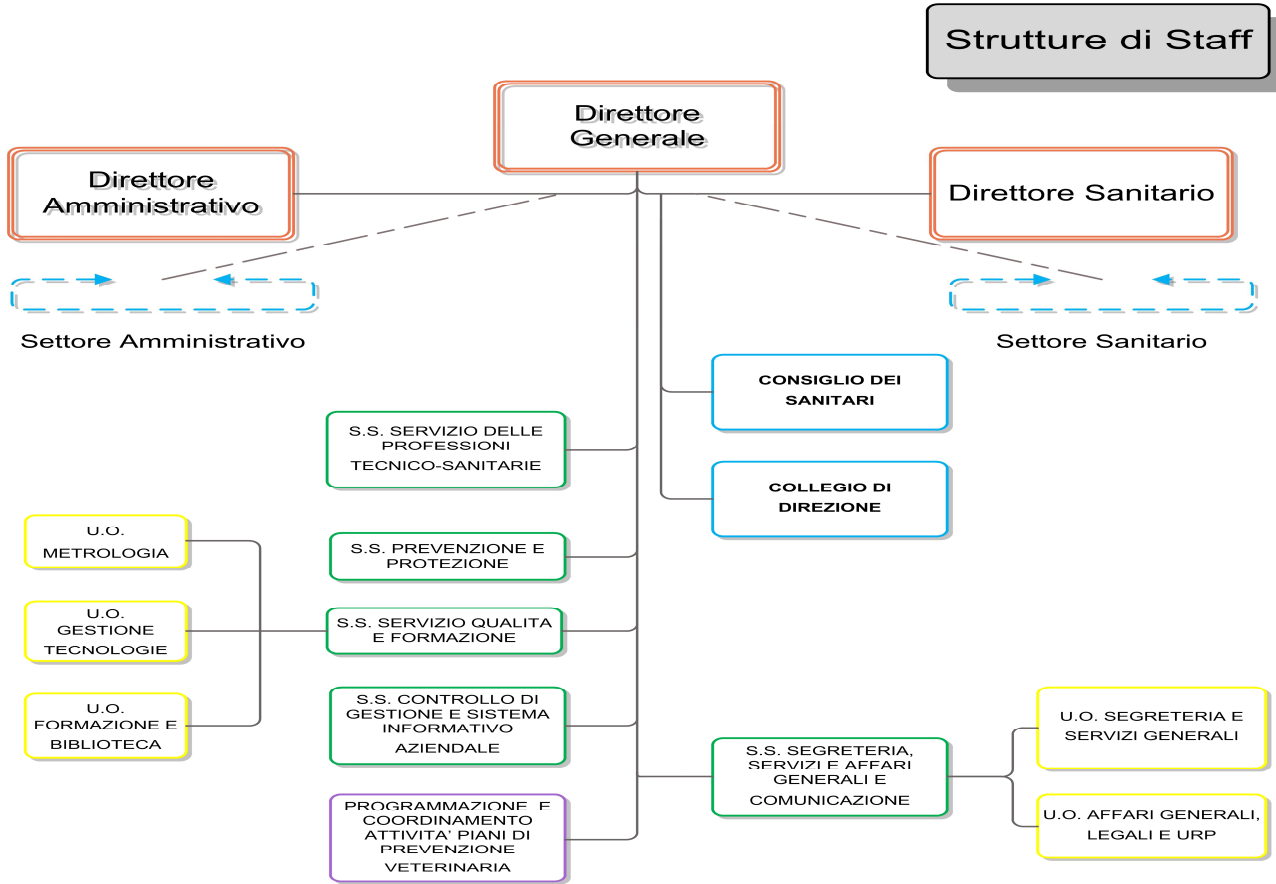


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

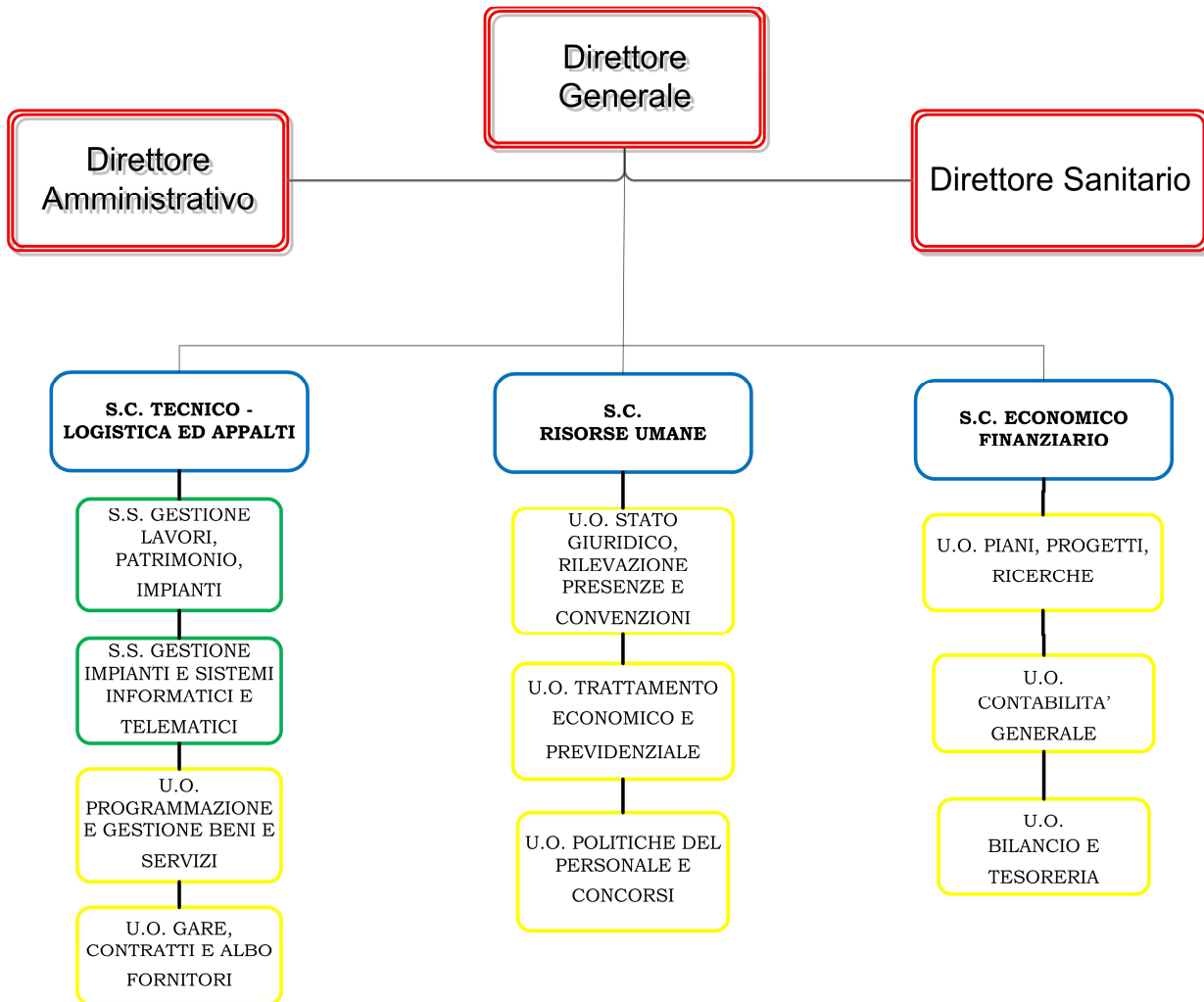


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

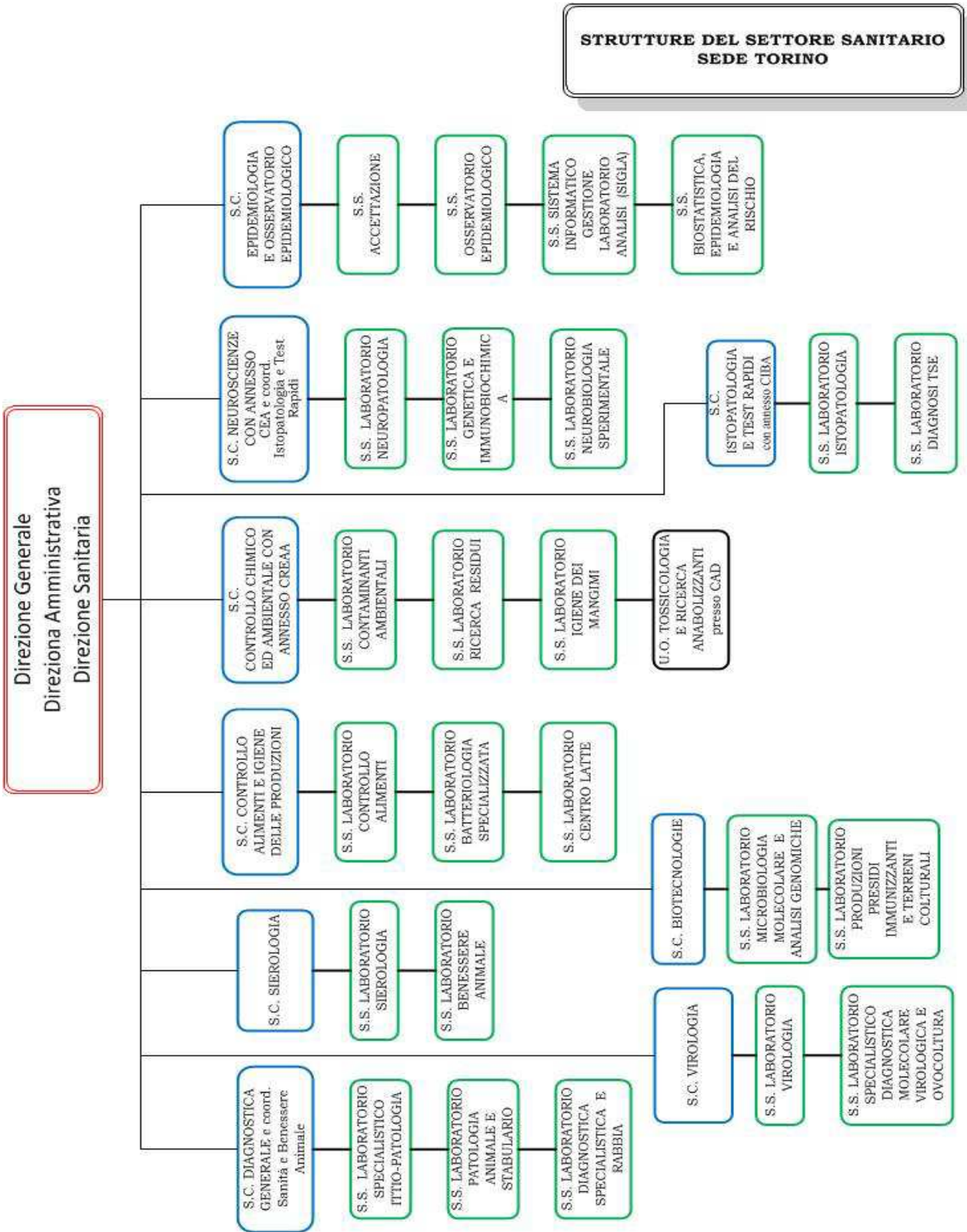


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

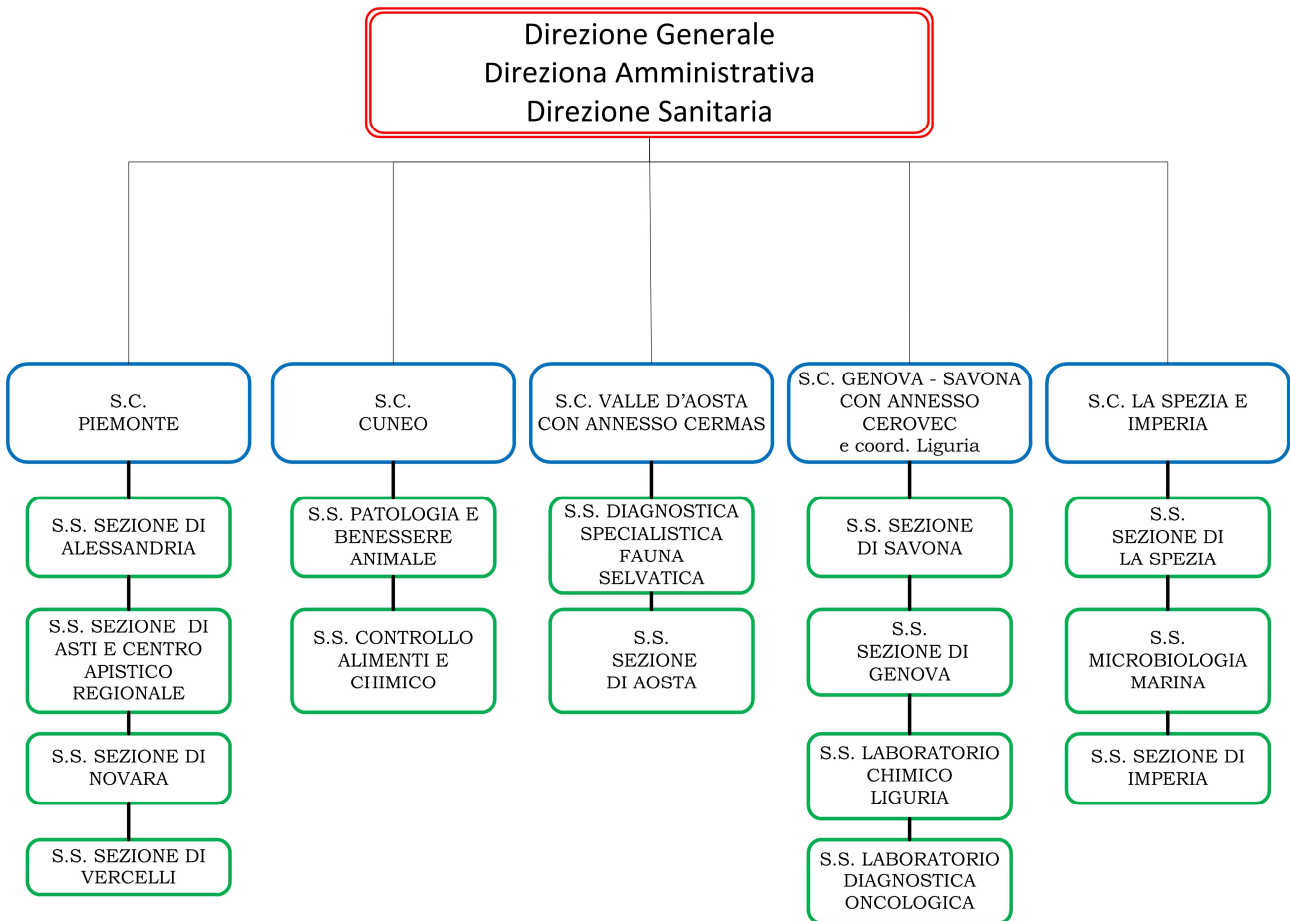


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. n. 63-1712 del 6.07.2015 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 7 dell'8 settembre 2015 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del crono programma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
 - b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
 - b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
 - c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
- b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
- c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) Predisposizione dell'accreditamento per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
- e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

Con delibera n. 1 del 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 08/09/2015.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2015, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2015 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 32.148.183 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

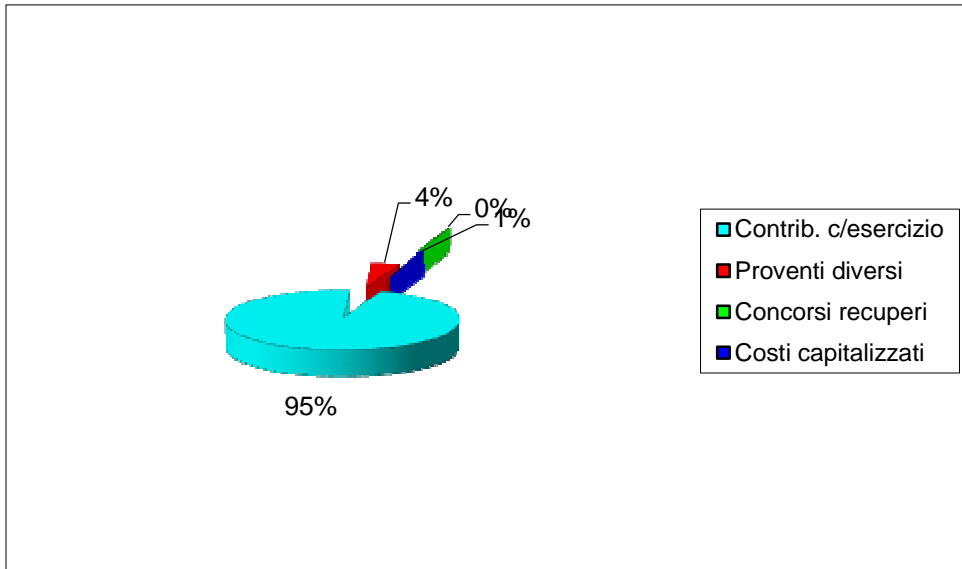
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

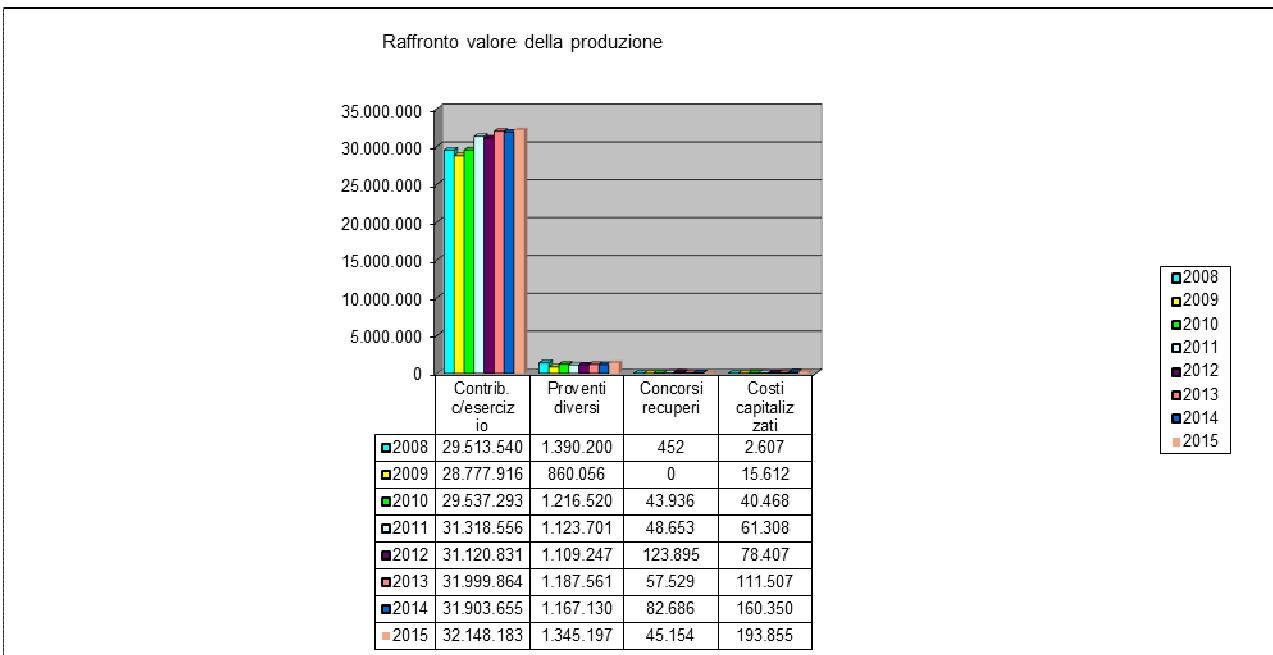
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli 2015:

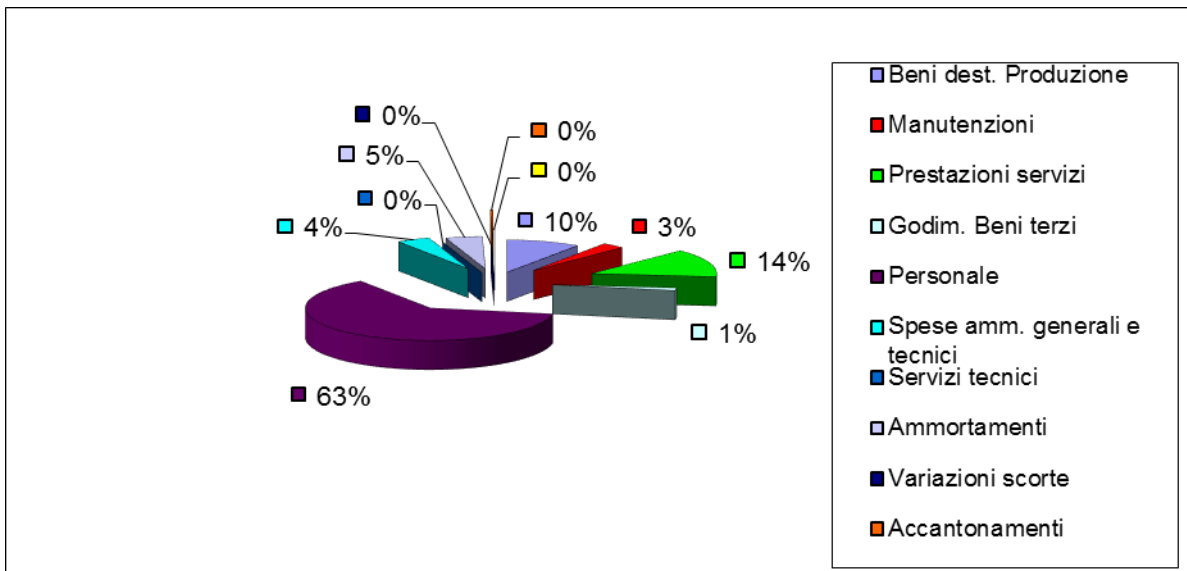


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.572.620 si distinguono in :

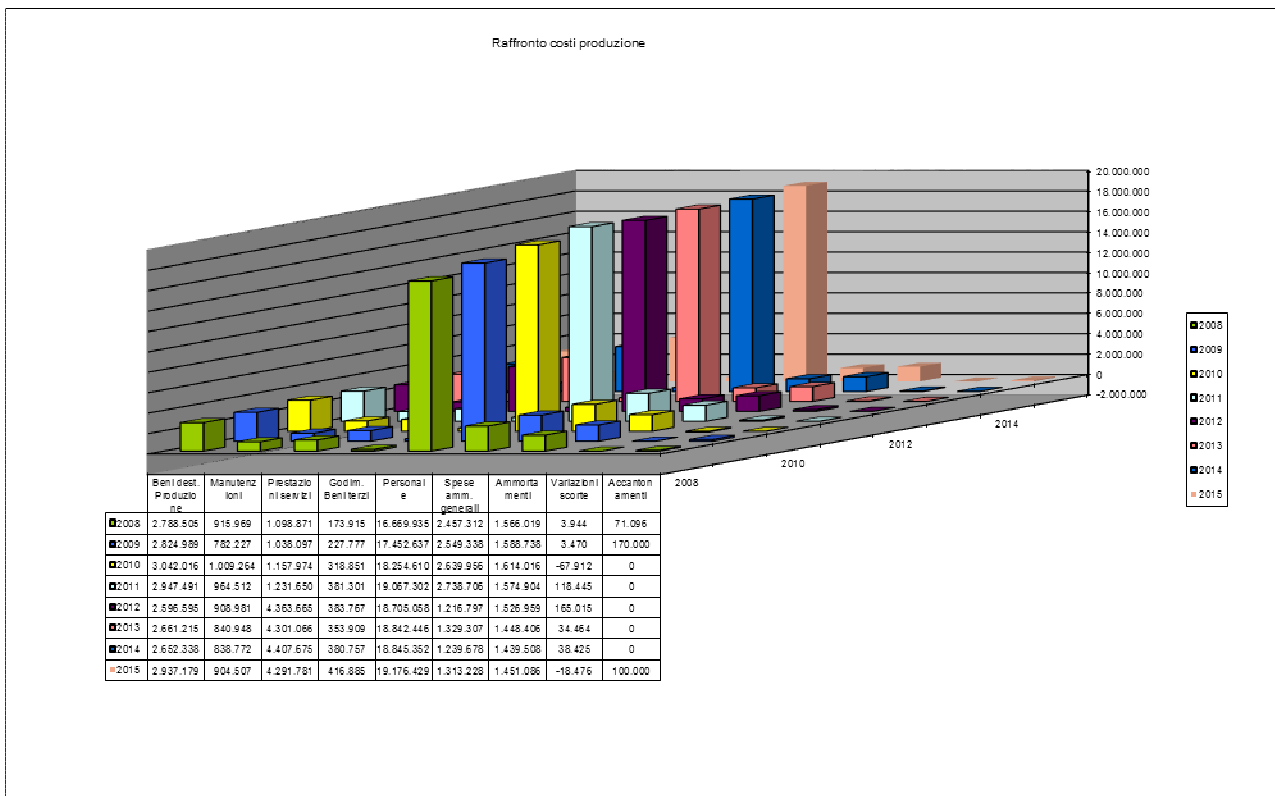
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



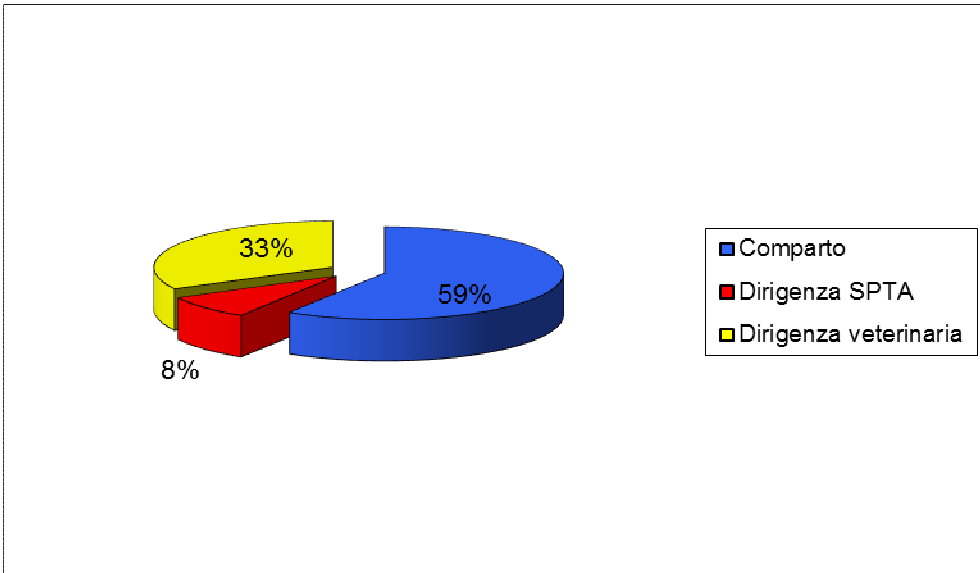
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:

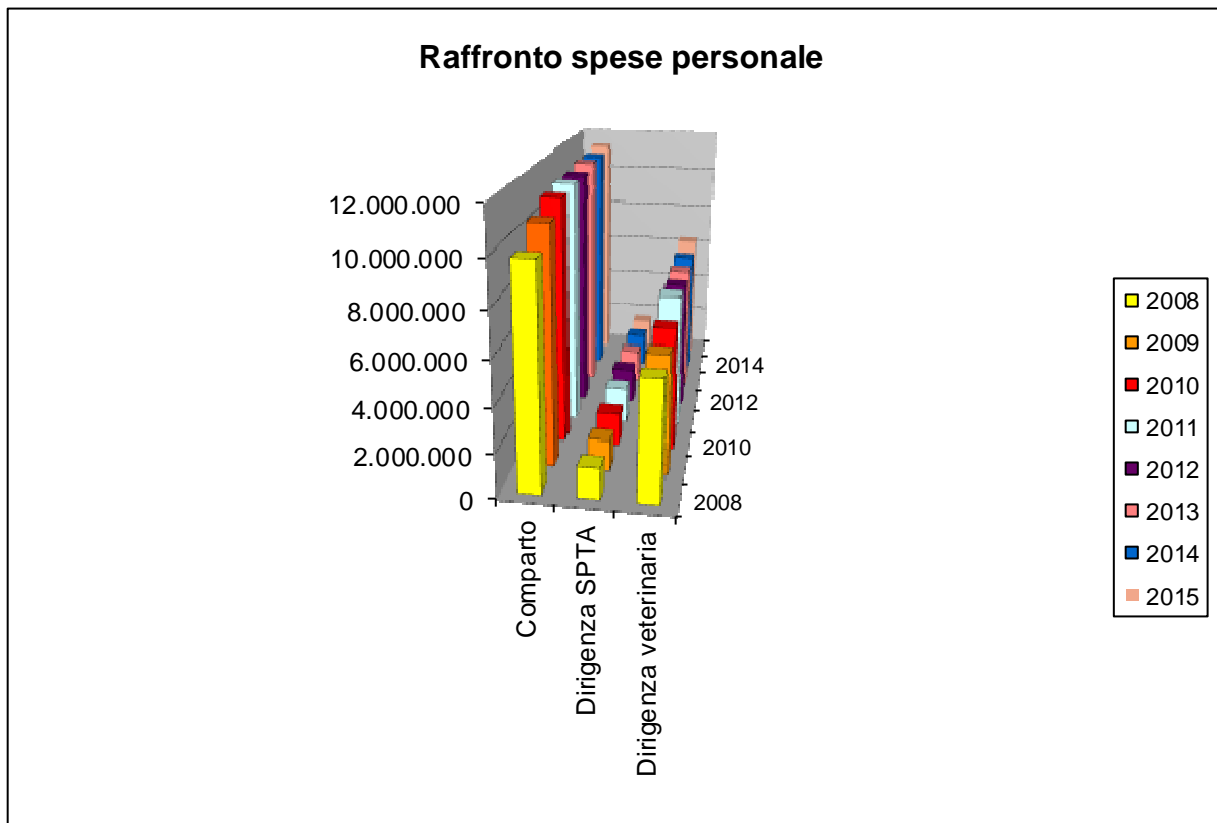


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di riferimento Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014 e di un importo pari ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) aumento del numero degli esami del 14,78% che passano da n. 9.767 del 2014 a n. 11.210 del 2015;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2015, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013 e 2014 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 35.916,80.

Nel 2014 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 34.794,42.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.784	1.460	1.886	1.592	6.722
2) Scrapie	1.446	1.161	777	1.104	4.488

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di riferimento per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94.

b) Investimenti

Nel 2015 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 606.365 e si articolano nei seguenti valori:

Voce di stato patrimoniale	Valore originale	Incrementi	Decrementi	Immob. in corso	Valore al lordo dei f.di ammort.
	+	+	-	+	=
<i>Fabbricati</i>	17.618.522	265.510			17.884.032
<i>Impianti e macchinari</i>	4.290.678	77.698			4.368.376
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	15.887.820	781.658	592.061		16.077.417
<i>Mobili e arredi</i>	1.263.199	16.638	1847		1.277.990
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.500.473	126.956	68.187		3.559.242
Totale immobilizzazioni materiali	42.598.096	1.268.460	662.095		43.204.461

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 621.591 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 130.152.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile pari ad Euro 2.174.039 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.159.769}{33.732.389} = 9,03\%$$

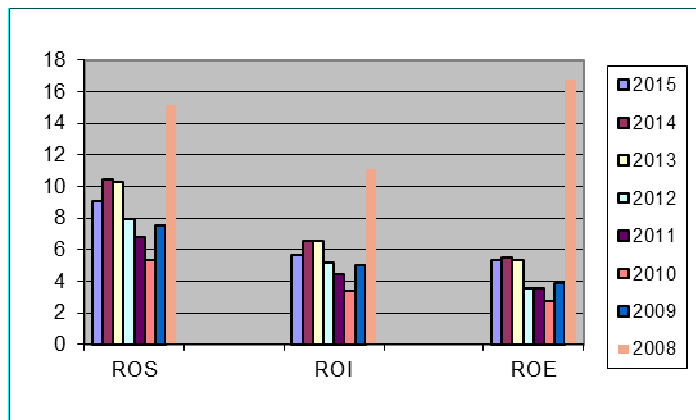
- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.159.769}{55.874.491} = 5,65\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.174.039}{40.962.403} = 5,30\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

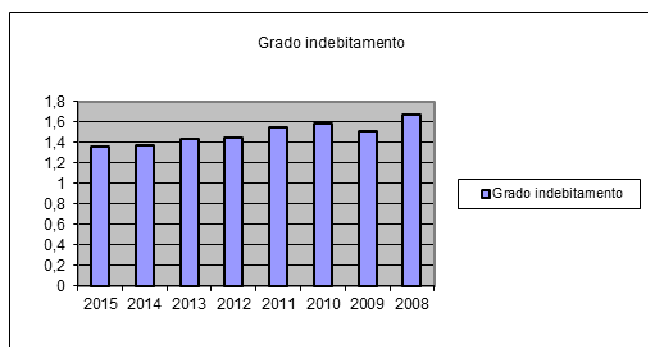
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{55.874.491}{40.962.403} = 1,36$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$41.386.050 - 14.638.357 = 26.747.693$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

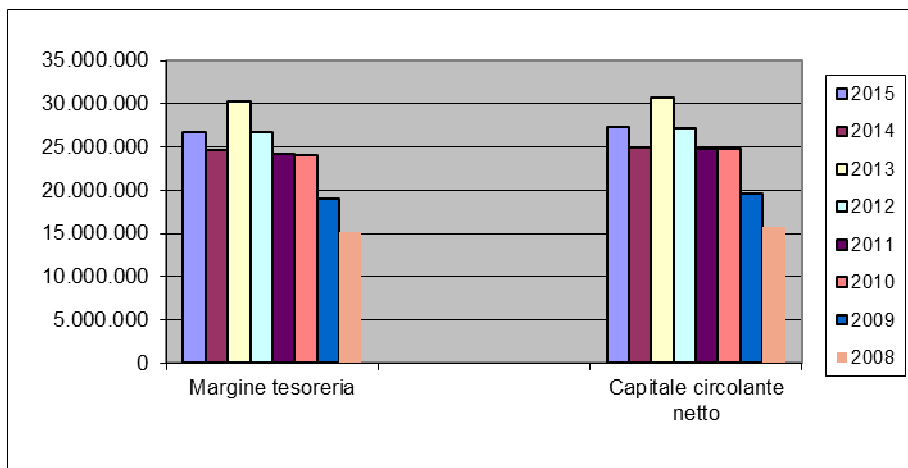
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$41.927.373 - 14.638.357 = 27.289.016$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 confrontate con il 2014:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMA

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

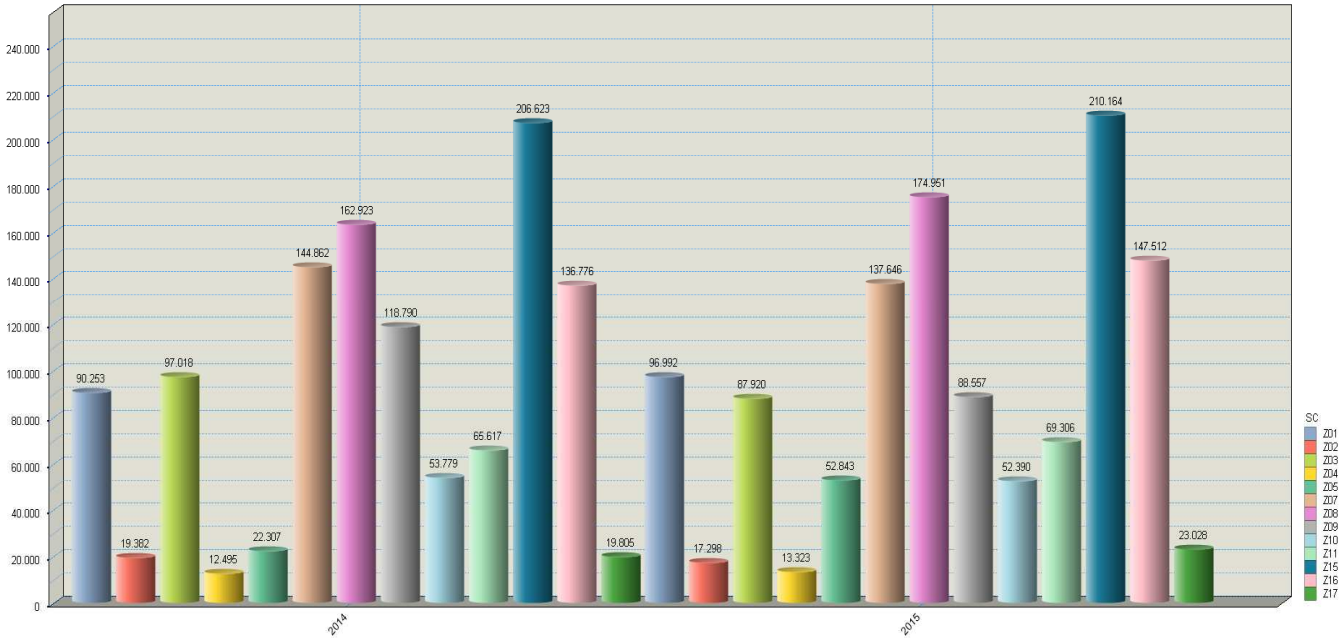
Z15 S.C. VIROLOGIA

Z16 S.C. SIEROLOGIA

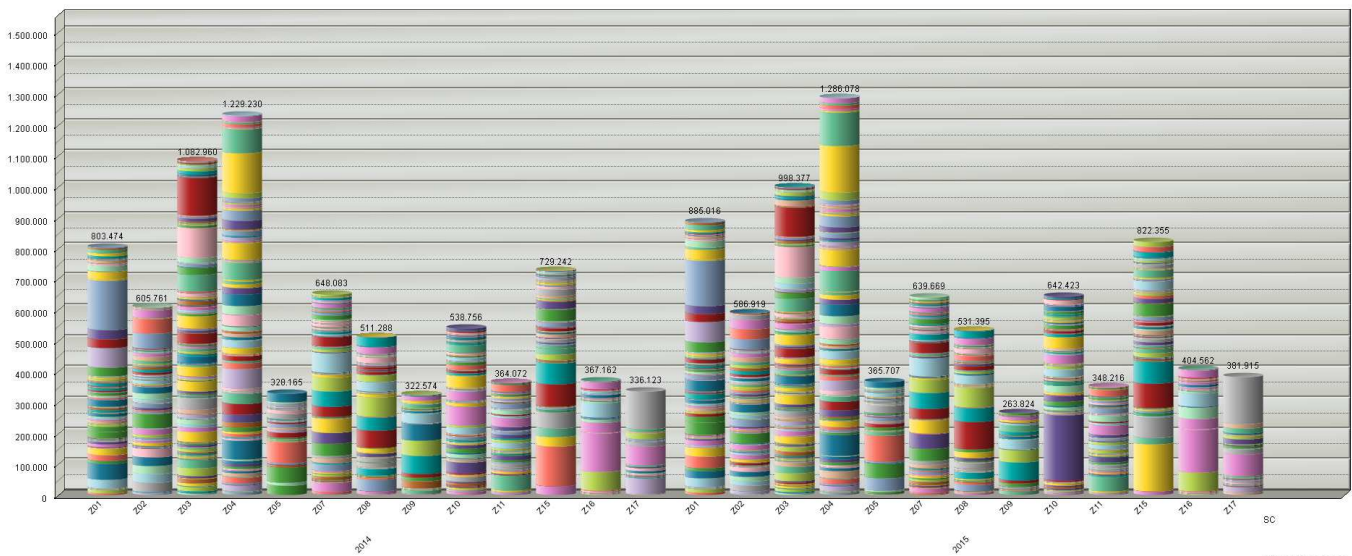
Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI SC



VALORE ESAMI SC

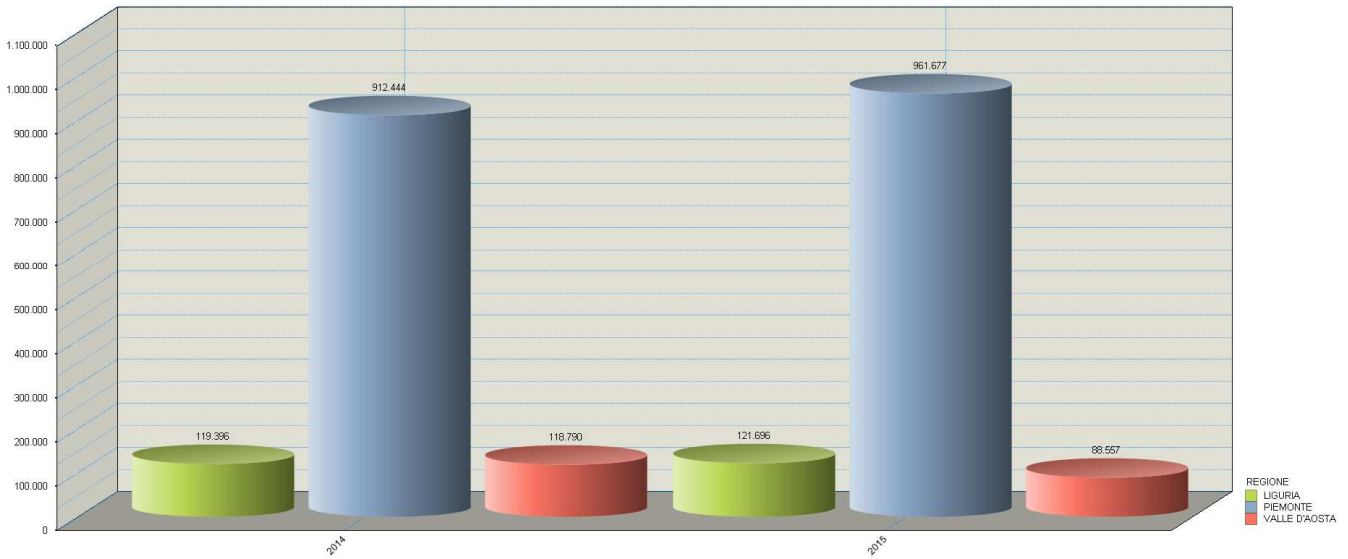


ANNO FINE ANALISI

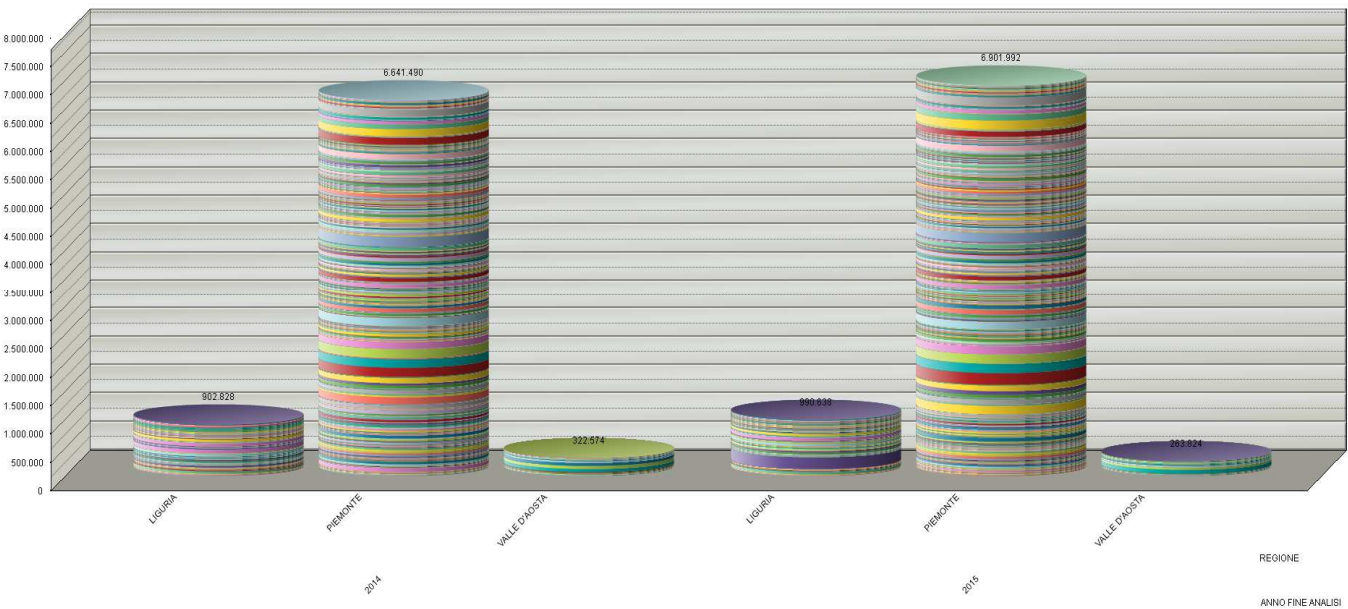
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO ESAMI REGIONE



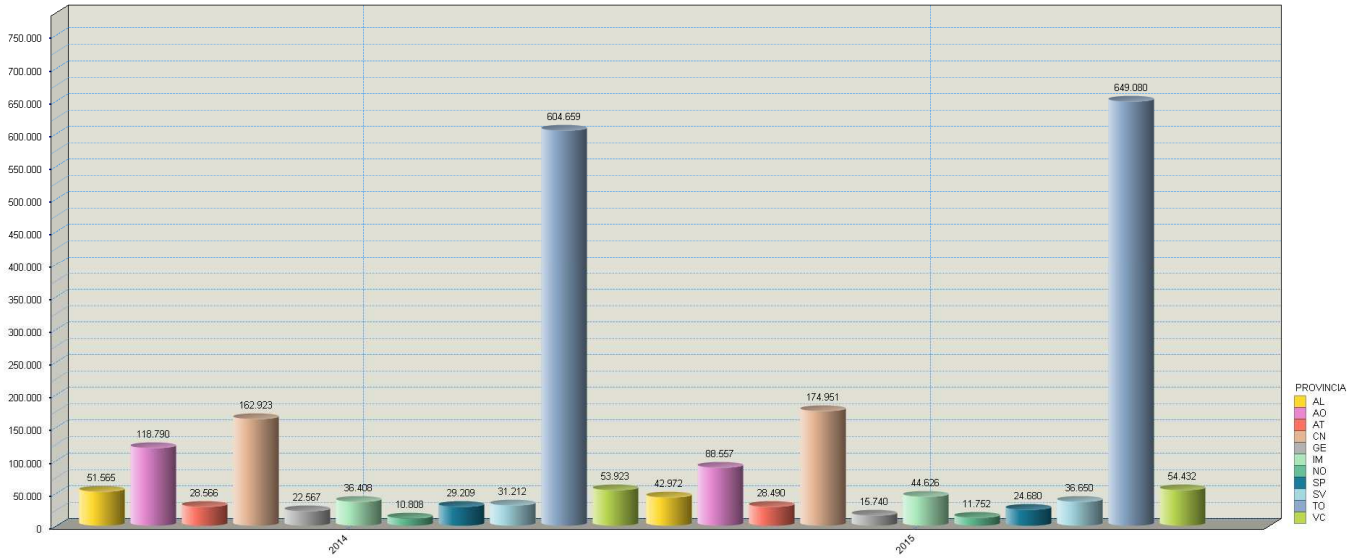
VALORE ESAMI REGIONI



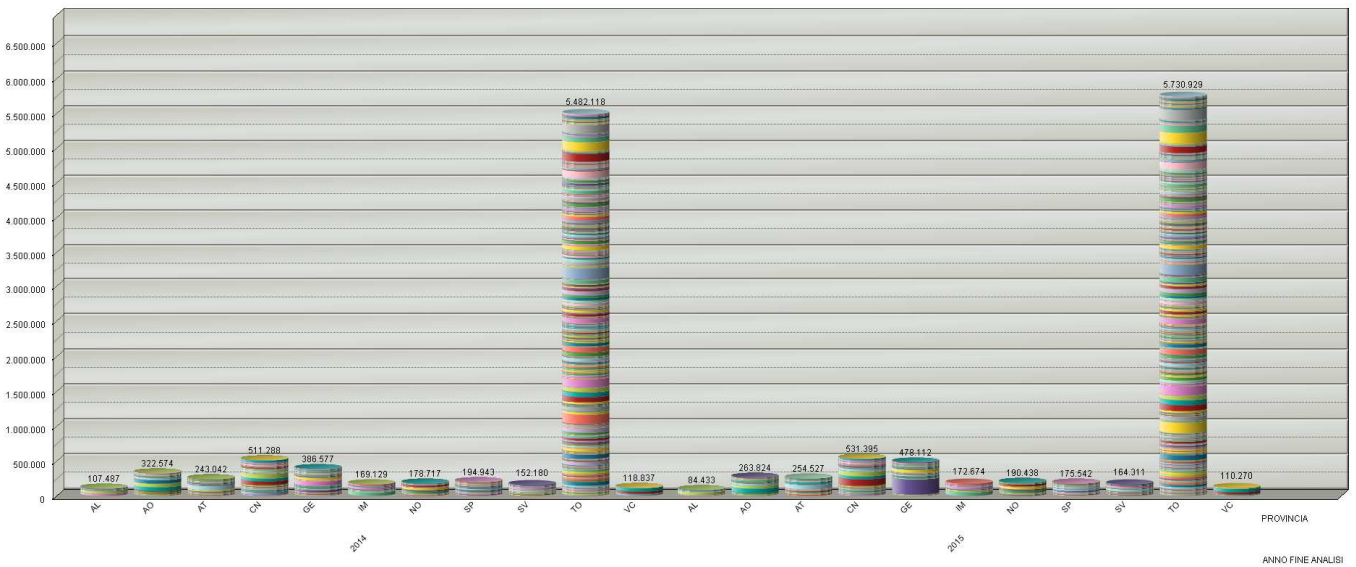
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE

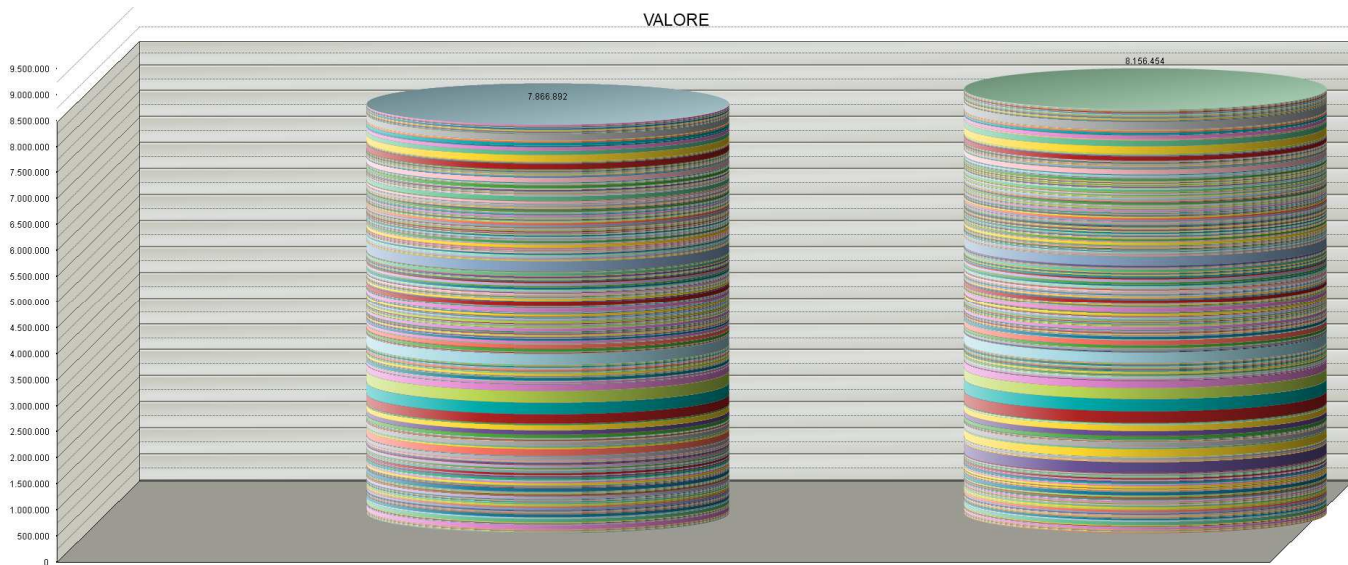
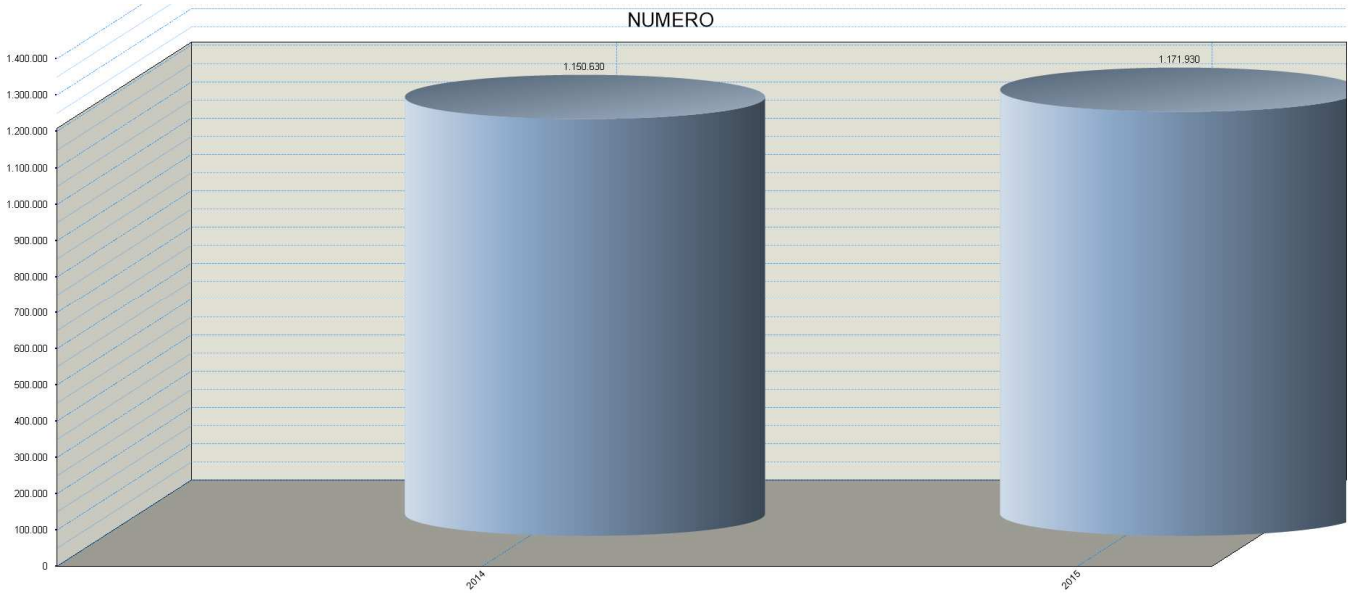
NUMERO



VALORE

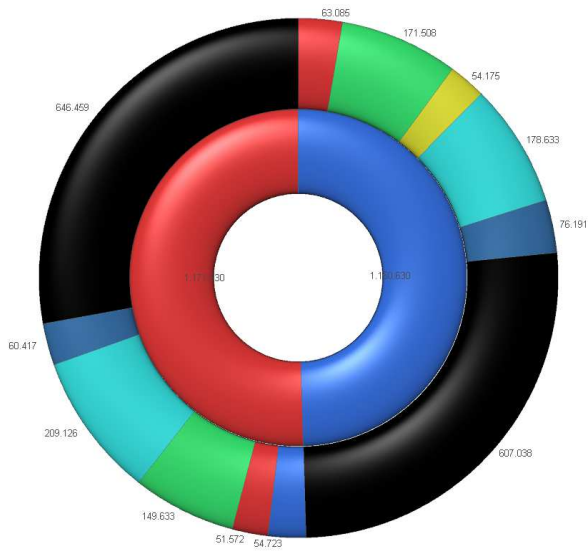


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2014	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLY
2015	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 23 giugno 2016

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Maria Caramelli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE


Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS MLV-Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Internazionali di riferimento

 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Laboratorio di Riferenza Internazionale per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---






Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorization</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

PIEMONTE	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	12855
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	4201
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	7105
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	2983
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	994
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	109
ALLEVAMENTI A DI TACCHIN ATTIVI	19
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	222
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	13809
VALLE D'AOSTA	
ALLEVAMENTI BOVINI ATTIVI	1436
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	267
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	442
ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	58
ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI	SOLO RURALI
ALLEVAMENTI DI EQUIDI ATTIVI	430
LIGURIA	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI ATTIVI	1000
ALLEVAMENTI OVINI ATTIVI	1493
ALLEVAMENTI CAPRINI ATTIVI	1573

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI ATTIVI	600
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS ATTIVI	4
ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE ATTIVI	15
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI ATTIVI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	13
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) ATTIVI	6013

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	785.108
- di cui bovini	782.242
- di cui bufalini	2.866
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	198.112
- di cui Ovini	119.313
- di cui Caprini	78.799
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.208.648
Consistenza capi equidi registrati nella BDE al 31/03/2015	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	39.366
Totale animali di specie Asino	8.551
Totale animali di specie Bardotto	35
Totale animali di specie Cavallo	30.409

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Totale animali di specie Mulo	349
Totale animali di specie Zebra	15
Totale animali di specie Zebrallo	6

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	13515
- di cui bovini	13500
- di cui bufalini	15
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24253
- di cui Ovini	13260
- di cui Caprini	10993
Consistenza capi suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1051
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	
Totale animali di specie Asino	1989
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7051
Totale animali di specie Mulo	137

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2015

Consistenza capi bovini e bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	34.870
- di cui bovini	34.870
- di cui bufalini	0
Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	7.424
- di cui Ovini	2384
- di cui Caprini	5040
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE al 31/03/2015	766
Totale animali di specie Asino	231
Totale animali di specie Cavallo	528
Totale animali di specie Mulo	7

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

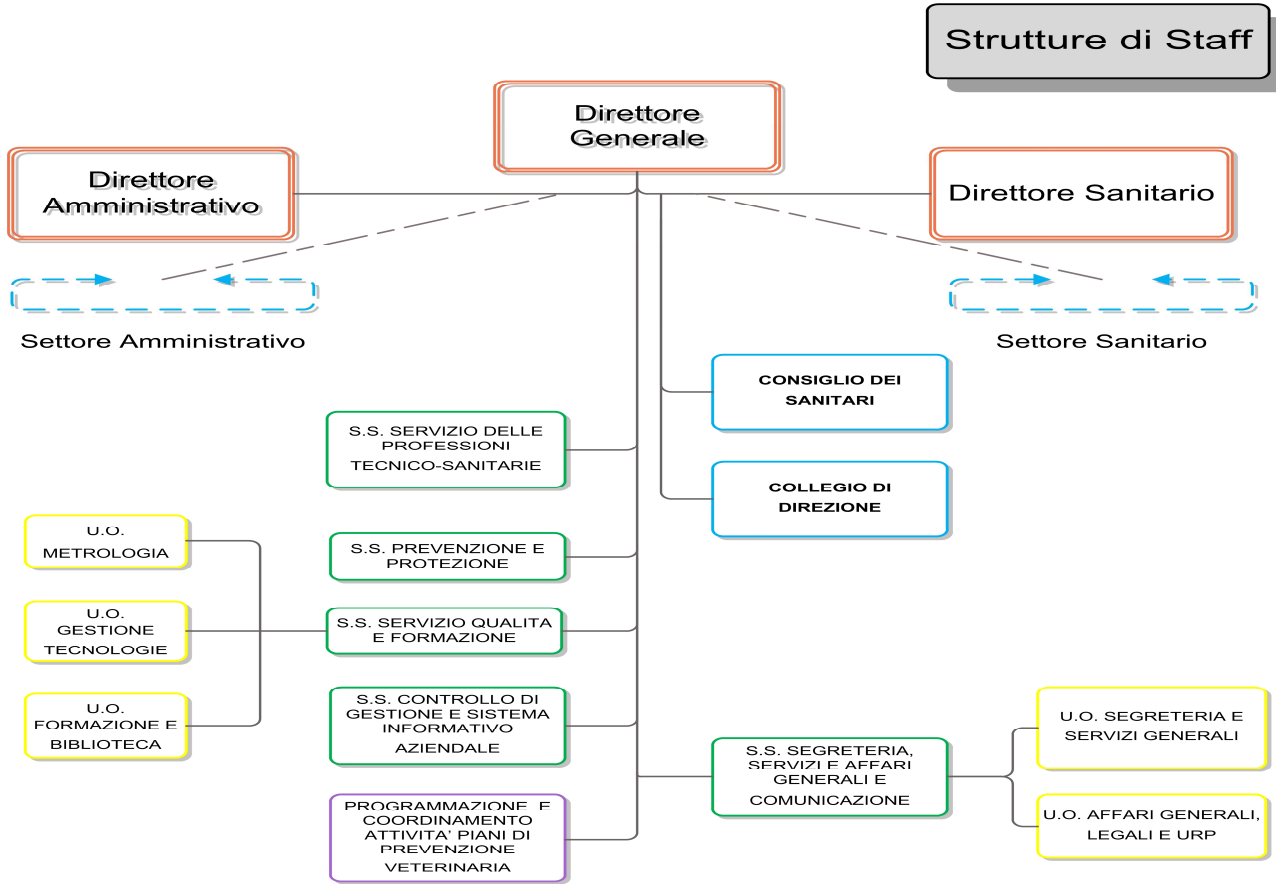


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

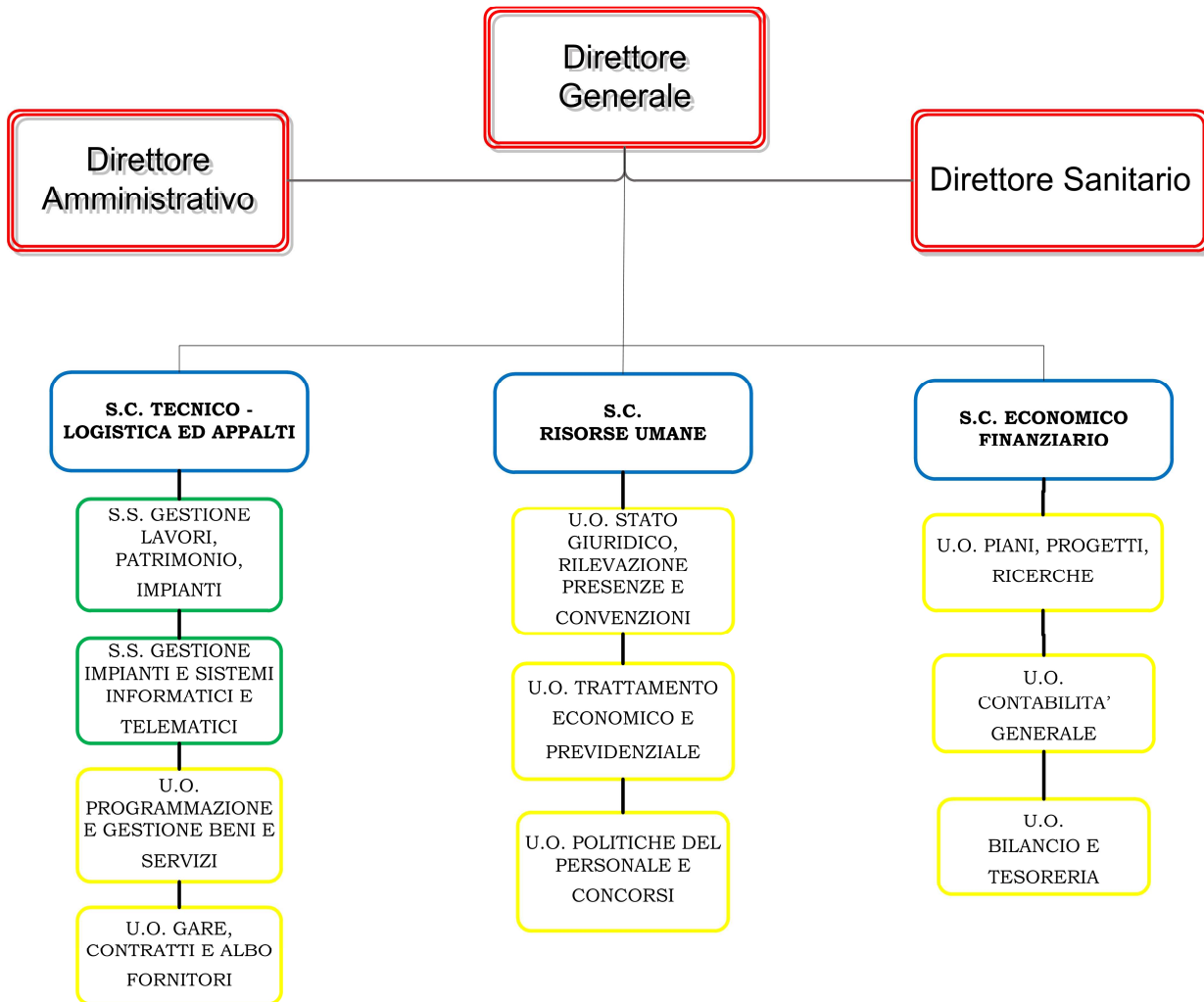


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

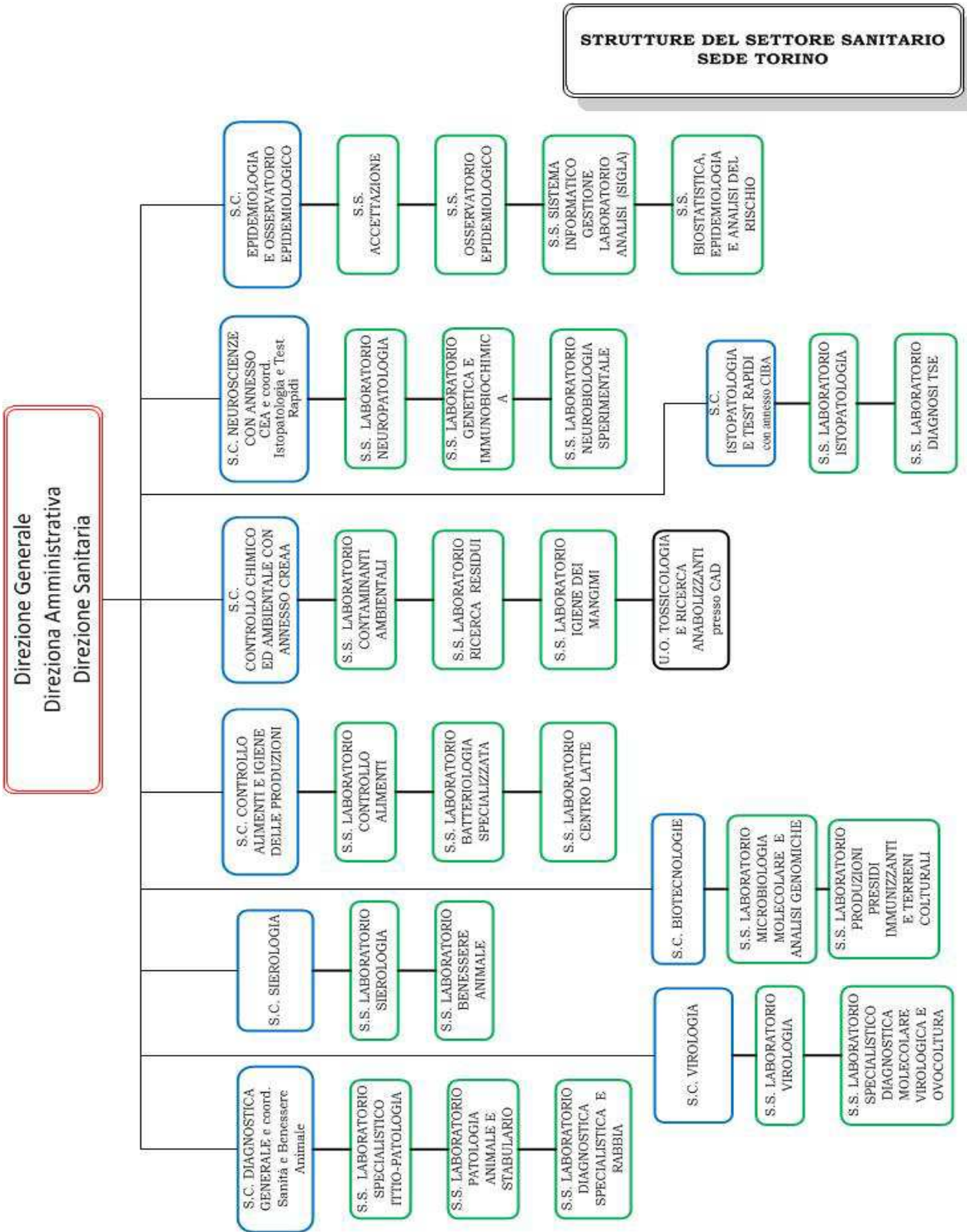


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

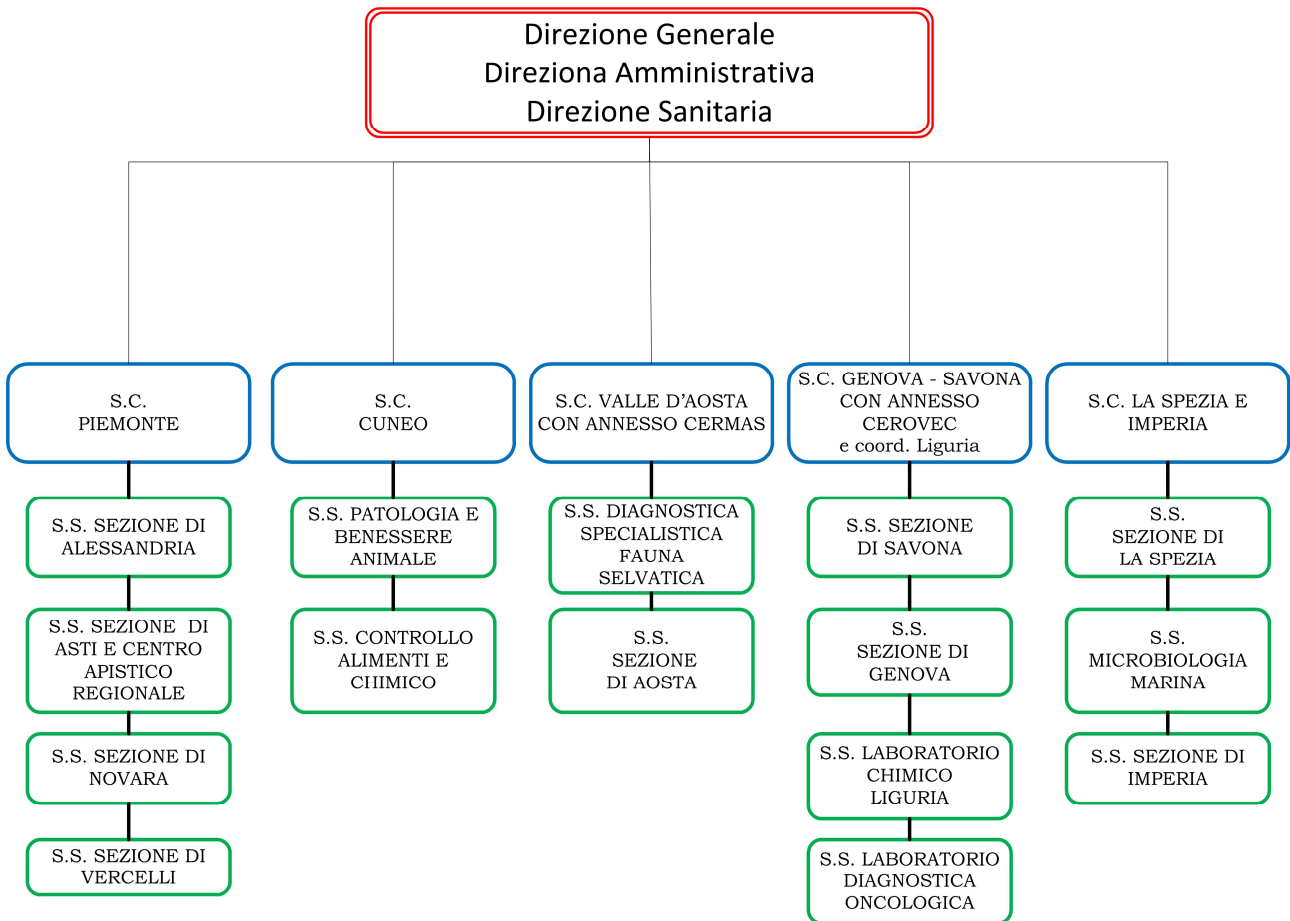


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. n. 63-1712 del 6.07.2015 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2015 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 7 dell'8 settembre 2015 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. attuare il programma di acquisizione da ARPA delle analisi chimiche su matrici alimentari non di origine animale (DGR n. 31 del 22/12/2014 e successive indicazioni operative).
Target: rispetto del cronoprogramma concordato.

Indicatore di risultato:

- a) Riorganizzazione dei processi gestionali dei laboratori finalizzata al soddisfacimento del cronoprogramma concordato (lettera Direttore Generale f.f. prot. n. 4797 del 25.03.15; nota Assessorato Sanità Regione Piemonte prot. n. 9810 del 18.05.15 e PRISA Regione Piemonte 2015).
 - b) Rendicontazione attività analitica relativa all'anno 2015.
2. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.
Target: documento di proposta entro il 31/12/2015.

Indicatore di risultato:

- a) Definire una proposta che, partendo dai dati dell'attività analitica, individui laboratori/sezioni che potranno effettuare attività di autocontrollo nel settore della sicurezza alimentare e della sanità animale, nel rispetto della legge regionale n. 13 del 6.10.2014 e della Circolare Ministero della Salute del 28.07.1995.
3. al fine di potenziare l'attività del CdRN per le malattie degli animali selvatici, ubicato presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto, mettere in atto tutte le azioni tendenti ad ampliare le collaborazioni sinergiche, sinora attivate con alcune strutture della Regione Valle d'Aosta, il Corpo Forestale regionale ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, con altri Enti simili anche non sanitari attivi nel campo della ricerca scientifica nei settori agricoli, ambientali e naturalistici, con i quali stabilire dei partenariati utili anche per l'ottenimento di finanziamenti europei e poter disporre della condivisione di attrezzature e di spazi esistenti, come la sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO), utili all'attività ordinaria e di progetto dello stesso CdRN.

Indicatore di risultato:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) Convenzione tra l'Assessorato Regionale Agricoltura e risorse naturali e l'IZS PLV per l'utilizzo da parte del CERMAS dello stesso Istituto della sala necroscopica per carcasse di ungulati selvatici ubicata nel Comune di Aymavilles (AO) e per l'eventuale condivisione di macchine utili nella ricerca in biologia molecolare.
 - b) Rivisitazione della convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Nazionale Gran Paradiso al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le attività diagnostiche previste e di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
 - c) Convenzione tra l'Istituto Zooprofilattico PLV e il Parco Mont Avic al fine di definire protocolli operativi e diagnostici da utilizzare sulle specie animali presenti nel Parco, nonché di monitoraggio delle patologie dei selvatici.
4. individuare tutte le azioni amministrative possibili, che garantiscano comunque il pieno rispetto delle norme contrattuali per l'assunzione del personale tecnico e non, al fine di dare una risoluzione stabile e duratura al problema del continuo turnover delle risorse umane presso la SC Valle d'Aosta dell'Istituto legato soprattutto alle professionalità dei tecnici di laboratorio biomedici, turnover che costituisce una grave criticità per l'esercizio di un'attività efficace ed efficiente della S.C..

Indicatore di risultato:

- a) In considerazione dell'articolazione territoriale triregionale dell'Istituto e del sistema di bilinguismo obbligatorio vigente nella Regione Valle d'Aosta, definizione di specifiche procedure per la selezione del personale da destinare alla Struttura Complessa "Valle d'Aosta con annesso CERMAS", articolate territorialmente a livello regionale, con inserimento nei bandi dell'obbligo della conoscenza della lingua francese e dell'obbligo per i vincitori di permanenza di almeno cinque anni nella sede di prima destinazione (art. 35, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; art. 53 D.P.R. 220/2001).
5. potenziare le attività di laboratorio. Stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta per i contaminanti chimici. Formazione degli operatori del Controllo ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici. Ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari e partecipazione al progetto GAIA Liguria – DGR n. 1136/2014.

Indicatore di risultato:

- a) Definizione di un programma di acquisizione delle attrezzature chimiche finalizzato al potenziamento dell'attività analitica del laboratorio chimico di Genova.
- b) Implementazione del protocollo tecnico già realizzato per l'attività microbiologica con la parte relativa ai contaminanti chimici.
- c) Formazione degli operatori delle AA.SS.LL. liguri sull'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti per i contaminanti chimici.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) Predisposizione dell'accreditamento per anarcardi e noci (legato alla prima visita di Accredia).
- e) Supporto all'attività di ricerca e divulgazione (evento EXPO' – 11 settembre 2015).

6. razionalizzare ed ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici. In relazione alle attività di sperimentazione in corso promosse dalla Regione Liguria presso le AASSLL sul progetto di verbale unico informatizzato, IZS PLV realizzerà verifica fattibilità e sviluppo del progetto sperimentale di innovazione tecnologica e di ottimizzazione del processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL liguri, attraverso l'introduzione sperimentale di dispositivi tablet, di etichette QR-Code, di un sistema GRM e della firma grafometrica, in collaborazione con i diversi settori coinvolti.

Indicatore di risultato:

- a) Presentazione, entro il 31.12.2015, dello studio di fattibilità per lo sviluppo del progetto informatico di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni di alimenti conferiti dalle AA.SS.LL. liguri, mediante l'utilizzo di innovazioni tecnologiche quali tablet, QR-Code e firma grafometrica (in collaborazione con l'Assessorato della Sanità della Regione Liguria)

Con delibera n. 1 del 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 08/09/2015.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2015, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2015 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 32.148.183 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

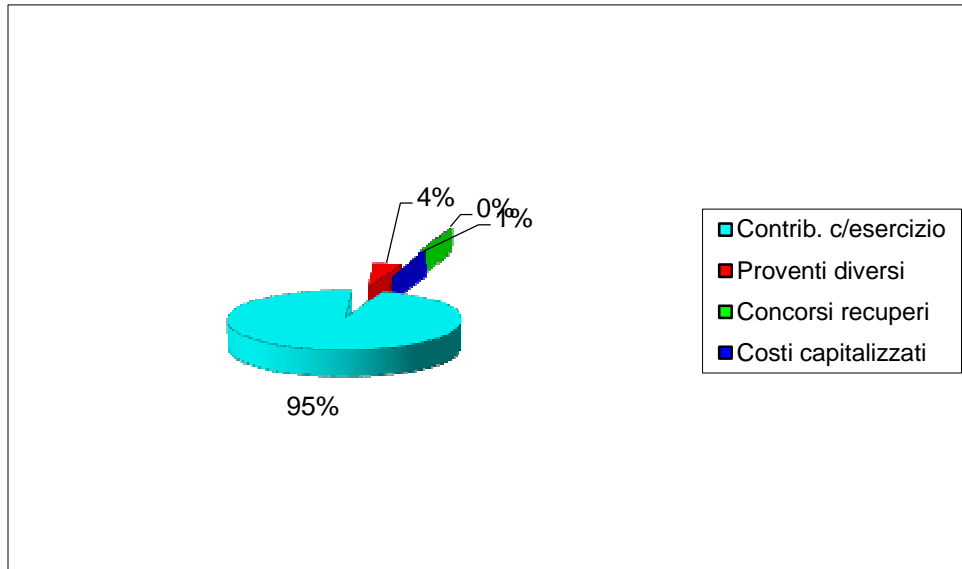
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

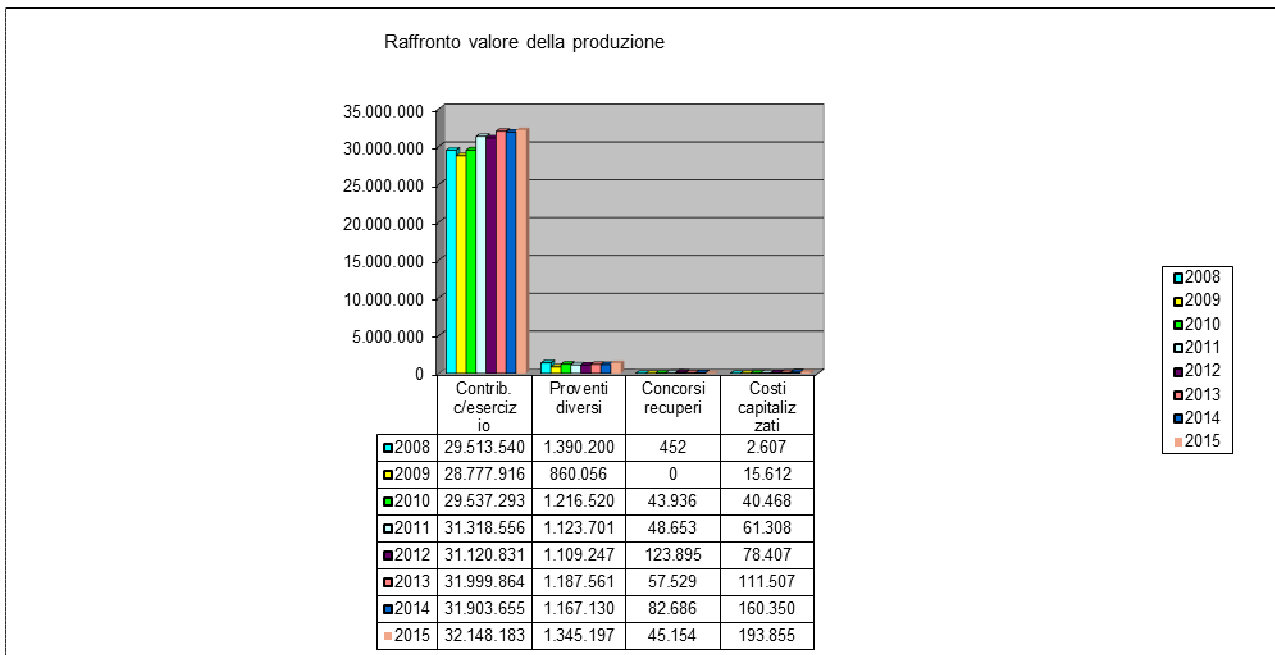
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli 2015:

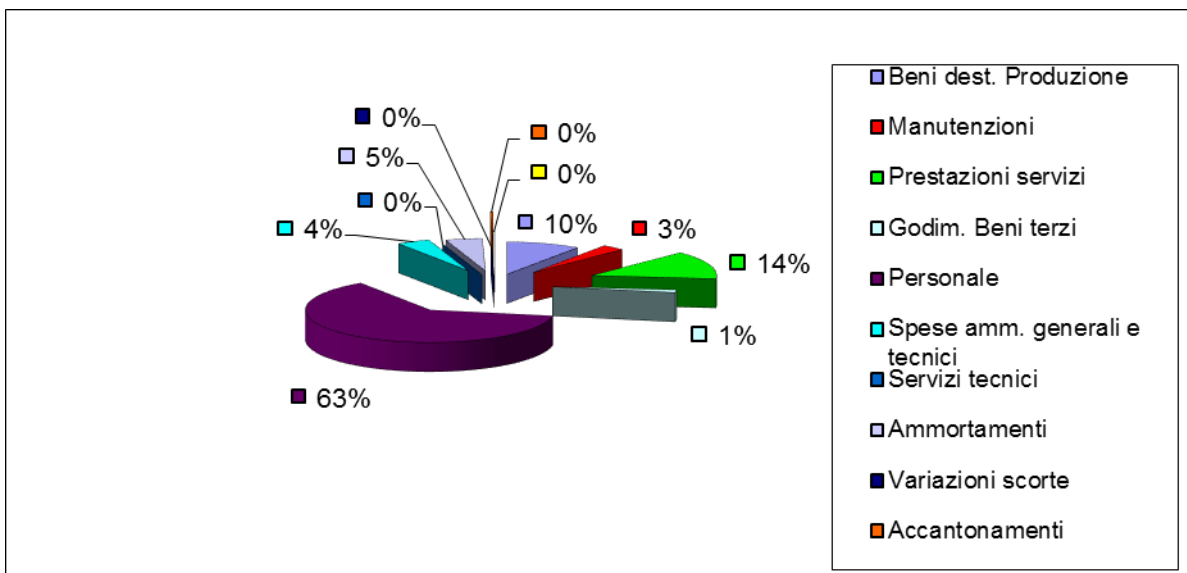


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.572.620 si distinguono in :

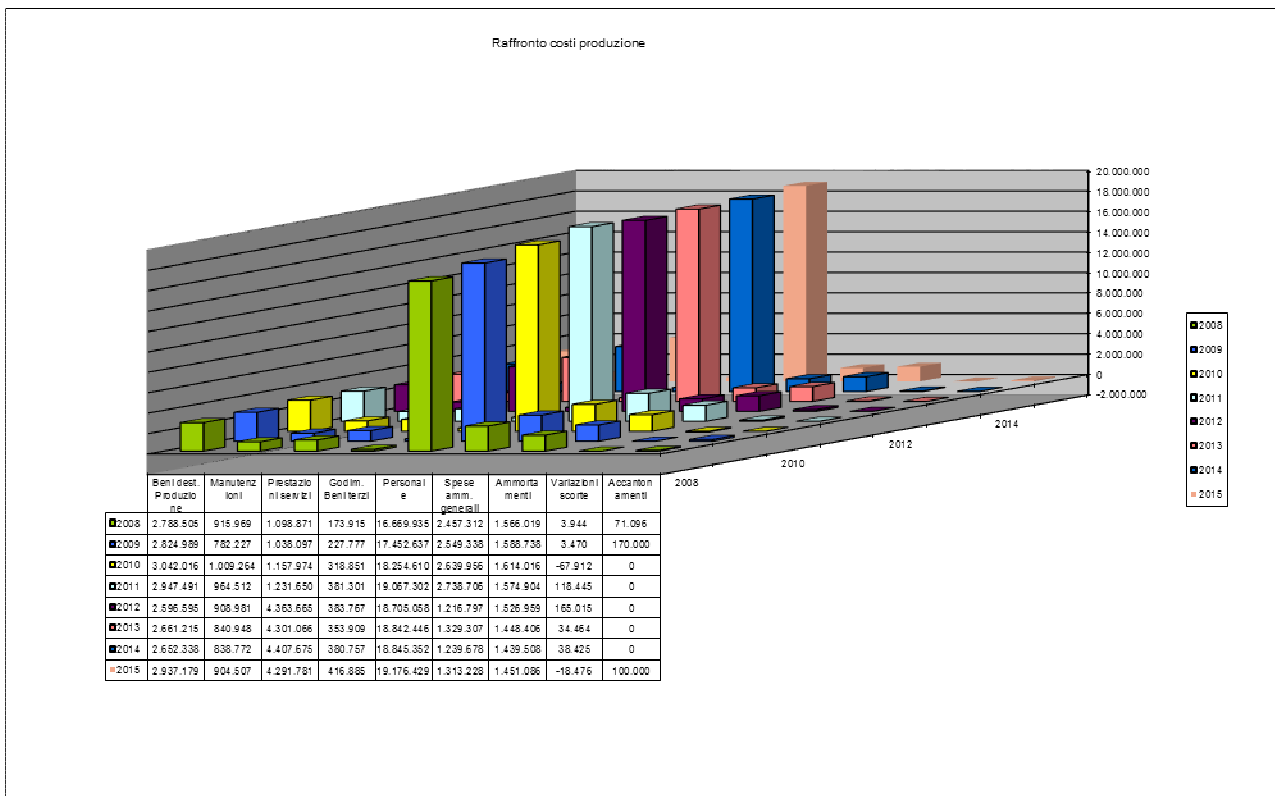
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



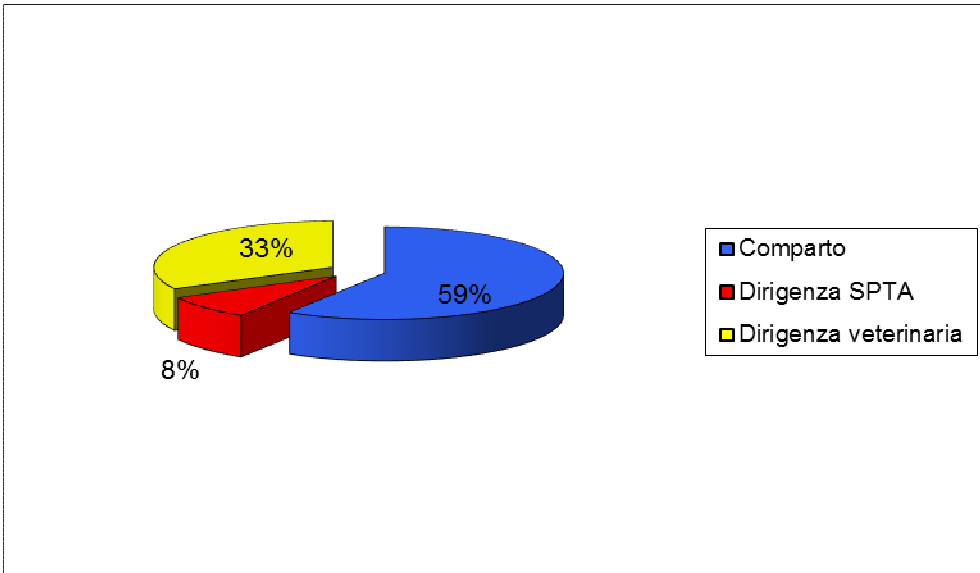
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:

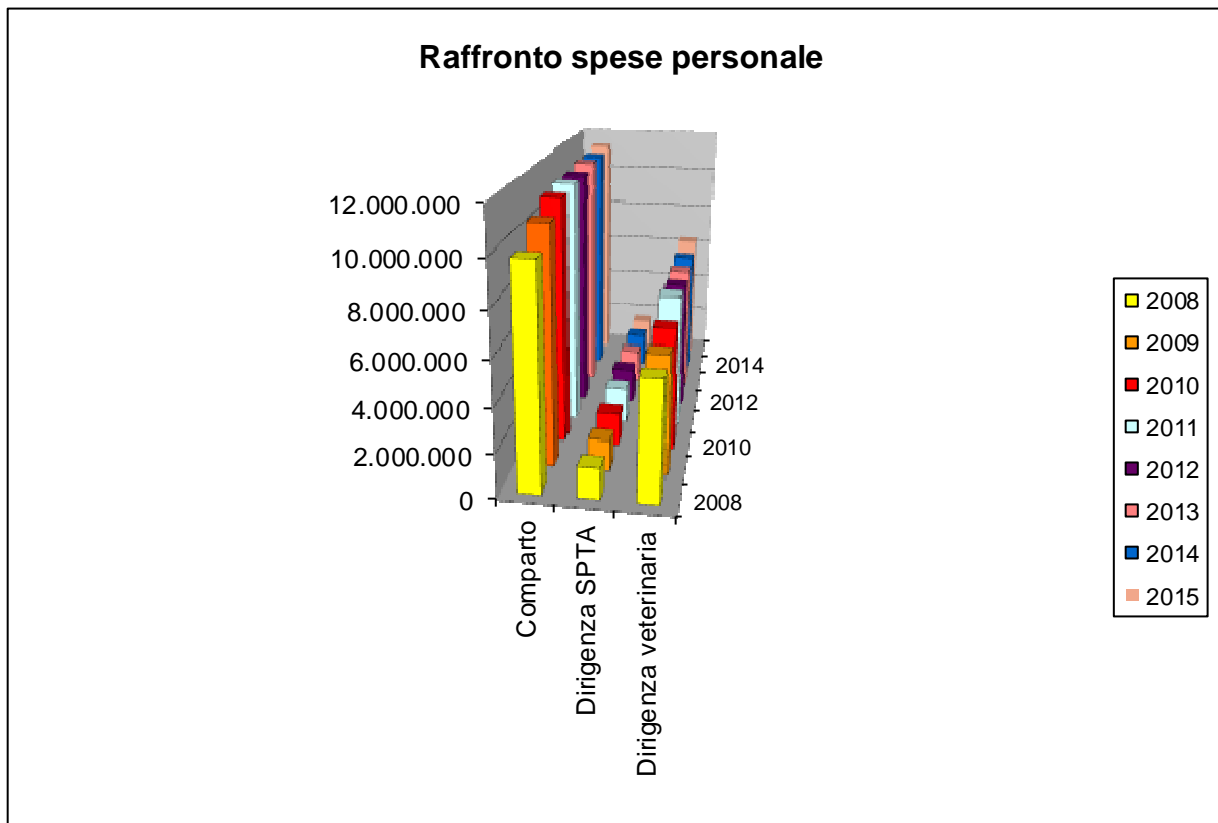


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014 e quelli dell'esercizio 2015:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014 e di un importo pari ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) aumento del numero degli esami del 14,78% che passano da n. 9.767 del 2014 a n. 11.210 del 2015;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2015, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013 e 2014 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 35.916,80.

Nel 2014 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 34.794,42.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.784	1.460	1.886	1.592	6.722
2) Scrapie	1.446	1.161	777	1.104	4.488

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94.

b) Investimenti

Nel 2015 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 606.365 e si articolano nei seguenti valori:

Voce di stato patrimoniale	Valore originale	Incrementi	Decrementi	Immob. in corso	Valore al lordo dei f.di ammort.
	+	+	-	+	=
<i>Fabbricati</i>	17.618.522	265.510			17.884.032
<i>Impianti e macchinari</i>	4.290.678	77.698			4.368.376
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	15.887.820	781.658	592.061		16.077.417
<i>Mobili e arredi</i>	1.263.199	16.638	1847		1.277.990
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.500.473	126.956	68.187		3.559.242
Totale immobilizzazioni materiali	42.598.096	1.268.460	662.095		43.204.461

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 621.591 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 130.152.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile pari ad Euro 2.174.039 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.159.769}{33.732.389} = 9,03\%$$

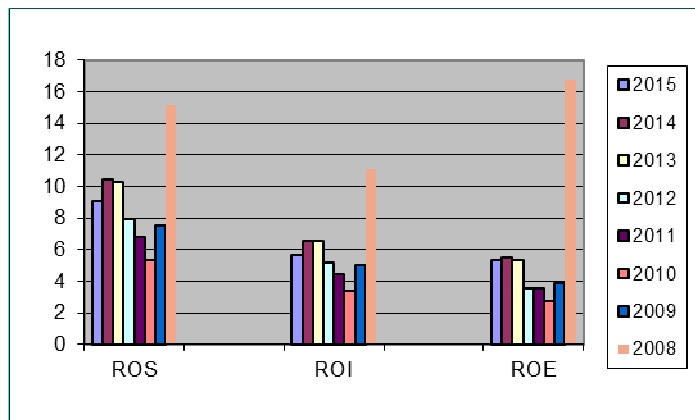
- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.159.769}{55.874.491} = 5,65\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.174.039}{40.962.403} = 5,30\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

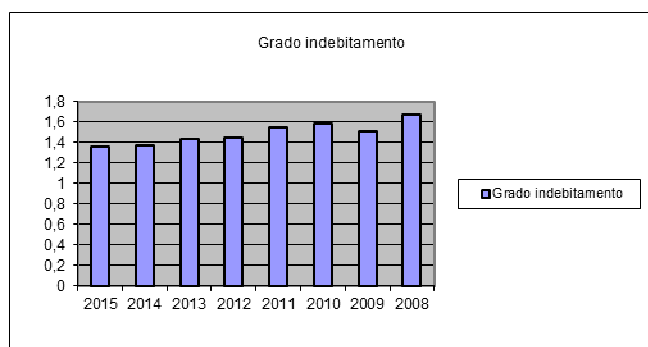
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{55.874.491}{40.962.403} = 1,36$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$41.386.050 - 14.638.357 = 26.747.693$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

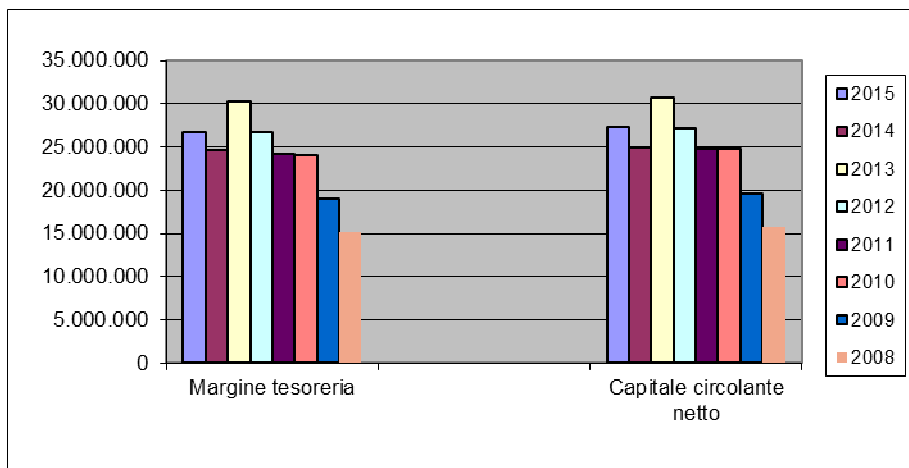
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$41.927.373 - 14.638.357 = 27.289.016$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 confrontate con il 2014:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMA

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

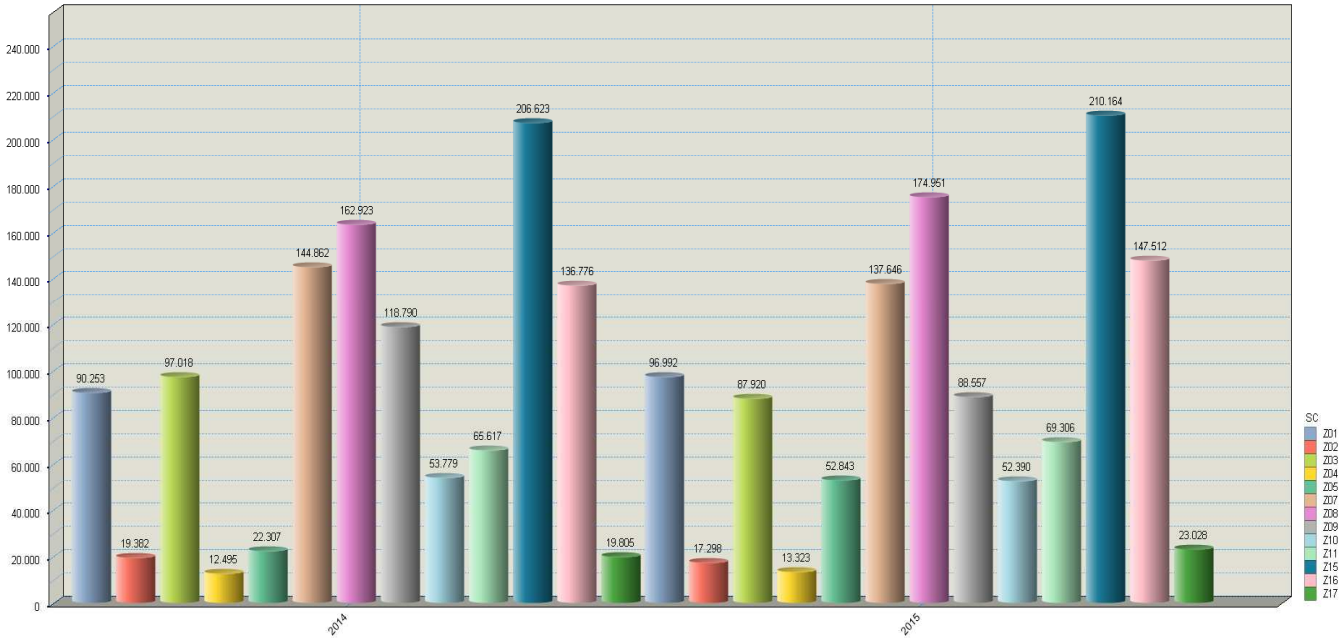
Z15 S.C. VIROLOGIA

Z16 S.C. SIEROLOGIA

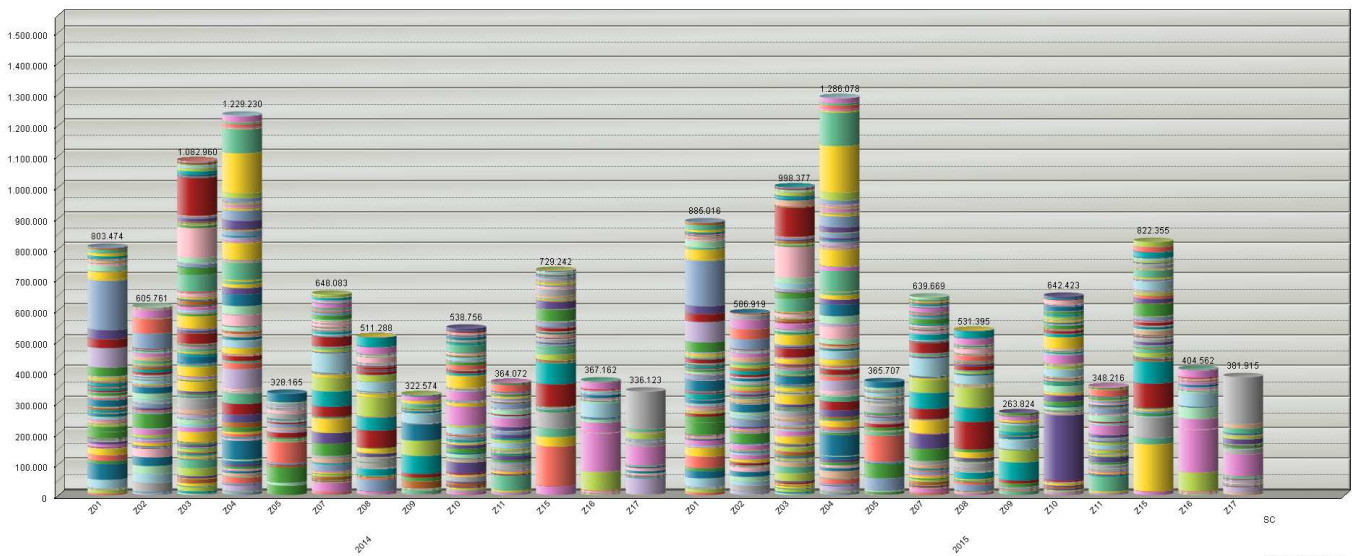
Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI SC



VALORE ESAMI SC

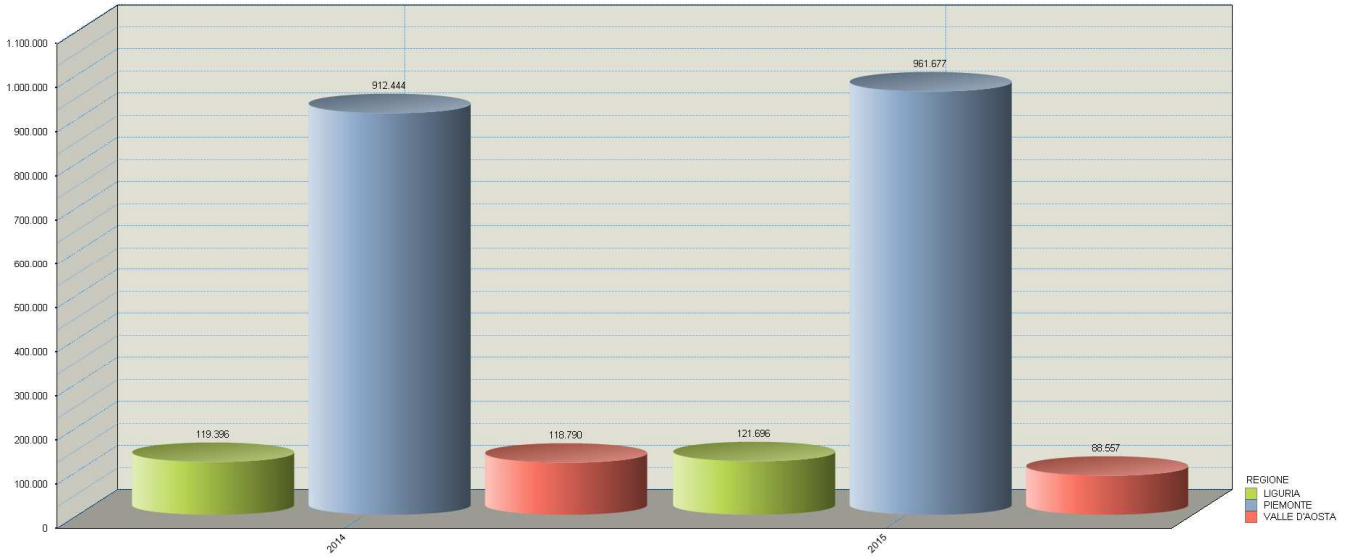


ANNO FINE ANALISI

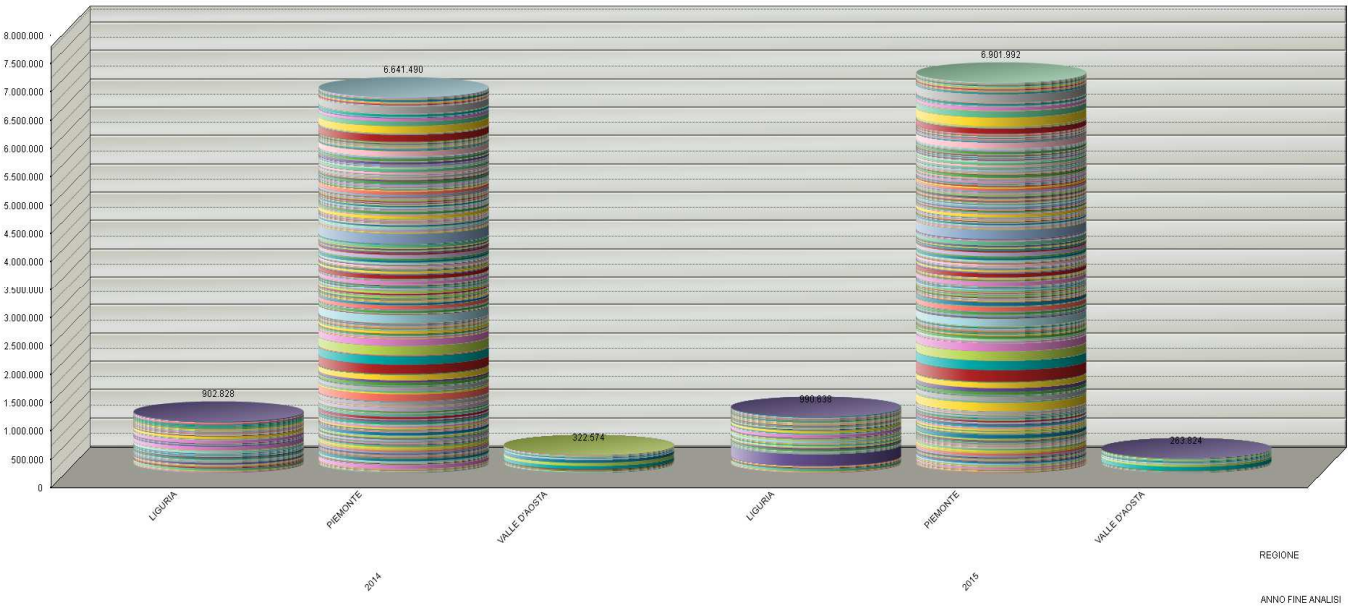
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO ESAMI REGIONE



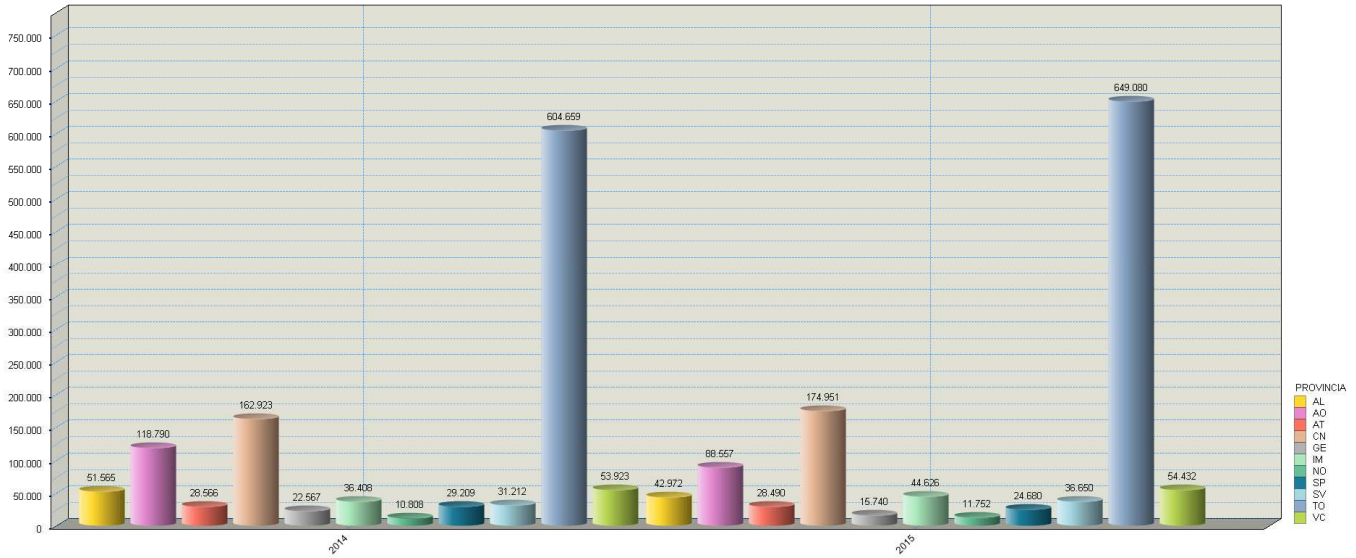
VALORE ESAMI REGIONI



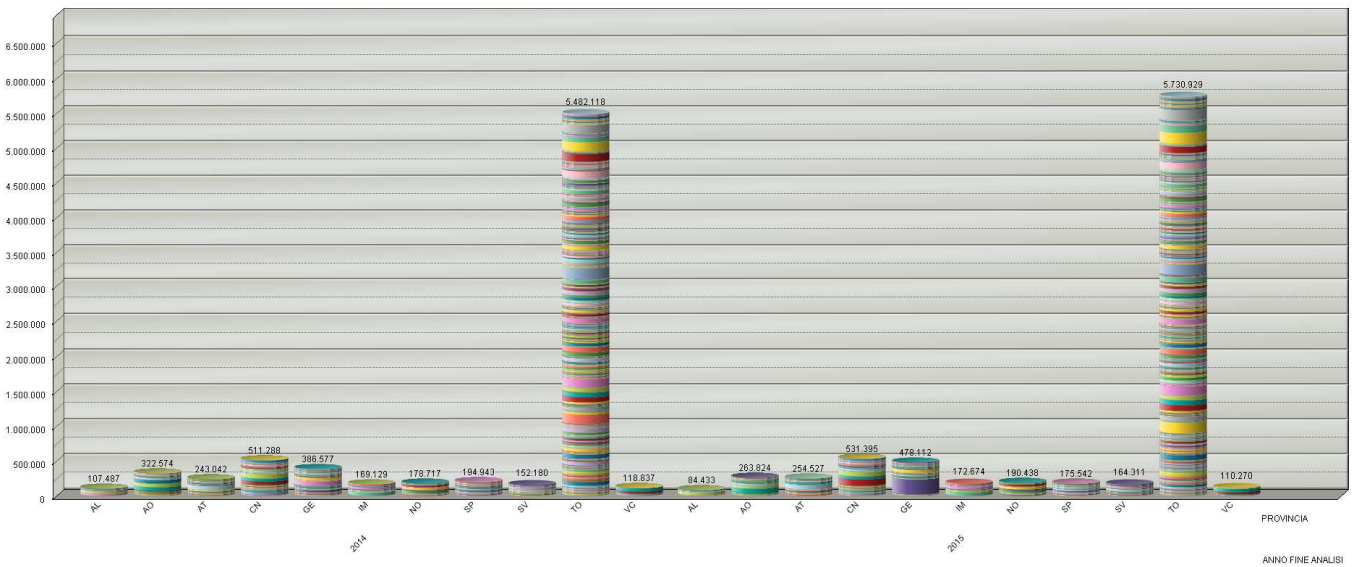
BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE

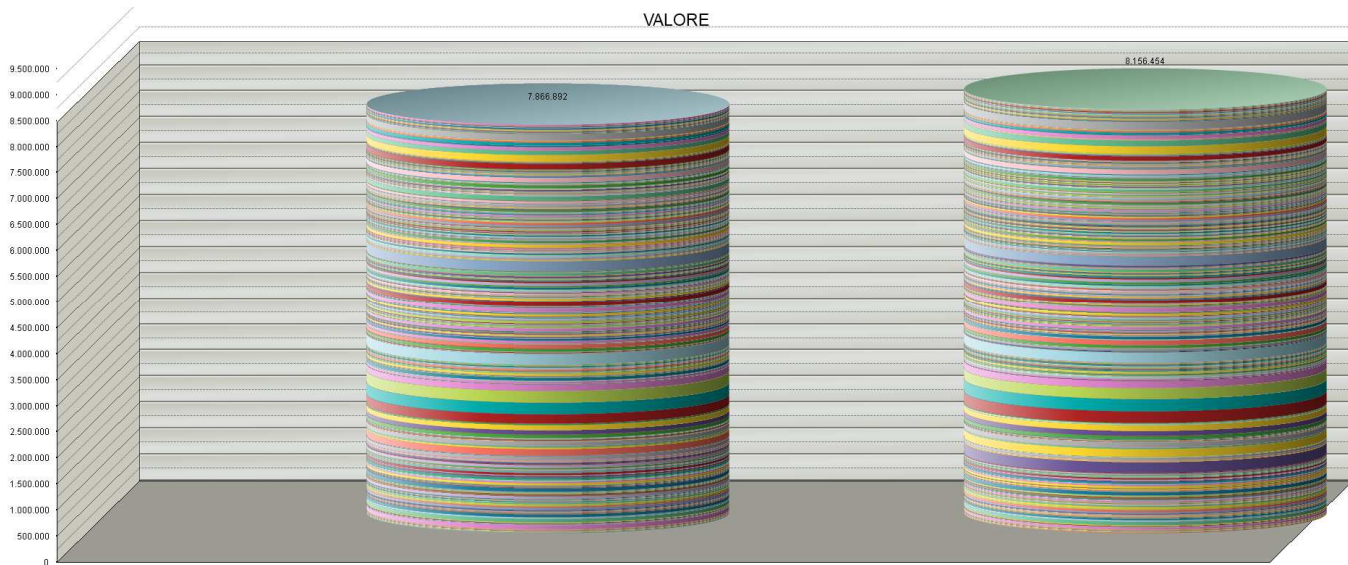
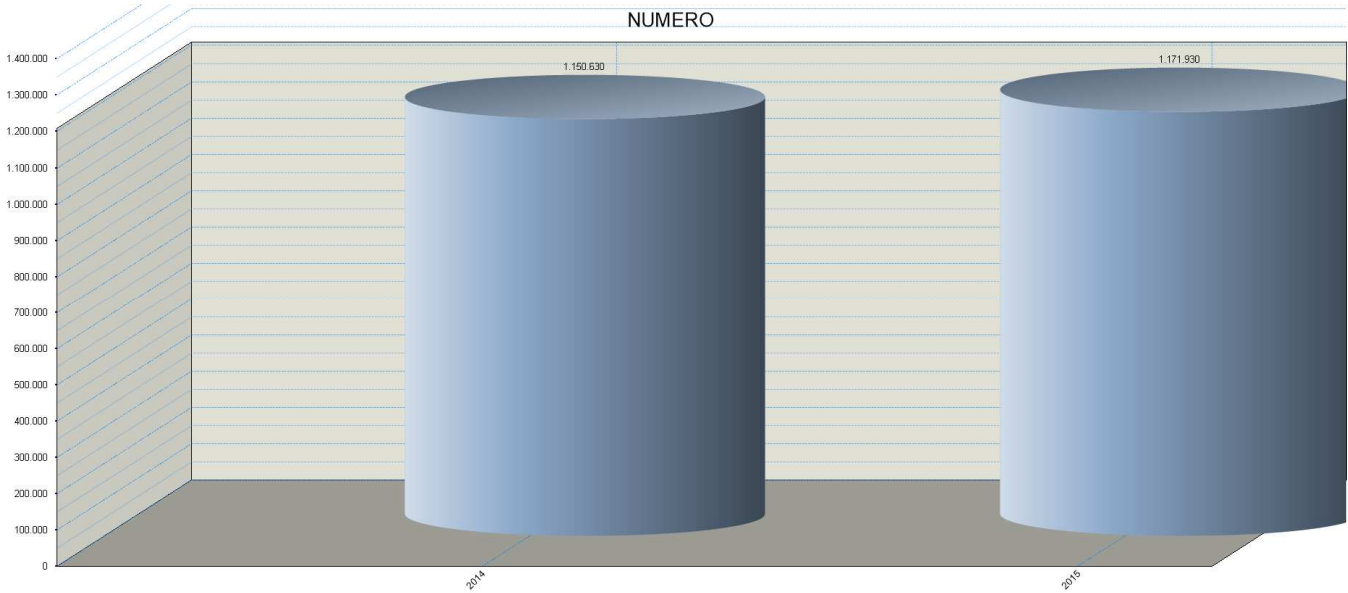
NUMERO



VALORE

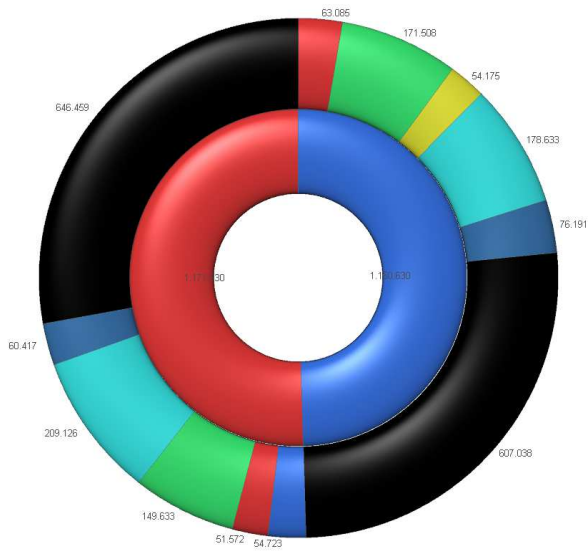


BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2014	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLY
2015	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 23 giugno 2016

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Maria Caramelli